

N. 33542 di Repertorio

N. 10446 di Raccolta

**VERBALE DI ASSEMBLEA**

**CONFERIMENTO DI PARTECIPAZIONI**

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventiquattro, il sedici di dicembre.

In Milano, in una sala dello studio "*Grimaldi Studio Legale*" in Corso Europa n. 12, alle ore 10,45.

Avanti a me **PAOLA CASALI, Notaio in Milano**, iscritta presso il Collegio Notarile di Milano, sono personalmente comparsi i Signori:

- **GAETANO NARDO**, nato a Lentini (SR) il 29 maggio 1975, domiciliato per la carica presso la sede sociale, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e in rappresentanza della Società:

----- "**PREMIA FINANCE S.P.A SOCIETA' DI MEDIAZIONE CREDITIZIA.**" -----  
con sede in Roma, Viale Umberto Tupini n. 103, capitale sociale euro 480.355 (quattrocentoottantamilatrecentocinquantacinque) interamente versato, codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di ROMA: 04904790872, iscritta al R.E.A. (Repertorio Economico Amministrativo) presso la Camera di Commercio di ROMA al n. 1558877, le cui azioni sono ammesse alle negoziazioni presso *Euronext Growth Milan*, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.;

(di seguito, la "**Società**" e la "**Società Conferitaria**");

- **DANIELE ROSINI**, nato a Avezzano (AQ) il 7 giugno 1975, domiciliato per la carica presso la sede sociale, nella sua qualità di Amministratore Unico e in rappresentanza della Società:

----- "**DR CONSULTING S.R.L.**" -----

con unico socio, con sede in L'Aquila, Via G. Pascoli n. 2, capitale sociale euro 10.000 (diecimila) interamente versato, codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di GRAN SASSO D'ITALIA: 01962400667, iscritta al R.E.A. (Repertorio Economico Amministrativo) presso la Camera di Commercio di GRAN SASSO D'ITALIA al n. 134005;

(di seguito, la "**Prima Società Conferente**").

- **DOMENICO ADDAMO**, nato a Lentini (SR) il 21 luglio 1973, domiciliato per la carica presso la sede sociale, nella sua qualità di Amministratore Unico e in rappresentanza della Società:

----- "**V FINANZIO S.R.L.S.**" -----

con sede in Siracusa, Via Costanza Bruno n. 54, capitale sociale euro 900,00 (novecento) interamente versato, codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Sud Est Sicilia: 02066450897, iscritta al R.E.A. (Repertorio Economico Amministrativo) presso la Camera di Commercio di Sud Est Sicilia al n. SR-443561, - (di seguito, la "**Seconda Società Conferente**").

Comparenti delle cui identità personali io Notaio sono certo.

**IN PRIMO LUOGO**

Per la redazione del verbale di assemblea della Società PREMIA FINANCE S.P.A SOCIETA' DI MEDIAZIONE CREDITIZIA., il Signor GAETANO NARDO, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, su designazione di tutti gli intervenuti, assume la presidenza dell'assemblea e mi richiede di redigere il presente verbale.

Il Presidente fa constare e dichiara che:

- l'assemblea è stata regolarmente convocata, con indicazione delle modalità di svolgimento della stessa, ai sensi di legge e di statuto, mediante pubblicazione sul sito

Registrato all'Agenzia  
delle Entrate Milano - DP II  
il giorno 16 dicembre 2024  
Serie 1T  
al n. 124947  
esatti  
euro 356,00

Iscritto al Registro Imprese  
di ROMA  
il giorno 20 dicembre 2024  
al Prot. n 621175/2024

Iscritto al Registro Imprese  
di ROMA  
il giorno  
al Prot. n 621368/2024

*internet* della Società in data 29 novembre 2024 e con avviso pubblicato sul quotidiano "Italia Oggi" del giorno 30 novembre 2024, dato atto che il detto avviso di convocazione riporta che la riunione si svolgerà con l'intervento in assemblea del capitale sociale esclusivamente tramite il rappresentante designato *ex art. 135 undecies* del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, come successivamente modificato (TUF) con le modalità meglio descritte nell'avviso di convocazione medesimo;-----

- non è pervenuta alla Società alcuna domanda sulle materie all'ordine del giorno, né alcuna richiesta di integrazione dell'ordine del giorno ai sensi dello statuto sociale;---
- le azioni della Società sono negoziate presso "*Euronext Growth Milan*";-----
- per il Consiglio di Amministrazione:-----

- \* il Presidente del Consiglio di Amministrazione **GAETANO NARDO** è presente;---
- \* il Consigliere **GIROLAMO ORLANDO** è presente, video collegato;-----
- \* il Consigliere **PAOLO ORLANDO DAVIDDI** è presente;-----

- per il Collegio Sindacale:-----

- \* il Presidente del Collegio Sindacale **TONI CIOLFI** e i Sindaci Effettivi **FABIO SCOYNI** e **LUIGI ANDREA CARELLO** sono presenti, video collegati;-----
- agli effetti dei *quorum* costitutivi e deliberativi, l'attuale capitale della Società è di euro 480.355 (quattrocentotantamilatrecentocinquantacinque) ed è diviso in numero 3.842.840 (tremilionioottocentoquarantaduemilaottocentoquaranta) azioni ordinarie prive di valore nominale;-----
- alla data odierna la Società non possiede azioni proprie;-----
- è presente il rappresentante designato Signora **MONICA RONZITTI**, nata ad Atesa (CH) il 18 aprile 1984, codice fiscale RNZ MNC 84D58 A485G, come previsto nell'avviso di convocazione, di cui sopra;-----
- è stata accertata la legittimazione delle deleghe, e, in particolare, è stata verificata la rispondenza alle vigenti norme di legge e di statuto e l'inesistenza di fatti che comportino la sospensione del diritto di voto;-----
- sono presenti – tramite il rappresentante designato - numero due (2) azionisti portatori di complessive numero 3.422.500 azioni ordinarie pari al 89,062% di tutte le azioni in circolazione come risulta dall'elenco, che si allega al presente verbale sotto la lettera "A";-----
- secondo le risultanze del libro soci aggiornato alla data odierna, integrate dalle comunicazioni ricevute e da altre informazioni a disposizione della Società, l'elenco nominativo degli azionisti con una partecipazione qualificata (ai sensi del regolamento "*Euronext Growth Milan*"), pari almeno al 5% (cinque per cento) è il seguente:-----

- \* **PREMIA HOLDING S.R.L.** (controllata dal Signor **GAETANO NARDO**) titolare di n. 3.280.000 (tremilioniduecentotantamila) azioni ordinarie pari all'85,35% (ottantacinque virgola trentacinque per cento) del capitale sociale.-----

Il Presidente dà atto che, alla data odierna, la Società non è a conoscenza della vigenza tra i soci di patti parasociali ai sensi dell'art. 2341 e seguenti del codice civile.-----

Il Presidente comunica ai partecipanti che i loro eventuali interventi saranno oggetto di verbalizzazione in sintesi.-----

Nei termini di legge, il Presidente dichiara che sono stati messi a disposizione del pubblico mediante deposito presso la sede sociale e sul sito *internet* della Società:-----

- Avviso di Convocazione dell'Assemblea Ordinaria e Straordinaria degli Azionisti;-----
- \* Relazione Illustrativa dell'Organo Amministrativo;-----
- \* Parere di Congruità del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2441, comma 6, c.c.;-----
- \* Perizia di Stima redatta dal Rag. Antonio Giovannini, ai sensi dell'art. 2343 *ter*, comma 2, lett. b, c.c., in relazione all'aumento di capitale con conferimento;-----

\* Modulo Delega Rappresentante Designato Azionisti;.....  
- tutti i soggetti presenti sono legittimamente intervenuti e invitati a partecipare alla presente assemblea (di seguito, l'"Assemblea"). .....  
Tutto ciò constatato, il Presidente dichiara validamente costituita l'Assemblea per discutere e deliberare sugli oggetti posti all'ordine del giorno. ....  
Il Presidente dà lettura del seguente: .....

#### Ordine del giorno

##### Sede ordinaria

1. Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi e per gli effetti degli articoli 2357 e seguenti del Codice Civile, nonché dell'articolo 132 del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'articolo 144 - bis del Regolamento Consob adottato con delibera n. 11971/1999 e successive modificazioni. Deliberazioni inerenti e conseguenti. ....
2. Approvazione del piano di incentivazione denominato "Premia Finance – Primo Piano di Stock Option 2025 - 2030". Deliberazioni inerenti e conseguenti. ....
3. Approvazione del piano di incentivazione denominato "Premia Finance – Secondo Piano di Stock Option 2025 - 2030". Deliberazioni inerenti e conseguenti. ....

##### Sede straordinaria

1. Aumento del capitale sociale a pagamento per un importo complessivo, comprensivo di sovrapprezzo, di Euro 173.400,00, mediante emissione di n. 86.700 azioni ordinarie, prive di valore nominale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, primo periodo, del Codice Civile, da liberarsi mediante il conferimento di circa il 20,40% del capitale sociale di Credito Familiare Società di Mediazione Creditizia S.r.l., pari a nominali Euro 173.400,00. Conseguente modifica dell'art. 6 dello Statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti. ....
2. Aumenti del capitale sociale, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 8, del Codice Civile, mediante l'emissione, in una o più volte, di massime n. 150.000 nuove azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale, suddiviso in due tranches: (i) la prima tranche, mediante aumento di capitale a pagamento, a servizio del piano di incentivazione denominato "Premia Finance – Primo Piano di Stock Option 2025 – 2030"; e (ii) la seconda tranche, mediante aumento di capitale gratuito, a servizio del piano di incentivazione denominato "Premia Finance – Secondo Piano di Stock Option 2025 – 2030". Modifica dell'art. 6 dello Statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti. ....
3. Modifica degli articoli 16, 21 e 33 dello Statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti. ....

#### Aperta la seduta

Il Presidente ricorda che si è appena conclusa la discussione della parte ordinaria relativa all'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie e all'approvazione di due piani di incentivazione denominati "Premia Finance – Primo Piano di Stock Option 2025 - 2030" e "Premia Finance – Secondo Piano di Stock Option 2025 - 2030". .....

Con riferimento al primo argomento all'ordine del giorno della parte straordinaria: -

- 1. Aumento del capitale sociale a pagamento per un importo complessivo, comprensivo di sovrapprezzo, di Euro 173.400,00, mediante emissione di n. 86.700 azioni ordinarie, prive di valore nominale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, primo periodo, del Codice Civile, da liberarsi mediante il conferimento di circa il 20,40% del capitale sociale di Credito Familiare Società di Mediazione Creditizia S.r.l., pari a nominali Euro 173.400,00. Conseguente modifica dell'art. 6 dello Statuto sociale. Deliberazioni inerenti e**

**conseguenti.**.....

Il Presidente, dopo aver constatato che l'Assemblea è validamente costituita per la parte straordinaria, espone le ragioni per le quali, nell'ambito di una più ampia operazione volta all'acquisizione di una partecipazione di maggioranza nella Società "CREDITO FAMILIARE SOCIETA' DI MEDIAZIONE CREDITIZIA S.R.L.", con sede in Roma, codice fiscale: 17675861003, è opportuno procedere *preliminarmente* ad un aumento di capitale sociale a pagamento da Euro 480.355 (quattrocentoottantamilatrecentocinquantacinque) a Euro 491.192,50 (quattrocentonovantunomilacentonovantadue virgola cinquanta) e, quindi, per Euro 10.837,50 (diecimilaottocentotrentasette virgola cinquanta), con un sovrapprezzo complessivo di Euro 162.562,50 (centosessantaduemilacinquecentosessantadue virgola cinquanta), da iscriversi in apposita riserva, mediante emissione di n. 86.700 (ottantaseimilasettecento) azioni ordinarie, prive di valore nominale, con godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, primo periodo, del Codice Civile, alle seguenti condizioni:.....

- le azioni di nuova emissione sono offerte a fronte del conferimento in natura avente ad oggetto circa il 20,40% (venti virgola quaranta per cento) del capitale sociale della Società CREDITO FAMILIARE SOCIETA' DI MEDIAZIONE CREDITIZIA S.R.L., pari a nominali Euro 173.400 (centosettantatremilaquattrocento), come risulta nella relazione di stima redatta in data 11 novembre 2024 dal Dott. Antonio Giovannini ai sensi dell'art. 2343-ter, comma 2, lett. b), del Codice Civile, come *infra* allegata;.....

- le azioni vengono emesse al prezzo unitario di Euro 2 (due), di cui Euro 1,875 (uno virgola ottocentottantacinque) a titolo di sovrapprezzo;.....

- il termine finale per la sottoscrizione del suddetto aumento di capitale viene fissato al 31 gennaio 2025;.....

Il Presidente prosegue precisando che il suddetto aumento di capitale sarà liberato: -  
- dalla Società "**DR CONSULTING S.R.L.**", mediante conferimento di una quota di partecipazione pari a nominali euro 132.304 della Società Credito Familiare Società di Mediazione Creditizia S.r.l.; .....

- dalla Società "**V FINANZIO S.R.L.S.**", mediante conferimento di una quota di partecipazione pari a nominali euro 41.096 (quarantunomilanovantasei) della Società Credito Familiare Società di Mediazione Creditizia S.r.l. ....

Il Presidente prosegue richiamando i contenuti della relazione del Consiglio di Amministrazione relativi al predetto argomento all'ordine del giorno, precisando che la relativa relazione è stata redatta ai sensi dell'art. 2441, comma 6, del Codice Civile e rimanda integralmente ai contenuti della medesima sia in relazione alle ragioni della non spettanza del diritto di opzione, quanto ai criteri adottati per la determinazione del prezzo, relazione che qui si allega sotto la lettera "**B**". .....

Lo stesso Presidente rammenta che sono stati predisposti: .....

\* il Parere sulla congruità del prezzo redatto dal Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2441, comma 6, del Codice Civile, che qui si allega sotto la lettera "**C**";.....

\* la relazione di stima ai sensi dell'art. 2343-ter, comma 2, lett. b), del Codice Civile redatta dal perito indipendente Rag. Antonio Giovannini, nato a Scurcola Marsicana il giorno 11 febbraio 1954, codice fiscale GVN NTN 54B11 I553R, iscritto al Registro dei Revisori Legali dei Conti presso il Ministero dell'Economia e Finanze al numero 28228, con Decreto Ministeriale del 12 aprile 1995, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 31/bis del 21 aprile 1995, e relativa alle partecipazioni oggetto di conferimento in natura, oggi all'ordine del giorno, riferita alla data del 30 settembre 2024, perizia asseverata con verbale in data 19 novembre 2024 n. 4486 di repertorio a rogito Notaio Angela Capocetti di Avezzano, e che in originale qui si allega sotto la lettera "**D**" (di



seguito, la “**Relazione di Stima**”);

documenti tutti di cui propone di omettere la lettura trattandosi di documenti pubblicati sul sito della Società; nessuno si oppone a tale proposta.

Ai sensi dell'articolo 2343-ter, comma 3, del Codice civile, il Presidente della riunione precisa, inoltre, che la documentazione comprovante gli elementi previsti dalla norma medesima è interamente costituita dalla documentazione richiamata, come sopra allegata.

Il Presidente attesta quindi, in relazione al deliberando aumento del capitale sociale, che il capitale sociale sottoscritto è interamente versato e che la Società non si trova nelle condizioni di cui agli artt. 2446 e 2447 del Codice Civile.

Il Collegio Sindacale prende atto favorevolmente della relazione del Presidente.

Dopo esauriente discussione, il Presidente dichiara che l'Assemblea,

**a presenze invariate**

- udita e approvata la relazione del Presidente,

- preso atto del parere favorevole del Collegio Sindacale,

- vista la Relazione degli amministratori ai sensi dell'art. 2441, comma 6, del Codice Civile;

- visto il Parere sulla congruità del prezzo redatto ai sensi dell'art. 2441, comma 6, del Codice Civile;

- vista la Relazione di Stima ai sensi dell'art. 2343-ter, comma 2, lett. b), del Codice Civile;

- dato atto della rinuncia ai termini di cui all'art. 2441 del Codice Civile,

**ha deliberato**

**all'unanimità**

- di aumentare il capitale sociale a pagamento da euro 480.355 (quattrocentoottantamilatrecentocinquantacinque) a euro 491.192,50 (quattrocentonovantunomilacentonovantadue virgola cinquanta) e, quindi, per euro 10.837,50 (diecimilaottocentotrentasette virgola cinquanta), con un sovrapprezzo complessivo di Euro 162.562,50 (centosessantaduemilacinquecentosessantadue virgola cinquanta), da iscriversi in apposita riserva, mediante emissione di n. 86.700 (ottantaseimilasettecento) azioni ordinarie, prive di valore nominale, con godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, primo periodo, del Codice Civile, alle seguenti condizioni:

\* le azioni di nuova emissione sono offerte a fronte del conferimento in natura avente ad oggetto circa il 20,40% (venti virgola quaranta per cento) del capitale sociale della Società CREDITO FAMILIARE SOCIETA' DI MEDIAZIONE CREDITIZIA S.R.L., pari a nominali euro 173.400 (centosettantatremilaquattrocento), come risulta nella Relazione di Stima, come sopra allegata;

\* le azioni vengono emesse al prezzo unitario di euro 2 (due), di cui Euro 1,875 (uno virgola ottocentottantacinque) a titolo di sovrapprezzo;

\* il termine finale per la sottoscrizione del suddetto aumento di capitale viene fissato al 31 gennaio 2025;

- di dare atto che il suddetto aumento viene sottoscritto e liberato come segue:

\* **DR CONSULTING S.R.L.:** mediante conferimento di una quota di partecipazione pari a nominali euro 132.304 della Società CREDITO FAMILIARE SOCIETA' DI MEDIAZIONE CREDITIZIA S.R.L.;

\* **V FINANZIO S.R.L.S.:** mediante conferimento di una quota di partecipazione pari a nominali euro 41.096 (quarantunomilantantasei) della Società CREDITO FAMILIARE SOCIETA' DI MEDIAZIONE CREDITIZIA S.R.L.;

- di delegare il Presidente dell'odierna assemblea a sottoscrivere il contratto di

conferimento, rimosso ogni conflitto di interessi con espressa e specifica autorizzazione anche a contrarre con se stesso ai sensi dell'art. 1395 del Codice Civile, nel rispetto della Relazione di Stima; -----

- che, per effetto dell'aumento di capitale a seguito del conferimento delle partecipazioni meglio sopra indicate, il capitale sociale risulterà sottoscritto e versato nel suo intero ammontare di euro 491.192,50, diviso in n. 3.929.540 azioni ordinarie, prive di valore nominale, con godimento regolare; -----

- di approvare la modifica dell'articolo 6 dello statuto sociale, a seguito dell'esecuzione del suddetto aumento di capitale di cui all'IN SECONDO LUOGO, come segue: -----

*"6.1. Il capitale sociale ammonta ad euro 491.192,50 ed è diviso in n. 3.929.540 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale (le "Azioni")", fermo restando il resto dell'articolo;* -----

- di dare atto che la deliberazione, come sopra assunta dall'Assemblea, prenderà efficacia subordinatamente all'iscrizione nel Registro delle Imprese, ai sensi dell'art. 2436 c.c.; -----

- di conferire a ogni membro del Consiglio di Amministrazione, e al Presidente del Consiglio di Amministrazione, con firma libera e disgiunta e con facoltà di subdelega, ogni più ampio potere affinché provveda a dare esecuzione alla deliberazione sopra adottata, con facoltà di introdurre ogni eventuale modifica eventualmente richiesta da Borsa Italiana S.p.A., ivi inclusi in particolari quelli di: -----

\* fare quanto necessario affinché sia richiesto il deposito per l'iscrizione della presente deliberazione nel Registro delle Imprese, nonché al fine dell'esecuzione di ogni forma di adempimento pubblicitario ai sensi di legge; -----

\* perfezionare l'atto di conferimento, e ogni inerente patto, clausola e dichiarazione, nonché ogni successivo atto o dichiarazione dovessero risultare opportuni al fine dell'esatta ricognizione dei beni e diritti oggetto del conferimento; -----

\* provvedere agli adempimenti di cui all'art. 2343-*quater* del Codice Civile; -----

\* apportare alla deliberazione di cui sopra le modificazioni non sostanziali che saranno eventualmente necessarie ai fini dell'iscrizione nel Registro delle Imprese, o che saranno comunque richieste dalle competenti Autorità, stabilendo e concordando quanto opportuno per l'attuazione dell'aumento. -----

\*\*\*\*\*

Con riferimento al secondo argomento all'ordine del giorno della parte straordinaria:  
**2. Aumenti del capitale sociale, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 8, del Codice Civile, mediante l'emissione, in una o più volte, di massime n. 150.000 nuove azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale, suddiviso in due tranches: (i) la prima tranche, mediante aumento di capitale a pagamento, a servizio del piano di incentivazione denominato "Premia Finance – Primo Piano di Stock Option 2025 – 2030"; e (ii) la seconda tranche, mediante aumento di capitale gratuito, a servizio del piano di incentivazione denominato "Premia Finance – Secondo Piano di Stock Option 2025 – 2030". Modifica dell'art. 6 dello Statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.** -----

Il Presidente ricorda che l'Assemblea degli Azionisti ha approvato, anche ai sensi dell'art. 2349 c.c. e dell'art. 8.3 del vigente Statuto sociale, in data odierna – nella parte ordinaria: -----

\* un piano di incentivazione denominato "Premia Finance – Primo Piano di Stock Option 2025 – 2030" (il "Primo Piano di Stock Option"), destinato a taluni dipendenti, collaboratori e consulenti della Società e delle società dalla stessa controllate (i

**“Beneficiari”).**.....

Il Primo Piano di Stock Option, predisposto e approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 22 novembre 2024, per quanto di propria competenza, prevede l’attribuzione ai Beneficiari a titolo gratuito di diritti di opzione condizionati che, una volta maturati ai sensi del regolamento del Primo Piano di Stock Option e conseguentemente esercitati, conferiscono ai relativi titolari il diritto a sottoscrivere, a pagamento, azioni ordinarie PREMIA FINANCE S.P.A SOCIETA’ DI MEDIAZIONE CREDITIZIA., secondo i termini e le modalità che il Presidente brevemente riassume:.....

Ragioni che motivano l’adozione del Primo Piano di Stock Option.....

Il Primo Piano di Stock Option, in linea con le prassi diffuse sui mercati finanziari, costituisce, a giudizio del Consiglio di Amministrazione della Società, un efficace strumento di incentivazione e fidelizzazione per soggetti che ricoprono ruoli chiave per l’attività della Società e del gruppo. ....

Oggetto e modalità di attuazione del Primo Piano di Stock Option.....

Il Primo Piano di Stock Option ha per oggetto l’attribuzione a titolo gratuito di complessivi massimi n. 50.000 diritti di opzione, attributivi del diritto di sottoscrivere, ad un prezzo preventivamente stabilito, un pari numero di azioni ordinarie Premia Finance, condizionatamente alla relativa maturazione, ovvero al raggiungimento di predeterminati obiettivi di continuità e/o *performance* e/o personali (gli “**Obiettivi**”), di volta in volta stabiliti per ciascun Beneficiario, nel rispetto dei termini e alle condizioni di cui al Primo Piano di Stock Option (le “**Opzioni**”)......

Le azioni a servizio del Primo Piano di Stock Option deriveranno da una *tranche* di un aumento di capitale sociale dedicato, a pagamento e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’articolo 2441, commi 5 e 8, del Codice Civile, che prevede l’emissione di massime n. 50.000 azioni ordinarie Premia Finance, prive di indicazione del valore nominale espresso e a godimento regolare. ....

Il Primo Piano di Stock Option prevede l’attribuzione delle Opzioni complessivamente attribuibili in cinque distinte *tranche* corrispondenti ai cinque distinti esercizi sociali in cui si articola il Primo Piano di Stock Option, e che si chiuderanno rispettivamente al 31 dicembre 2025, 31 dicembre 2026, 31 dicembre 2027, 31 dicembre 2028 e 31 dicembre 2029 (le “**Tranche**”)......

Per ciascuna Tranche dovranno essere conseguiti da ciascun Beneficiario gli Obiettivi, predeterminati e misurabili, cui è subordinata la maturazione delle Opzioni e, quindi, il diritto di sottoscrivere un pari numero di azioni Premia Finance ad un prezzo prestabilito. Detti Obiettivi saranno determinati dal Consiglio di Amministrazione. -- Anche il prezzo di esercizio verrà di volta in volta stabilito dal Consiglio di Amministrazione e sarà pari al maggiore tra (a) il prezzo registrato alla chiusura del primo giorno di mercato aperto antecedente la data di verifica dell’avveramento delle condizioni di maturazione delle Opzioni con riferimento a ciascuna Tranche in relazione ai vari Beneficiari; e (b) il prezzo riveniente dalla media ponderata dei prezzi registrati dal titolo della Società nei 90 giorni precedenti la data di verifica dell’avveramento delle condizioni di maturazione delle Opzioni con riferimento a ciascuna Tranche in relazione ai vari Beneficiari. ....

Si prevedono cinque distinti periodi di esercizio delle Opzioni maturate, nei termini riportati nella relazione del Consiglio di Amministrazione, come sopra allegata a cui si rimanda. ....

Destinatari del Primo Piano di Stock Option.....

Il Primo Piano di Stock Option è rivolto ai dipendenti, collaboratori e consulenti della Società e/o delle società controllate, a ragione del diretto contributo apportato ai fini

dell'effettiva creazione di nuovo valore per la Società ed il gruppo e per gli azionisti nel medio-lungo periodo.-----

Durata del Primo Piano di Stock Option-----

Il Primo Piano di Stock Option avrà durata pari a cinque esercizi sociali, fermo restando l'esercizio delle Opzioni maturate da parte dei Beneficiari in linea con le previsioni contenute nel regolamento del Primo Piano di Stock Option;-----

\* un ulteriore piano di incentivazione denominato "Premia Finance – Secondo Piano di Stock Option 2025 – 2030" (il "**Secondo Piano di Stock Option**"), ugualmente destinato ai Beneficiari.-----

Il Secondo Piano di Stock Option, predisposto e approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 22 novembre 2024, per quanto di propria competenza, prevede l'attribuzione ai Beneficiari a titolo gratuito di diritti di opzione condizionati che, una volta maturati ai sensi del regolamento del Primo Piano di Stock Option e conseguentemente esercitati, conferiscono ai relativi titolari il diritto a sottoscrivere, gratuitamente, azioni ordinarie PREMIA FINANCE S.P.A SOCIETA' DI MEDIAZIONE CREDITIZIA., secondo i termini e le modalità che il Presidente brevemente riassume:-----

Ragioni che motivano l'adozione del Secondo Piano di Stock Option-----

Con riferimento al Secondo Piano di Stock Option sussistono le medesime motivazioni del Primo Piano di Stock Option, alle quale si fa pertanto riferimento.-----

Oggetto e modalità di attuazione del Secondo Piano di Stock Option-----

Il Secondo Piano di Stock Option ha per oggetto l'attribuzione a titolo gratuito di complessive massime n. 100.000 Opzioni, attributive del diritto di sottoscrivere, gratuitamente, un pari numero di azioni ordinarie Premia Finance, condizionatamente alla relativa maturazione, ovvero al raggiungimento degli Obiettivi di volta in volta stabiliti per ciascun Beneficiario, nel rispetto dei termini e alle condizioni di cui al Secondo Piano di Stock Option.-----

Le azioni a servizio del Secondo Piano di Stock Option deriveranno da una *tranche* di un aumento di capitale sociale dedicato, gratuito e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi 5 e 8, del Codice Civile, che prevede l'emissione di massime n. 100.000 azioni ordinarie Premia Finance, prive di indicazione del valore nominale espresso e a godimento regolare.-----

Il Secondo Piano di Stock Option, come il Primo Piano di Stock Option, prevede l'attribuzione delle Opzioni nelle cinque Tranche al raggiungimento degli Obiettivi determinati dal Consiglio di Amministrazione.-----

Si prevedono cinque distinti periodi di esercizio delle Opzioni maturate, nei termini riportati nella relazione del Consiglio di Amministrazione, come sopra allegata a cui si rimanda.-----

Destinatari del Secondo Piano di Stock Option-----

Il Secondo Piano di Stock Option, così come il Primo Piano di Stock Option, è rivolto ai dipendenti, collaboratori e consulenti della Società e/o delle società controllate, a ragione del diretto contributo apportato ai fini dell'effettiva creazione di nuovo valore per la Società ed il gruppo e per gli azionisti nel medio-lungo periodo.-----

Durata del Secondo Piano di Stock Option-----

Specularmente al Primo Piano di Stock Option, il Secondo Piano di Stock Option avrà durata pari a cinque esercizi sociali.-----

Si rende, quindi, necessaria l'approvazione di due aumenti del capitale sociale:-----

\* il primo, a pagamento, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 8, del Codice Civile, fino ad un ammontare massimo pari a euro 150.000 (centocinquantamila) comprensivo di sovrapprezzo, mediante

l'emissione, anche in una o più volte, di un numero massimo di 50.000 (cinquantamila) nuove azioni ordinarie della Società, senza indicazione del valore nominale espresso ed aventi godimento regolare; -----

\* il secondo, gratuito, in via scindibile, a valere sulla "riserva sovrapprezzo", con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 8, del Codice Civile, fino ad un ammontare massimo pari a euro 300.000 (trecentomila), mediante l'emissione, anche in una o più volte, di un numero massimo di 100.000 (centomila) nuove azioni ordinarie della Società, senza indicazione del valore nominale espresso ed aventi godimento regolare. -----

Il Presidente precisa che l'aumento di capitale gratuito avverrà mediante l'utilizzo di parte di una riserva disponibile che è stata individuata dal Consiglio di Amministrazione nella riserva iscritta nell'ultimo bilancio (31 dicembre 2023) della Società (regolarmente approvato in data 29 aprile 2024) sotto la voce "II – Riserva da sovrapprezzo delle azioni". Detta riserva ammonta ad euro 1.667.637 (unmilionesecentosessantasettemilaseicentotrentasette) e, a seguito del prelievo destinato all'aumento di capitale gratuito, ammonterà ad euro 1.367.637 (unmilionetrecentosessantasettemilaseicentotrentasette) (fatti salvi eventuali ulteriori movimenti derivanti dall'approvazione dei bilanci relativi ai successivi esercizi sociali); propone, quindi, di costituire un'apposita riserva per l'importo di euro 300.000 (trecentomila), da denominarsi "Riserva vincolata aumento di capitale a servizio del "Premia Finance – Secondo Piano di Stock Option 2025 – 2030", che resterà dunque vincolata a servizio dell'aumento di capitale gratuito. -----

Il Presidente prosegue richiamando, per quanto concerne le modalità e i termini dell'operazione: -----

\* ai contenuti della relazione del Consiglio di Amministrazione relativi al predetto argomento all'ordine del giorno, precisando che la relativa relazione è stata redatta ai sensi dell'art. 2441, comma 6, del Codice Civile e rimanda integralmente ai contenuti della medesima sia in relazione alle ragioni della non spettanza del diritto di opzione quanto ai criteri adottati per la determinazione del prezzo, relazione come sopra allegata sotto la lettera "B"; -----

\* il Parere sulla congruità del prezzo redatto dal Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2441, comma 6, del Codice Civile, come sopra allegato sotto la lettera "C"; -----

Il Presidente attesta quindi, in relazione ai deliberandi aumenti del capitale sociale, che il capitale sociale sottoscritto è interamente versato e che la Società non si trova nelle condizioni di cui agli artt. 2446 e 2447 del Codice Civile. -----

Il Collegio Sindacale prende atto favorevolmente della relazione del Presidente. -----  
Dopo esauriente discussione, il Presidente dichiara che l'Assemblea, -----

**a presenze invariate**

- udita e approvata la relazione del Presidente, -----
- preso atto del parere favorevole del Collegio Sindacale, -----
- vista la Relazione degli amministratori ai sensi dell'art. 2441, comma 6, del Codice Civile; -----
- visto il Parere sulla congruità del prezzo redatto ai sensi dell'art. 2441, comma 6, del Codice Civile; -----
- dato atto della rinuncia ai termini di cui all'art. 2441 del Codice Civile, -----

**ha deliberato**

con il voto favorevole di n. 3.280.000 azioni ordinarie di PREMIA HOLDING SRL pari al 85,354% con il voto contrario di n. 142.500 azioni ordinarie di HI ALGEBRIS ITALIA ELTIF pari al 3,708% -----

- di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, con termine finale

di sottoscrizione al 31 dicembre 2030 e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 8, del Codice Civile, per massimi Euro 150.000 (centocinquantamila), comprensivo di sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 50.000 (cinquantamila) nuove azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale espresso ed aventi godimento regolare, da riservare ai Beneficiari del Primo Piano di Stock Option, come approvato nella parte ordinaria dell'odierna assemblea, da eseguirsi nei termini e alle condizioni del suddetto Primo Piano di Stock Option (anche per *tranche* e con la precisazione che l'aumento avrà efficacia, con decorrenza da ciascuna sottoscrizione, anche in caso di parziale sottoscrizione dello stesso), ad un prezzo per azione pari al maggiore tra (a) il prezzo registrato alla chiusura del primo giorno di mercato aperto antecedente la data di verifica dell'avveramento delle condizioni di maturazione delle opzioni con riferimento a ciascuna Tranche del Primo Piano di Stock Option in relazione ai vari Beneficiari; e (b) il prezzo riveniente dalla media ponderata dei prezzi registrati dal titolo della Società nei 90 giorni precedenti la data di verifica dell'avveramento delle condizioni di maturazione delle opzioni con riferimento a ciascuna Tranche del Primo Piano di Stock Option in relazione ai vari Beneficiari;-----

- di **costituire una riserva** per l'importo di **euro 300.000 (trecentomila)** prelevandola dalla riserva iscritta nel bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 denominata "*II – Riserva da sovrapprezzo delle azioni*" e denominandola "*Riserva vincolata aumento di capitale a servizio del "Premia Finance – Secondo Piano di Stock Option 2025 – 2030"*", che resterà vincolata a servizio del predetto aumento gratuito del capitale sociale sino al suo termine finale di sottoscrizione;-----

- di **aumentare il capitale sociale gratuitamente, in via scindibile**, e a valere sulla riserva denominata "*II – Riserva da sovrapprezzo delle azioni*", con termine finale di sottoscrizione al 31 dicembre 2030 e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 8, del Codice Civile, per massimi euro 300.000 (trecentomila), mediante emissione di massime n. 100.000 (centomila) nuove azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale espresso ed aventi godimento regolare, da riservare ai Beneficiari del Secondo Piano di Stock Option oggetto di approvazione al terzo punto all'ordine del giorno della parte ordinaria dell'odierna assemblea, da eseguirsi nei termini e alle condizioni del suddetto Secondo Piano di Stock Option (anche per *tranche* e con la precisazione che l'aumento avrà efficacia, con decorrenza da ciascuna sottoscrizione, anche in caso di parziale sottoscrizione dello stesso);-----

- di **approvare la modifica dell'articolo 6 dello Statuto sociale**, inserendo il seguente nuovo paragrafo:-----

*"L'assemblea straordinaria in data 16 dicembre 2024 ha deliberato:-----*

*\* di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, con termine finale di sottoscrizione al 31 dicembre 2030 e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 8, del Codice Civile, per massimi Euro 150.000 (centocinquantamila), comprensivo di sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 50.000 (cinquantamila) nuove azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale espresso ed aventi godimento regolare, da riservare ai Beneficiari del Primo Piano di Stock Option, approvato dall'assemblea ordinaria in pari data, da eseguirsi nei termini e alle condizioni del suddetto Primo Piano di Stock Option (anche per *tranche* e con la precisazione che l'aumento avrà efficacia, con decorrenza da ciascuna sottoscrizione, anche in caso di parziale sottoscrizione dello stesso), ad un prezzo per azione pari al maggiore tra (a) il prezzo registrato alla chiusura del primo giorno di mercato aperto antecedente la data di verifica dell'avveramento delle -----  
condizioni di maturazione delle opzioni con riferimento a ciascuna Tranche del Primo Piano di Stock Option in relazione ai vari Beneficiari; e (b) il prezzo riveniente dalla media*



ponderata dei prezzi registrati dal titolo della Società nei 90 giorni precedenti la data di verifica dell'avveramento delle condizioni di maturazione delle opzioni con riferimento a ciascuna Tranche del Primo Piano di Stock Option in relazione ai vari Beneficiari;-----

\* di aumentare il capitale sociale gratuitamente, in via scindibile, con termine finale di sottoscrizione al 31 dicembre 2030 e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 8, del Codice Civile, per massimi euro 300.000 (trecentomila), mediante emissione di massime n. 100.000 (centomila) nuove azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale espresso ed aventi godimento regolare, da riservare ai Beneficiari del Secondo Piano di Stock Option, approvato dall'assemblea ordinaria in pari data, da eseguirsi nei termini e alle condizioni del suddetto Secondo Piano di Stock Option", fermo ed invariato il resto dell'articolo;-----

- di conferire a ciascun membro del Consiglio di Amministrazione e al Presidente del Consiglio di Amministrazione, con firma libera e disgiunta e con facoltà di subdelega, ogni più ampio potere affinché provveda a dare esecuzione alla deliberazione sopra adottata, con facoltà di introdurre ogni eventuale modifica eventualmente richiesta da Borsa Italiana S.p.A., ivi compreso quello di (i) procedere all'emissione in più *tranche*, nei termini e alle condizioni previste dai Piani di Stock Option denominati "Premia Finance – Primo Piano di Stock Option 2025-2030" e "Premia Finance – Secondo Piano di Stock Option 2025- 2030", delle nuove azioni a servizio del Piano medesimo; (ii) apportare le correlate modifiche all'art. 6 del vigente Statuto sociale, al fine di adeguare conseguentemente l'ammontare del capitale sociale; nonché (iii) effettuare l'attestazione di cui all'art. 2444 del Codice Civile ed il deposito di volta in volta dello statuto sociale riportante l'ammontare aggiornato del capitale sociale ai sensi dell'art. 2436 del Codice Civile.-----

\*\*\*\*\*

Con riferimento al terzo argomento all'ordine del giorno della parte straordinaria: ---

### **3. Modifica degli articoli 16, 21 e 33 dello Statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.**-----

Il Presidente illustra le ragioni per le quali si ritiene opportuno procedere alla modifica-----

(i) dell'articolo 16 dello Statuto sociale, con l'inserimento delle seguenti previsioni: ---

- la possibilità, ove consentito dalla legge applicabile, di svolgere le Assemblee, sia ordinarie che straordinarie, anche esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione (teleconferenza e videoconferenza), omettendo l'indicazione del luogo fisico di svolgimento delle stesse, senza in ogni caso la necessità che si trovino nel medesimo luogo il Presidente ed il segretario verbalizzante;-----

- la possibilità che l'intervento e l'esercizio del diritto di voto in Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, possano avvenire esclusivamente tramite il rappresentante designato dalla Società ai sensi dell'articolo 135-undecies del TUF, al quale potranno essere conferite deleghe o sub-deleghe, ai sensi dell'articolo 135-novies del TUF, in deroga all'articolo 135-undecies, comma 4 del TUF.-----

(ii) dell'articolo 21 consiste nell'eliminazione della previsione inerente la preventiva individuazione e valutazione positiva da parte dell'Euronext Growth Advisor del nominando amministratore indipendente, in conformità al nuovo articolo 6-bis del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan; -----

(iii) dell'articolo 33 prevede l'eliminazione del riferimento all'articolo 116 del TUF, abrogato dalla Legge Capitali.-----

Il Collegio Sindacale prende atto favorevolmente della relazione del Presidente.-----

Dopo esauriente discussione, il Presidente dichiara che l'Assemblea,-----

----- a presenze invariate -----

- udita e approvata la relazione del Presidente, .....  
- preso atto del parere favorevole del Collegio Sindacale, .....

**ha deliberato** .....

con il voto favorevole di n. 3.280.000 azioni ordinarie di PREMIA HOLDING SRL pari al 85,354% con il voto contrario di n. 142.500 azioni ordinarie di HI ALGEBRIS ITALIA ELTIF pari al 3,708% .....

di **approvare le ulteriori modifiche statutarie** secondo quanto esposto in narrativa e dettagliatamente rappresentato nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, come sopra allegata, ed in particolare: .....

**“Articolo 16** .....

**Intervento e voto** .....

**16.1** Hanno diritto di intervenire in assemblea coloro ai quali spetta il diritto di voto nonché i soggetti cui per legge o in forza del presente statuto è riservato il diritto di intervento. ....

**16.2** La legittimazione all'esercizio del voto delle azioni della Società ammesse alla negoziazione nei mercati regolamentati o nei sistemi multilaterali di negoziazione italiani è soggetta alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili. ....

**16.3** Ove consentito dalle disposizioni, anche regolamentari, pro tempore vigenti, l'assemblea sia ordinaria che straordinaria può svolgersi, ove di volta in volta così deciso dal Consiglio di amministrazione, in via alternativa o anche esclusivamente, con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci, ed in particolare a condizione che: (a) sia consentito al presidente dell'assemblea, anche a mezzo del proprio ufficio di presidenza, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, distribuendo agli stessi via fax o a mezzo posta elettronica, se redatta, la documentazione predisposta per la riunione, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati ..... della votazione; (b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione; (c) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno. ....

**16.4** Per quanto non diversamente disposto, l'intervento e il voto sono regolati dalla legge. ....

**16.5** Finché le azioni ordinarie emesse dalla Società siano ammesse alle negoziazioni sull'Euronext Growth Milan o su un mercato regolamentato dell'Unione Europea o su un altro sistema multilaterale di negoziazione, l'assemblea sia ordinaria che straordinaria può svolgersi con l'intervento esclusivo, ai sensi dell'art. 135- undecies.1 del TUF, del rappresentante designato di cui all'art. 135-undecies del TUF, se così previsto dal Consiglio di amministrazione nell'avviso di convocazione. Al rappresentante designato possono essere conferite anche deleghe o subdeleghe ai sensi dell'articolo 135-novies del TUF.”; .....

**“Articolo 21** .....

**Nomina degli amministratori** .....

**21.1.** Tutti gli amministratori devono essere in possesso dei requisiti di eleggibilità previsti dalla legge e da altre disposizioni applicabili e dei requisiti di onorabilità di cui all'articolo 147-quinquies del TUF. Inoltre, almeno 1 (uno) dei componenti del consiglio di amministrazione, scelto tra i candidati che siano stati preventivamente individuati o valutati positivamente dal Euronext Growth Advisor della Società, deve possedere i requisiti di indipendenza ai sensi dell'art. 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'art. 147-ter, comma 4, del TUF (d'ora innanzi **“Amministratore/i Indipendente/i”**). ....

**21.2.** La nomina del consiglio di amministrazione avviene da parte dell'assemblea sulla base di liste presentate dagli azionisti, secondo la procedura di cui ai commi seguenti. ....

**21.3.** Possono presentare una lista per la nomina degli amministratori i titolari di Azioni che, al momento della presentazione della lista, detengano, singolarmente o congiuntamente, una quota di partecipazione pari almeno al 10% (dieci per cento) del capitale sociale sottoscritto

nel momento di presentazione della lista, da comprovare con il deposito di idonea certificazione. La certificazione rilasciata dall'intermediario comprovante la titolarità del numero di azioni necessario per la presentazione della lista dovrà essere prodotta al momento del deposito della lista stessa od anche in data successiva, purché entro il termine sotto previsto per il deposito della lista. -----

**21.4.** Le liste sono depositate presso la sede sociale non oltre le ore 13:00 del 7° (settimo) giorno antecedente la data di prima convocazione prevista per l'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina degli amministratori. -----

**21.5.** Le liste prevedono un numero di candidati non superiore al numero massimo di consiglieri eleggibili ai sensi dell'Articolo 20.1 del presente Statuto, ciascuno abbinato ad un numero progressivo. Le liste inoltre contengono, anche in allegato: (i) le informazioni relative ai soci che hanno presentato la lista e l'indicazione della percentuale di capitale detenuto; (ii) un curriculum contenente un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati; (iii) una dichiarazione dei candidati contenente la loro accettazione della candidatura e l'attestazione del possesso dei requisiti previsti dalla legge, dai regolamenti applicabili e dal presente Statuto, nonché dei requisiti di indipendenza, ove indicati come Amministratori Indipendenti; (iv) la designazione di almeno un candidato avente i requisiti di Amministratore Indipendente, ivi inclusa la preventiva individuazione o valutazione positiva da parte dell'Euronext Growth Advisor. -----

**21.6.** Un socio non può presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Un candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità. -----

**21.7.** La lista per cui non siano state rispettate le previsioni di cui ai precedenti commi si considera come non presentata. -----

**21.8.** Alla elezione degli amministratori si procede come segue: -----  
- dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono stati elencati, un numero di amministratori pari ai componenti del consiglio di amministrazione da eleggere, meno uno; -----  
- dalla lista che è risultata seconda per maggior numero di voti e non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, viene tratto, in base all'ordine progressivo indicato nella lista, il restante componente. -----

**21.9.** In caso di parità di voti fra più liste, si procede a nuova votazione da parte dell'assemblea risultando eletti i candidati tratti dalla lista che ha ottenuto la maggioranza semplice dei voti.

**21.10.** Qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la nomina di almeno un amministratore avente i requisiti di Amministratore Indipendente (ivi inclusa la preventiva individuazione o valutazione positiva da parte dell'Euronext Growth Advisor) ai sensi del presente statuto, il candidato non Indipendente eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti sarà sostituito dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto della stessa lista, ovvero, in difetto, dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto delle altre liste, secondo il numero di voti da ciascuno ottenuto. A tale procedura di costituzione si farà luogo sino a che in consiglio di amministrazione risulti composto da un numero di Amministratori Indipendenti nel rispetto delle disposizioni di cui al presente Statuto. -----  
Qualora, infine, detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'assemblea a maggioranza, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei citati requisiti. -----

**21.11.** Non si terrà comunque conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di 13 voti almeno pari a quella richiesta per la presentazione delle medesime. -----

**21.12.** Qualora sia stata presentata una sola lista, l'assemblea esprime il proprio voto su di

essa e, solo qualora la stessa ottenga la maggioranza prevista per la relativa deliberazione assembleare, risultano eletti amministratori i candidati elencati in ordine progressivo, fino a concorrenza del numero fissato dall'assemblea. ....

**21.13.** È eletto presidente del consiglio di amministrazione il candidato eventualmente indicato come tale nella lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti o nell'unica lista presentata. In difetto, il presidente è nominato dall'assemblea con le ordinarie maggioranze di legge ovvero dal consiglio di amministrazione. ....

**21.14.** In caso di cessazione della carica, per qualunque causa, di uno o più amministratori, la loro sostituzione è effettuata secondo le disposizioni dell'art. 2386 c.c. mediante cooptazione del primo candidato non eletto collocato nella medesima lista di appartenenza dell'amministratore venuto meno o comunque da altro nominativo scelto dal consiglio di amministrazione su designazione del socio o gruppo di soci che aveva presentato la lista di appartenenza dell'amministratore venuto meno, fermo restando l'obbligo di rispettare il numero minimo di Amministratori Indipendenti sopra stabilito. ....

**21.15.** La nomina di amministratori, in ogni altro caso diverso dal rinnovo dell'intero consiglio, è effettuata dall'assemblea con le maggioranze di legge, fermo restando l'obbligo di rispettare il numero minimo di Amministratori Indipendenti sopra stabilito; gli amministratori così nominati scadono insieme con quelli in carica all'atto della loro nomina. -

**21.16.** Qualora per dimissioni o per qualsiasi altra causa venga a mancare la maggioranza degli Amministratori nominati dall'assemblea, si intenderà cessato l'intero consiglio di amministrazione e gli amministratori rimasti in carica convocheranno d'urgenza l'assemblea per la nomina del nuovo organo amministrativo. ....

**21.17.** Nel caso in cui non vengano presentate liste ovvero in tutti gli altri casi in cui, per qualsiasi ragione, gli amministratori non si siano potuti nominare con i procedimenti di cui al presente articolo, l'assemblea delibera secondo le maggioranze di legge, fermo il rispetto dei requisiti previsti dal presente Statuto."; .....

### Articolo 33

#### **Eventuale qualificazione della Società come diffusa**

**33.1** Qualora, in dipendenza dell'ammissione all'Euronext Growth Milan, le azioni risultassero essere diffuse fra il pubblico in maniera rilevante, ai sensi del combinato disposto degli articoli 2325-bis c.c., 111-bis disp. att. c.c. e 116 TUF ai sensi delle disposizioni normative e regolamentari di volta in volta vigenti, troveranno applicazione le disposizioni normative e regolamentari di volta in volta vigenti dettate dal Codice Civile, dal TUF nonché dalla normativa secondaria nei confronti .....

delle società con azioni diffuse tra il pubblico e decadranno automaticamente le clausole del presente statuto incompatibili con la disciplina dettata per tali società."; .....

- di **dare atto** che la suddetta deliberazione avrà effetto dopo l'iscrizione nel Registro delle Imprese, ai sensi dell'art. 2436 c.c.; .....

- di **conferire al Consiglio di Amministrazione**, e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione, con firma libera e disgiunta e con facoltà di subdelega, ogni più ampio potere affinché provveda a dare esecuzione alla deliberazione sopra adottata, con facoltà di introdurre ogni eventuale modifica eventualmente richiesta da Borsa Italiana S.p.A., dalle competenti Autorità e/o dal Registro delle Imprese in sede di iscrizione delle stesse, e per adempiere a tutti gli obblighi previsti dalla normativa *pro-tempore* vigente, nonché per compiere gli atti e i negozi necessari od opportuni a tal fine ivi inclusi, a titolo meramente esemplificativo, quelli relativi alla gestione dei rapporti con qualsiasi Autorità competente. ....

Infine, null'altro essendovi a deliberare, il Presidente ringrazia gli intervenuti e dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 11,15. ....

**IN SECONDO LUOGO**

**A)** Tra le Società **DR CONSULTING S.R.L.** (di seguito, la “**Prima Società Conferente**”) e la Società **PREMIA FINANCE S.P.A SOCIETA' DI MEDIAZIONE CREDITIZIA.** (di seguito, la “**Società Conferitaria**”), si stipula e si conviene quanto segue:-----

- la Prima Società conferente dichiara di sottoscrivere l'aumento di capitale in natura deliberato dalla Società Conferitaria all'**IN PRIMO LUOGO** del presente atto, per l'ammontare complessivo di nominali euro 8.269 (ottomiladuecentosessantanove) con un sovrapprezzo complessivo di euro 124.035 (centoventiquattromilatrentacinque).-----

L'aumento di capitale in natura e, quindi, il conferimento avranno decorrenza dal giorno dell'iscrizione presso il competente Registro delle Imprese delle deliberazioni assembleari di cui all'**IN PRIMO LUOGO**.-----

A totale liberazione della sottoscrizione dell'aumento di capitale e dell'intero sovrapprezzo, la Prima Società Conferente conferisce alla Società Conferitaria che accetta ed acquista, la sua quota di partecipazione pari a nominali euro 132.304 (centotrentaduemilatrecentoquattro) del capitale sociale della Società di diritto italiano:-----

----- "**CREDITO FAMILIARE SOCIETA' DI MEDIAZIONE CREDITIZIA S.R.L.**"-----  
con sede in ROMA, Viale Umberto Tupini n. 103, capitale sociale euro 850.000,00 (ottocentocinquantamila) interamente versato, codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di ROMA: 17675861003, iscritta al R.E.A. (Repertorio Economico Amministrativo) presso la Camera di Commercio di ROMA al n. 1734098.

**B)** Tra le Società **V FINANZIO S.R.L.S.** (di seguito, la “**Seconda Società Conferente**”) e la Società **PREMIA FINANCE S.P.A SOCIETA' DI MEDIAZIONE CREDITIZIA.** (di seguito, la “**Società Conferitaria**”), si stipula e si conviene quanto segue:-----

- la Seconda Società conferente dichiara di sottoscrivere l'aumento di capitale in natura deliberato dalla Società Conferitaria all'**IN PRIMO LUOGO** del presente atto, per l'ammontare complessivo di nominali euro 2.568,50 (duemilacinquecentosessantotto virgola cinquanta) con un sovrapprezzo complessivo di euro 38.527,50 (trentottomilacinquecentoventisette virgola cinquanta).-----

L'aumento di capitale in natura e, quindi, il conferimento avranno decorrenza dal giorno dell'iscrizione presso il competente Registro delle Imprese delle deliberazioni assembleari di cui all'**IN PRIMO LUOGO**.-----

A totale liberazione della sottoscrizione dell'aumento di capitale e dell'intero sovrapprezzo, la Prima Società Conferente conferisce alla Società Conferitaria che accetta ed acquista, la sua quota di partecipazione pari a nominali euro 41.096 (quarantunomilanovantasei) del capitale sociale della Società di diritto italiano:-----

----- "**CREDITO FAMILIARE SOCIETA' DI MEDIAZIONE CREDITIZIA S.R.L.**"-----  
con sede in ROMA, Viale Umberto Tupini n. 103, capitale sociale euro 850.000,00 (ottocentocinquantamila) interamente versato, codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di ROMA: 17675861003, iscritta al R.E.A. (Repertorio Economico Amministrativo) presso la Camera di Commercio di ROMA al n. 1734098, (di seguito, complessivamente, il “**Conferimento**”),-----  
il tutto formante oggetto della Relazione di Stima, allegata sotto la lettera “D”.-----

**C)** Dichiarano e garantiscono le Società Conferenti che le rispettive quote di partecipazione trasferite sono di loro piena ed esclusiva proprietà, libere da pesi, sequestri, pignoramenti, vincoli, diritti di terzi e diritti di prelazione, confermando la reciproca rinuncia a quest'ultima.-----

**D)** Il Conferimento viene imputato come sopra indicato, per euro 10.837,50

(diecimilaottocentotrentasette virgola cinquanta) a liberazione del valore nominale della partecipazione sottoscritta dalle Società Conferenti e per euro 162.562,50 (centosessantaduemilacinquecentosessantadue virgola cinquanta) a sovrapprezzo. ---  
E) Le parti richiedono che il conferimento di cui al presente atto sia registrato con applicazione delle relative imposte in misura fissa. -----

**IN TERZO LUOGO**

1) Da ultimo il Signor GAETANO NARDO - nella sua sopra dichiarata qualità - MI RICHIEDE DI ALLEGARE AL PRESENTE ATTO IL TESTO DELLO Statuto della Società PREMIA FINANCE S.P.A SOCIETA' DI MEDIAZIONE CREDITIZIA., aggiornato con le modifiche deliberate all'**IN PRIMO LUOGO**, a seguito della sottoscrizione dell'aumento di capitale come sopra deliberato, di cui all'**IN SECONDO LUOGO**, testo che qui si allega sotto la lettera " E". -----

**Trattamento dei Dati Personali**

I Componenti riconoscono di essere stati informati da me Notaio ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 GDPR e dell'art. 13 D. Lgs. n. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali (cd. "Legge Privacy") e di voler consentire, come autorizzano, il trattamento dei dati personali per tutti i fini di legge, le comunicazioni a tutti gli Uffici competenti e la conservazione dei dati stessi. -----

Di questo atto io Notaio, certo dell'identità personale dei Componenti, ho dato lettura ai Componenti stessi, che lo approvano e lo sottoscrivono con me Notaio alle ore 11,30. -----

Omessa per volontà espressami dai Componenti la lettura di quanto allegato. -----

Scritto con mezzi elettronici da persona di mia fiducia e da me Notaio completato, consta il presente atto di cinque fogli e occupa la pagina diciassettesima sin qui. -----

F.TO : GAETANO NARDO -----

F.TO : PAOLA CASALI NOTAIO L.S. -----



ALLEGATO "A" AL N. 33962/10446 DI REP.

Comunicazione n.  
ore:

1  
10:30

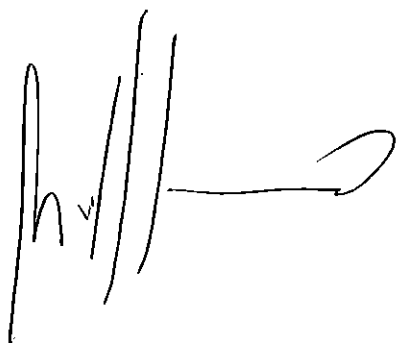
## Premia Finance S.p.A.

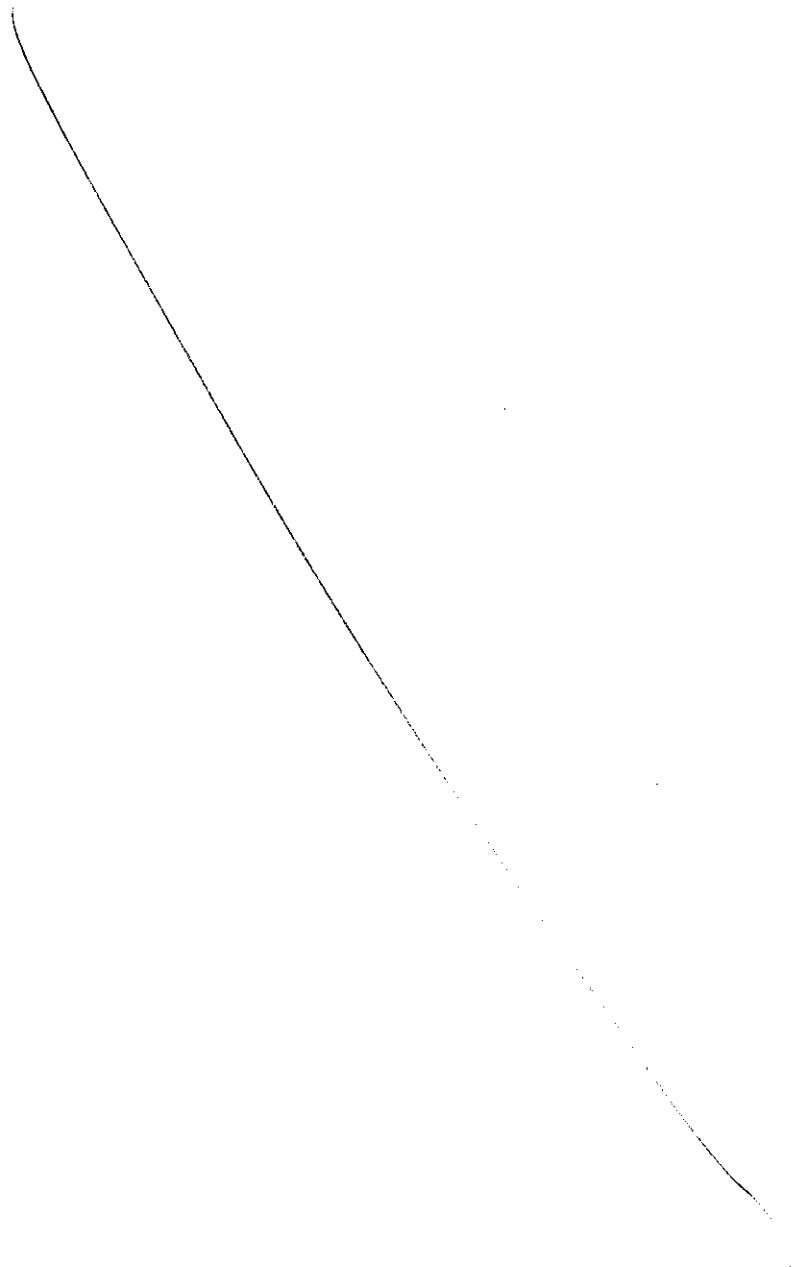
Assemblea straordinaria dei soci del 16 dicembre 2024

### COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE ALL'ASSEMBLEA

Sono presenti n. 2 aventi diritto partecipanti all'Assemblea, in  
delega, per complessive n. 3.422.500 azioni ordinarie, regolarmente depositate ed aventi  
diritto ad altrettanti voti, che rappresentano l' 89,062% di n. 3.842.840  
azioni ordinarie.

persone partecipanti all'assemblea: 1



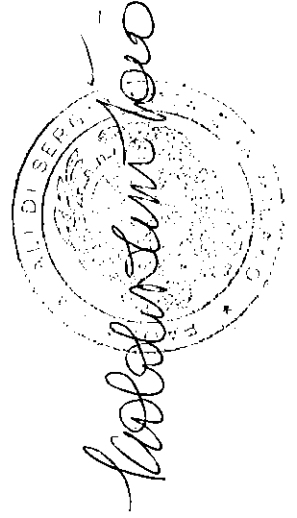


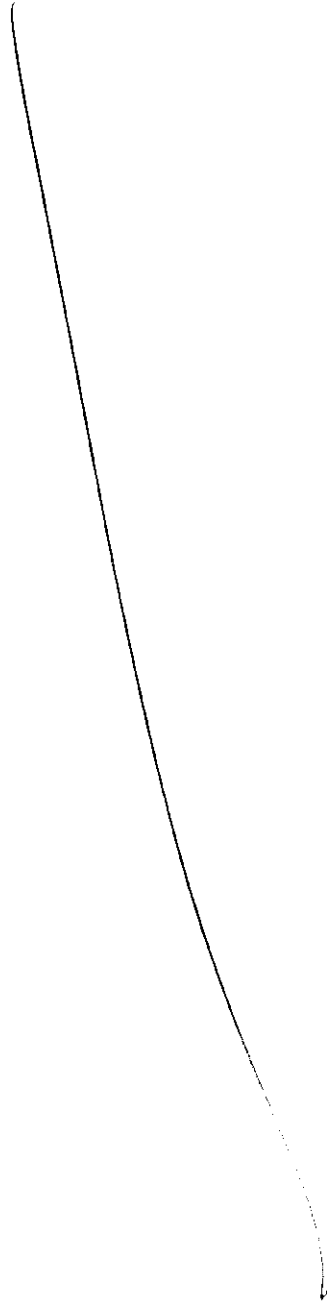
**ELENCO INTERVENUTI**

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	E	U	E	U	E	U	E
1	PREMIA HOLDING SRL		RAPPR. DESIGNATO MONICA RONZITTI	0	3.280.000	85,354%							
2	HI ALGEBRIS ITALIA ELTIF		RAPPR. DESIGNATO MONICA RONZITTI	0	142.500	3,708%	10.30						

Totale azioni in proprio	0
Totale azioni per delega	3.422.500
Totale generale azioni	3.842.840
% sulle azioni ord.	89,062%

persone partecipanti all'assemblea: 1



## RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO

sui punti all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria e straordinaria dei soci Premia Finance S.p.A. Società di Mediazione Creditizia del 16 dicembre 2024 in prima convocazione e, occorrendo, del 17 dicembre 2024 in seconda convocazione e redatta altresì ai sensi dell'art. 2441, comma 6, del Codice Civile

Signori Azionisti, Signori Sindaci,

il 16 dicembre 2024 (prima convocazione) e, occorrendo, 17 dicembre 2024 (seconda convocazione) siete convocati in Assemblea ordinaria e straordinaria di Premia Finance S.p.A. Società di Mediazione Creditizia (la "Società" o "Premia Finance") per deliberare in merito ai seguenti punti all'ordine del giorno:

### Parte ordinaria

1. Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi e per gli effetti degli articoli 2357 e seguenti del Codice Civile, nonché dell'articolo 132 del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'articolo 144-*bis* del Regolamento Consob adottato con delibera n. 11971/1999 e successive modificazioni. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Approvazione del piano di incentivazione denominato "Premia Finance – Primo Piano di Stock Option 2025 - 2030". Deliberazioni inerenti e conseguenti.
3. Approvazione del piano di incentivazione denominato "Premia Finance – Secondo Piano di Stock Option 2025 - 2030". Deliberazioni inerenti e conseguenti.

### Parte straordinaria

1. Aumento del capitale sociale a pagamento per un importo complessivo, comprensivo di sovrapprezzo, di Euro 173.400,00, mediante emissione di n. 86.700 azioni ordinarie, prive di valore nominale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, primo periodo, del Codice Civile, da liberarsi mediante il conferimento di circa il 20,40% del capitale sociale di Credito Familiare Società di Mediazione Creditizia S.r.l., pari a nominali Euro 173.400,00. Conseguente modifica dell'art. 6 dello Statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Aumenti del capitale sociale, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 8, del Codice Civile, mediante l'emissione, in una o più volte, di massime n. 150.000 nuove azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale, suddiviso in due *tranche*: (i) la prima *tranche*, mediante aumento di capitale a pagamento, a servizio del piano di incentivazione denominato "Premia Finance – Primo Piano di Stock Option 2025 – 2030"; e (ii) la seconda *tranche*, mediante aumento di capitale gratuito, a servizio del piano di incentivazione denominato "Premia Finance – Secondo Piano di Stock Option 2025 – 2030". Modifica dell'art. 6 dello Statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
3. Modifica degli articoli 16, 21 e 33 dello Statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.



La presente relazione viene redatta anche ai sensi dell'art. 2441, comma 6, del Codice Civile al fine di illustrare (i) l'operazione di aumento di capitale della Società riservato ai soci di Credito Familiare Società di Mediazione Creditizia S.r.l. ("Credito Familiare") conferenti, DR Consulting S.r.l. ("DR Consulting") e V Finanziaio S.r.l.s. ("V Finanziaio"); (ii) l'operazione di aumento di capitale della Società, suddiviso in due *tranche*, riservato a servizio dei piani di incentivazione denominati "Premia Finance – Primo Piano di Stock Option 2025 - 2030" e "Premia Finance – Secondo Piano di Stock Option 2025 - 2030"; nonché (iii) i criteri adottati dal Consiglio di Amministrazione per determinare il prezzo di emissione delle relative azioni e il prezzo di emissione proposto.

## PARTE ORDINARIA

1. **Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi e per gli effetti degli articoli 2357 e seguenti del Codice Civile, nonché dell'articolo 132 del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'articolo 144-bis del Regolamento Consob adottato con delibera n. 11971/1999 e successive modificazioni. Deliberazioni inerenti e conseguenti**

Egregi Azionisti,

con riferimento al primo argomento all'ordine del giorno di parte ordinaria, siete stati convocati in Assemblea per deliberare in merito all'approvazione dell'autorizzazione al Consiglio di Amministrazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e ss. del Codice Civile, nonché – anche per richiamo volontario - dell'art. 132 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il "TUF") e dell'articolo 144-bis del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 (il "Regolamento Emittenti Consob").

Vi illustriamo quindi di seguito modalità e termini dell'operazione proposta.

### Motivazioni per le quali è richiesta l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione delle azioni proprie

La richiesta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, oggetto della presente proposta, è finalizzata a dotare la Società di un'utile opportunità strategica di investimento per ogni finalità consentita dalle vigenti disposizioni - ivi incluse le finalità contemplate nell'art. 5 del Regolamento (UE) 596/2014 (Market Abuse Regulation, di seguito "MAR") e relative disposizioni di attuazione, ove applicabili, e nelle prassi di mercato ammesse a norma dell'art. 13 MAR – tra cui, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- (i) effettuare attività di sostegno alla liquidità delle azioni, così da favorire il regolare svolgimento delle negoziazioni ed evitare movimenti dei prezzi non in linea con l'andamento del mercato, ai sensi delle prassi di mercato ammesse *pro-tempore* vigenti;
- (ii) incentivare e fidelizzare i dipendenti, collaboratori, amministratori della Società, eventuali società controllate e/o altre categorie di soggetti discrezionalmente scelti dal Consiglio di Amministrazione (nell'ambito di piani di incentivazione azionaria, in qualunque forma strutturati e.g. *stock option*, *stock grant* o piani di *work for equity*);
- (iii) impiego delle azioni come corrispettivo in operazioni straordinarie, anche di scambio di partecipazioni, con altri soggetti, da realizzarsi mediante permuta, conferimento o altro atto di



disposizione e/o utilizzo, inclusa la destinazione al servizio di prestiti obbligazionari convertibili in azioni della Società o prestiti obbligazionari con *warrant*;

- (iv) poter eventualmente disporre, ove ritenuto strategico per la Società, di opportunità di investimento o disinvestimento anche in relazione alla liquidità disponibile, il tutto comunque nei termini e con le modalità che saranno eventualmente deliberati dai competenti organi sociali.

La richiesta di autorizzazione prevede altresì la facoltà del Consiglio di Amministrazione di effettuare ripetute e successive operazioni di acquisto e vendita (o altri atti di disposizione) di azioni proprie anche su base rotativa (c.d. *revolving*), anche per frazioni del quantitativo massimo autorizzato, di modo che, in ogni tempo, il quantitativo di azioni oggetto del proposto acquisto e nella proprietà della Società non ecceda i limiti previsti dalla legge e dall'autorizzazione dell'Assemblea e, in ogni caso, tale acquisto sia realizzato in conformità alle applicabili disposizioni normative e regolamentari pro tempore vigenti, ivi inclusi il MAR e il Regolamento Delegato (UE) n. 1052 dell'8 marzo 2016 (il "**Regolamento Delegato**"), nonché alle prassi di mercato ammesse di tempo in tempo vigenti.

### Numero massimo di azioni oggetto della proposta di autorizzazione

Alla data della presente Relazione, il capitale sociale della Società ammonta a Euro 480.355,00, interamente sottoscritto e versato, ed è rappresentato da n. 3.842.840 azioni ordinarie prive del valore nominale. La Società non detiene azioni proprie e l'unica società dalla stessa controllata, Prestito Più S.r.l., non possiede azioni Premia Finance.

Al riguardo si propone che l'Assemblea autorizzi l'acquisto di azioni proprie, in una o più volte, fino ad un numero massimo che, tenuto conto delle azioni Premia Finance di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società e dalle società da essa eventualmente controllate, non sia complessivamente superiore al 20% del capitale sociale della Società, in linea con la previsione di cui all'art. 25-bis del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

Ai sensi dell'art. 2357, comma 1, del Codice Civile, le operazioni di acquisto verranno effettuate nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato al momento dell'effettuazione dell'operazione, costituendo un'apposita riserva di azioni proprie e, comunque, procedendo alle necessarie appostazioni contabili nei modi e nei limiti di legge.

Si propone in ogni caso di fissare in Euro 400.00,00, a valere sulle riserve all'uopo disponibili, l'importo utilizzabile per l'acquisto di azioni proprie.

### Durata dell'autorizzazione

L'autorizzazione all'acquisto delle azioni proprie viene richiesta per la durata massima consentita dalla legge, prevista dall'art. 2357, comma 2, del Codice Civile in un periodo di 18 mesi, a far data dell'eventuale delibera di approvazione della presente proposta da parte dell'Assemblea.

Entro il periodo di durata dell'autorizzazione eventualmente concessa, il Consiglio di Amministrazione potrà quindi effettuare gli acquisti di azioni in una o più volte e in ogni momento, in misura e tempi liberamente determinati, nel rispetto delle norme applicabili, con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società.



L'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie eventualmente acquistate viene invece richiesta senza limiti temporali, in ragione dell'assenza di limiti temporali ai sensi delle vigenti disposizioni e dell'opportunità di consentire al Consiglio di Amministrazione di avvalersi della massima flessibilità, anche in termini temporali, per effettuare gli atti di disposizione delle azioni.

### Corrispettivo minimo e massimo

Il prezzo di acquisto delle azioni sarà individuato di volta in volta, avuto riguardo alla modalità prescelta per l'effettuazione dell'operazione e nel rispetto delle eventuali prescrizioni regolamentari o prassi di mercato ammesse, ma, in ogni caso, non dovrà essere né inferiore né superiore di oltre il 25% rispetto al prezzo ufficiale di borsa delle azioni registrato da Borsa Italiana S.p.A. nella seduta precedente ogni singola operazione - fatti salvi i casi in cui le azioni siano oggetto di permuta, conferimento, assegnazione o altri atti di disposizione non in denaro, nei quali i termini economici dell'operazione saranno determinati, nel rispetto della normativa vigente, in ragione della natura e delle caratteristiche dell'operazione - nel rispetto in ogni caso dei termini e delle condizioni stabilite dalla normativa anche comunitaria applicabile e dalle prassi di mercato ammesse tempo per tempo vigenti, ove applicabili, e in particolare, conformemente a quanto previsto dall'art. 3, commi 2 e 3, del Regolamento Delegato:

- non potranno essere acquistate azioni a un prezzo superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente più elevata nella sede di negoziazione dove viene effettuato l'acquisto;
- in termini di volumi, i quantitativi giornalieri di acquisto non eccederanno il 25% del volume medio giornaliero degli scambi del titolo Premia Finance nei 20 giorni di negoziazione precedenti le date di acquisto.

Il Consiglio di Amministrazione propone di essere autorizzato ad alienare, disporre delle e/o utilizzare, ai sensi dell'art. 2357-ter del Codice Civile, a qualsiasi titolo e in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte, le azioni proprie acquistate in attuazione dell'autorizzazione eventualmente concessa dall'Assemblea, per le finalità sopra indicate, secondo modalità, termini e condizioni determinati di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione, avuto riguardo alle modalità realizzative in concreto impiegate, all'andamento dei prezzi del titolo Premia Finance nel periodo precedente all'operazione e al migliore interesse della Società, restando inteso che i proventi di ogni eventuale atto di disposizione delle azioni proprie potranno essere utilizzati per ulteriori acquisti di azioni, fino alla scadenza della richiesta autorizzazione assembleare, nei limiti da questa e dalla disciplina vigente previsti.

### Modalità di esecuzione delle operazioni

Il Consiglio di Amministrazione propone che l'autorizzazione sia concessa per l'effettuazione di acquisti di azioni proprie sul sistema multilaterale di negoziazione Euronext Growth Milan secondo le modalità stabilite dalla normativa comunitaria e nazionale vigente, nel rispetto delle condizioni e delle restrizioni relative alla negoziazione di cui agli articoli 3 e 4 del Regolamento Delegato, dell'art. 132 del TUF - con particolare riferimento al principio di parità di trattamento degli Azionisti - dell'art. 144-bis del Regolamento Emittenti e da ogni altra normativa, anche comunitaria, e dalle prassi di mercato ammesse tempo per tempo vigenti.

Per quanto concerne le operazioni di disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie, il Consiglio di Amministrazione propone che le disposizioni delle azioni possano essere effettuate, in una o più volte, anche prima di avere esaurito il quantitativo di azioni proprie che può essere acquistato e che le disposizioni possano essere effettuate con ogni modalità che sia ritenuta opportuna al conseguimento dell'interesse della Società e

delle finalità sopra indicate e in ogni caso nel rispetto della normativa applicabile e delle prassi di mercato ammesse *pro tempore* vigenti.

In particolare, per quanto attiene alle modalità operative di disposizione, le stesse potrebbero essere poste in essere, tra l'altro, mediante alienazione delle stesse sul mercato, ai blocchi o altrimenti fuori mercato, *accelerated bookbuilding*, ovvero mediante permuta o prestito titoli o assegnazione gratuita, attribuendo al Consiglio di Amministrazione (ovvero per esso a suo delegato) il potere di stabilire, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, i termini, le modalità e le condizioni dell'atto di disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie ritenuti più opportuni nell'interesse della Società.

Delle eventuali operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie verrà fornita adeguata comunicazione in ottemperanza agli obblighi di informazione applicabili.

### Indicazioni sulle modalità deliberative dell'operazione

In considerazione dell'esistenza di apposite disposizioni statutarie in tema di offerta pubblica di acquisto "endosocietaria" di cui al vigente statuto sociale di Premia Finance, si ricorda che – ai sensi della normativa applicabile (come richiamata dalle predette disposizioni statutarie) – le azioni proprie detenute dalla Società, anche indirettamente, sono escluse dal capitale sociale su cui si calcola la partecipazione rilevante ai sensi dell'art. 106 del TUF. Tuttavia, ai sensi dell'art. 44-*bis* del Regolamento Emittenti Consob, la sopra menzionata disposizione non si applica nel caso in cui il superamento delle soglie di cui al predetto art. 106 TUF consegua ad acquisti di azioni proprie, effettuati, anche indirettamente, da parte della Società in esecuzione di una delibera che "sia stata approvata anche con il voto favorevole della maggioranza dei soci della Società, presenti in assemblea, diversi dal socio o dai soci che detengono, anche congiuntamente, la partecipazione di maggioranza, anche relativa, purché superiore al 10%" (c.d. "whitewash").

Pertanto, si informano i Signori Azionisti che, in applicazione del suddetto *whitewash*, ove gli stessi – chiamati ad esprimersi sull'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie – approvassero la relativa proposta con le maggioranze previste dal predetto art. 44-*bis*, comma 2, del Regolamento Emittenti Consob, le azioni proprie acquistate dalla Società in esecuzione di detta delibera autorizzativa non saranno escluse dal capitale sociale (e quindi saranno computate nello stesso) qualora, per effetto degli acquisti di azioni proprie, si determinasse il superamento, da parte di un azionista, delle soglie rilevanti ai fini dell'art. 106 del TUF.

### Informazioni sulla strumentalità dell'acquisto alla riduzione del capitale sociale

Si fa presente che l'acquisto di azioni proprie oggetto della presente richiesta di autorizzazione non è strumentale alla riduzione del capitale sociale mediante annullamento delle azioni proprie acquistate, ferma peraltro restando per la Società, qualora venisse in futuro approvata dall'Assemblea una riduzione del capitale sociale, la facoltà di darvi esecuzione anche mediante annullamento delle azioni proprie detenute in portafoglio.

Tutto ciò premesso, in relazione al presente argomento all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione sottopone pertanto alla Vostra approvazione la seguente

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

*"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Premia Finance S.p.A. Società di Mediazione Creditizia,*



- vista ed approvata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione,

## DELIBERA

A. di autorizzare l'organo amministrativo e, per esso, il Presidente del Consiglio di Amministrazione pro tempore, con facoltà di subdelega, nei limiti di legge, all'acquisto, in una o più volte, per un periodo di 18 mesi dalla data della presente delibera, di azioni ordinarie Premia Finance, per le finalità di cui alla predetta relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e nei limiti ed alle condizioni di cui alla relazione medesima, da considerarsi integralmente richiamati, e in particolare con le modalità di seguito precisate:

- il numero massimo di azioni acquistate, tenuto conto delle azioni Premia Finance di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società e dalle società da essa controllate, non potrà essere complessivamente superiore al 20% del capitale sociale della Società, ai sensi 25-bis del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan o all'eventuale diverso ammontare massimo previsto dalla legge pro tempore vigente;
- gli acquisti saranno effettuati ad un corrispettivo unitario non inferiore né superiore di oltre il 25% rispetto al prezzo ufficiale di borsa delle azioni registrato da Borsa Italiana S.p.A. nella seduta precedente ogni singola operazione, fermo restando il corrispettivo massimo pari, in ogni caso, a Euro 400.000,00 nel rispetto in ogni caso dei termini e delle condizioni stabilite dalla normativa anche comunitaria applicabile e dalle prassi di mercato ammesse tempo per tempo vigenti, ove applicabili, e in particolare:
  - non potranno essere acquistate azioni a un prezzo superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente più elevata nella sede di negoziazione dove viene effettuato l'acquisto;
  - in termini di volumi, i quantitativi giornalieri di acquisto non eccederanno il 25% del volume medio giornaliero degli scambi del titolo Premia Finance nei 20 giorni di negoziazione precedenti le date di acquisto;
- gli acquisti saranno effettuati in conformità a quanto previsto dall'art. 132 del D.Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58, dall'art. 144-bis del Regolamento Consob n. 11971/1999, da ogni altra normativa, anche comunitaria, e dalle prassi di mercato ammesse tempo per tempo vigenti e potrà avvenire secondo una o più delle modalità di cui all'art. 144-bis, primo comma, del Regolamento Consob n. 11971/1999;

B. di autorizzare il Consiglio di Amministrazione e, per esso, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, con facoltà di sub-delega, nei limiti di legge, affinché possa disporre delle azioni proprie acquistate, in una o più volte, senza limiti temporali, nei modi ritenuti più opportuni nell'interesse della Società e nel rispetto della normativa applicabile, per le finalità di cui alla relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e nei limiti e alle condizioni di cui alla relazione medesima, da considerarsi integralmente richiamati, e in particolare con le modalità di seguito precisate:

- le disposizioni delle azioni potranno essere effettuate, in una o più volte, anche prima di avere esaurito il quantitativo di azioni proprie che può essere acquistato;
- le disposizioni delle azioni potranno essere effettuate con ogni modalità che sia ritenuta opportuna al conseguimento dell'interesse della Società e delle finalità di cui alla relazione illustrativa del Consiglio e in ogni caso nel rispetto della normativa applicabile e delle prassi di mercato ammesse pro tempore vigenti, attribuendo altresì all'organo amministrativo ed ai suoi rappresentanti come

sopra il potere di stabilire, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, i termini, le modalità e le condizioni dell'atto di disposizione e/o utilizzo, delle azioni proprie ritenuti più opportuni nell'interesse della Società;

- C. di conferire all'organo amministrativo e, per esso, al Presidente del Consiglio di Amministrazione, con facoltà di sub-delega, nei limiti di legge, il potere di effettuare, anche ai sensi dell'art. 2357-ter comma 3 del Codice Civile, ogni registrazione contabile necessaria o opportuna, in relazione alle operazioni sulle azioni proprie, nell'osservanza delle disposizioni di legge vigenti e degli applicabili principi contabili;
- D. di conferire all'organo amministrativo e, per esso, al Presidente del Consiglio di Amministrazione, con facoltà di sub-delega, nei limiti di legge, ogni più ampio potere per l'esecuzione delle operazioni di acquisto di cui alla presente delibera, nonché di ogni altra formalità alle stesse relativa, ivi incluso l'eventuale conferimento di incarichi ad intermediari abilitati ai sensi di legge, nonché per il compimento degli atti di alienazione, disposizione e/o utilizzo di tutte o parte delle azioni proprie acquistate e comunque per dare attuazione alle deliberazioni che precedono, anche a mezzo di propri procuratori, anche approvando ogni e qualsiasi disposizione esecutiva del relativo programma di acquisto e ottemperando alle disposizioni applicabili di volta in volta in vigore e a quanto eventualmente richiesto dalle Autorità competenti;
- E. di dare espressamente atto che in applicazione della procedura di cd. "whitewash" di cui all'art. 44-bis, comma 2, del Regolamento Consob n. 11971/1999, in caso di approvazione della presente delibera di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie con le maggioranze previste da tale disposizione, le azioni proprie acquistate dalla Società in esecuzione di detta delibera autorizzativa non saranno escluse nel capitale sociale ordinario (e quindi saranno computate nello stesso) qualora, per effetto degli acquisti di azioni proprie, si determinasse il superamento, da parte di un azionista, delle soglie rilevanti ai fini dell'art. 106 del D.Lgs. n. 58/1998".

## 2. Approvazione del piano di incentivazione denominato "Premia Finance – Primo Piano di Stock Option 2025 - 2030". Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Egredi Azionisti,

con riferimento al secondo argomento all'ordine del giorno di parte ordinaria, siete stati convocati in Assemblea per discutere e deliberare in merito all'adozione di un piano di incentivazione denominato "Premia Finance – Primo Piano di Stock Option 2025 - 2030" (il "Primo Piano di Stock Option"), destinato a taluni dipendenti, collaboratori e consulenti della Società e delle società dalla stessa controllate (i "Beneficiari").

Il Primo Piano di Stock Option, predisposto e approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 22 novembre 2024, per quanto di propria competenza, prevede l'attribuzione ai Beneficiari a titolo gratuito di diritti di opzione condizionati che, una volta maturati ai sensi del regolamento del Primo Piano di Stock Option e conseguentemente esercitati, conferiscono ai relativi titolari il diritto a sottoscrivere, a pagamento, azioni ordinarie Premia Finance.

Ragioni che motivano l'adozione del Primo Piano di Stock Option

*Arca*



Il Primo Piano di Stock Option, in linea con le prassi diffuse sui mercati finanziari, costituisce, a giudizio del Consiglio di Amministrazione di Premia Finance, un efficace strumento di incentivazione e fidelizzazione per soggetti che ricoprono ruoli chiave per l'attività della Società e del gruppo ad essa facendo capo, al fine di mantenere elevate e migliorare le *performance*, nonché contribuire ad aumentare la crescita e il successo della Società e delle sue controllate.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, infatti, ritiene che il Primo Piano di Stock Option costituisca uno strumento utile ed idoneo a:

- (i) legare la remunerazione delle risorse chiave all'effettiva creazione di nuovo (e diretto) valore per la Società e il gruppo nel medio periodo;
- (ii) allineare gli interessi dei Beneficiari a quelli degli azionisti ed investitori;
- (iii) introdurre politiche di *retention* e di *attraction* volte a fidelizzare le risorse chiave e ad incentivare la loro permanenza nella Società o nelle società della stessa controllate.

#### Oggetto e modalità di attuazione del Primo Piano di Stock Option

Il Primo Piano di Stock Option ha per oggetto l'attribuzione a titolo gratuito di complessivi massimi n. 50.000 diritti di opzione, attributivi del diritto di sottoscrivere, ad un prezzo preventivamente stabilito, un pari numero di azioni ordinarie Premia Finance, condizionatamente alla relativa maturazione, ovvero al raggiungimento di predeterminati obiettivi di continuità e/o *performance* e/o personali (gli "Obiettivi"), di volta in volta stabiliti per ciascun Beneficiario, nel rispetto dei termini e alle condizioni di cui al Primo Piano di Stock Option (le "Opzioni").

Le azioni a servizio del Primo Piano di Stock Option deriveranno da una *tranche* di un aumento di capitale sociale dedicato, a pagamento e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi 5 e 8, del Codice Civile, che prevede l'emissione di massime n. 50.000 azioni ordinarie Premia Finance, prive di indicazione del valore nominale espresso e a godimento regolare.

Si precisa che la proposta del predetto aumento di capitale a pagamento, con esclusione del diritto di opzione, sarà sottoposta all'esame e deliberazione dell'Assemblea in seduta straordinaria quale secondo punto all'ordine del giorno.

Il Primo Piano di Stock Option prevede l'attribuzione delle Opzioni complessivamente attribuibili in cinque distinte *tranche* corrispondenti ai cinque distinti esercizi sociali in cui si articola il Primo Piano di Stock Option, e che si chiuderanno rispettivamente al 31 dicembre 2025, 31 dicembre 2026, 31 dicembre 2027, 31 dicembre 2028 e 31 dicembre 2029 (le "Tranche").

Per ciascuna Tranche dovranno essere conseguiti da ciascun Beneficiario gli Obiettivi, predeterminati e misurabili, cui è subordinata la maturazione delle Opzioni e, quindi, il diritto di sottoscrivere un pari numero di azioni Premia Finance ad un prezzo prestabilito. Detti Obiettivi saranno determinati dal Consiglio di Amministrazione potendosi pertanto optare, con riferimento ad ogni singolo Beneficiario e/o a ciascuna Tranche singolarmente considerata, per la determinazione di solo obiettivi di continuità, solo di *performance* o di solo obiettivi personali ovvero anche di una combinazione di alcuni o di tutti i predetti Obiettivi.



Pertanto, per ciascuna Tranche, e dunque con riferimento al rispettivo esercizio sociale, ai sensi del regolamento del Primo Piano di Stock Option si prevede: (i) l'assegnazione gratuita ai Beneficiari di un certo numero di Opzioni, ad insindacabile giudizio del Consiglio di Amministrazione; (ii) un periodo di maturazione delle Opzioni; (iii) la verifica da parte del Consiglio di Amministrazione del conseguimento degli Obiettivi così come individuati al momento di attribuzione delle Opzioni; e (iv) un determinato periodo di tempo in cui ciascun Beneficiario potrà esercitare, in tutto o in parte, le Opzioni effettivamente maturate mediante la corresponsione del prezzo di sottoscrizione, pari al prodotto tra (a) il prezzo di esercizio, e (b) il numero di Opzioni maturate che si intende esercitare.

A tal proposito, il predetto prezzo di esercizio verrà di volta in volta stabilito dal Consiglio di Amministrazione e sarà pari al maggiore tra (a) il prezzo registrato alla chiusura del primo giorno di mercato aperto antecedente la data di verifica dell'avveramento delle condizioni di maturazione delle Opzioni con riferimento a ciascuna Tranche in relazione ai vari Beneficiari; e (b) il prezzo riveniente dalla media ponderata dei prezzi registrati dal titolo della Società nei 90 giorni precedenti la data di verifica dell'avveramento delle condizioni di maturazione delle Opzioni con riferimento a ciascuna Tranche in relazione ai vari Beneficiari.

A tal riguardo, si prevedono cinque distinti periodi di esercizio delle Opzioni maturate, nei termini che seguono: (i) nei periodi compresi tra il 1 luglio 2026 e il 15 luglio 2026, tra il 1 settembre 2026 e il 15 settembre 2026, tra il 1 novembre 2026 e il 15 novembre 2026, per quanto riguarda le Opzioni maturate relative alla prima Tranche; (ii) nei periodi compresi tra il 1 luglio 2027 e il 15 luglio 2027, tra il 1 settembre 2027 e il 15 settembre 2027, tra il 1 novembre 2027 e il 15 novembre 2027, per quanto riguarda le Opzioni maturate relative alla seconda Tranche; (iii) nei periodi compresi tra il 1 luglio 2028 e il 15 luglio 2028, tra il 1 settembre 2028 e il 15 settembre 2028, tra il 1 novembre 2028 e il 15 novembre 2028, per quanto riguarda le Opzioni maturate relative alla terza Tranche; (iv) nei periodi compresi tra il 1 luglio 2029 e il 15 luglio 2029, tra il 1 settembre 2029 e il 15 settembre 2029, tra il 1 novembre 2029 e il 15 novembre 2029, per quanto riguarda le Opzioni maturate relative alla quarta Tranche; (v) nei periodi compresi tra il 1 luglio 2030 e il 15 luglio 2030, tra il 1 settembre 2030 e il 15 settembre 2030, tra il 1 novembre 2030 e il 15 novembre 2030, per quanto riguarda le Opzioni maturate relative alla quinta Tranche.

Inoltre, è prevista la facoltà (ma non l'obbligo) in capo al Consiglio di Amministrazione di procedere ad una rettifica del prezzo di esercizio, del rapporto di assegnazione tra Opzioni e azioni ovvero ad un'autorizzazione all'esercizio anticipato delle Opzioni qualora ne ricorrano i presupposti in determinate ipotesi, secondo le migliori prassi dei mercati di capitali. Tra tali ipotesi, sono comprese quelle di: (i) perfezionamento di operazioni sul capitale della Società; (ii) perfezionamento di operazioni straordinarie particolarmente rilevanti (come fusioni o scissioni); e (iii) promozione di un'offerta pubblica di acquisto o di scambio avente per oggetto le azioni di Premia Finance.

La competenza per l'attuazione del Primo Piano di Stock Option spetterà al Consiglio di Amministrazione della Società che sarà incaricato a tal riguardo dall'Assemblea.

Il Primo Piano di Stock Option, infine, essendo servito da un aumento di capitale a pagamento e con esclusione del diritto di opzione, avrà effetti diluitivi sul capitale sociale di Premia Finance e sui suoi azionisti.

### Destinatari del Primo Piano di Stock Option

Il Primo Piano di Stock Option è rivolto ai dipendenti, collaboratori e consulenti della Società e/o delle società controllate, a ragione del diretto contributo apportato ai fini dell'effettiva creazione di nuovo valore per la Società ed il gruppo e per gli azionisti nel medio-lungo periodo.



Il Primo Piano di Stock Option prevede, inoltre, quale condizione per l'accredito delle azioni sui conti deposito dei Beneficiari, il mantenimento del rapporto organico, di collaborazione o di consulenza in essere con la Società o con la società controllata e disciplina altresì i diritti spettanti a quest'ultimi in caso di cessazione del relativo rapporto dovuta a ipotesi di c.d. "bad leaver" o di c.d. "good leaver", secondo l'usuale prassi di mercato per piani di incentivazione analoghi.

### Durata del Primo Piano di Stock Option

Il Primo Piano di Stock Option avrà durata pari a cinque esercizi sociali, fermo restando l'esercizio delle Opzioni maturate da parte dei Beneficiari in linea con le previsioni contenute nel regolamento del Primo Piano di Stock Option.

### Trasferibilità delle azioni

Le azioni ordinarie Premia Finance sottoscritte ai sensi del Primo Piano di Stock Option saranno soggette ad un vincolo di intrasferibilità (c.d. "lock-up") della durata di 90 giorni a partire dalla relativa data di accredito sul conto corrente del Beneficiario.

Tutto ciò premesso, in relazione al presente argomento all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione sottopone pertanto alla Vostra approvazione la seguente

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

*"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Premia Finance S.p.A. Società di Mediazione Creditizia,*

- *udita l'esposizione del Presidente*
- *preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione,*

### DELIBERA

- A. *di approvare il piano di incentivazione denominato "Premia Finance – Primo Piano di Stock Option 2025 - 2030" destinato ai dipendenti, collaboratori e consulenti di Premia Finance S.p.A. Società di Mediazione Creditizia e di sue società controllate e concernente l'attribuzione di opzioni a sottoscrivere, ad un prezzo predefinito, azioni ordinarie della Società, secondo quanto esposto in narrativa e dettagliatamente rappresentato nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;*
- B. *di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione, con firma libera e disgiunta e con facoltà di subdelega, nei limiti di legge, ogni potere necessario e opportuno per dare completa ed integrale attuazione al piano di incentivazione denominato "Premia Finance – Primo Piano Stock Option 2025- 2030", in particolare, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, ogni potere al fine di determinare il numero delle Opzioni da attribuire a ciascun Beneficiario, definire gli Obiettivi con riferimento a ciascun Beneficiario e per ciascuna Tranche, verificare il raggiungimento di tali Obiettivi, procedere all'assegnazione delle azioni, provvedere alla redazione e/o definizione di ogni documento necessario e/o opportuno in relazione al predetto Primo Piano di Stock Option, nonché compiere ogni atto, adempimento, formalità e comunicazione che risultino necessari e/o opportuni ai fini della gestione e/o attuazione del Primo Piano di Stock Option medesimo,*

*ai sensi delle applicabili disposizioni di legge e regolamentari, nonché, in generale, all'esecuzione della presente delibera."*

### **3. Approvazione del piano di incentivazione denominato "Premia Finance – Secondo Piano di Stock Option 2025 - 2030". Deliberazioni inerenti e conseguenti.**

Egregi Azionisti,

con riferimento al terzo argomento all'ordine del giorno di parte ordinaria, siete stati convocati in Assemblea per discutere e deliberare in merito all'adozione di un ulteriore piano di incentivazione denominato "Premia Finance – Secondo Piano di Stock Option 2025 - 2030" (il "Secondo Piano di Stock Option"), ugualmente destinato ai Benefeciari.

Il Secondo Piano di Stock Option, predisposto e approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 22 novembre 2024, per quanto di propria competenza, prevede l'attribuzione ai Benefeciari a titolo gratuito di diritti di opzione condizionati che, una volta maturati ai sensi del regolamento del Primo Piano di Stock Option e conseguentemente esercitati, conferiscono ai relativi titolari il diritto a sottoscrivere, gratuitamente, azioni ordinarie Premia Finance.

#### Ragioni che motivano l'adozione del Secondo Piano di Stock Option

Con riferimento al Secondo Piano di Stock Option sussistono le medesime motivazioni del Primo Piano di Stock Option, alle quale si fa pertanto riferimento.

#### Oggetto e modalità di attuazione del Secondo Piano di Stock Option

Il Secondo Piano di Stock Option ha per oggetto l'attribuzione a titolo gratuito di complessive massime n. 100.000 Opzioni, attributive del diritto di sottoscrivere, gratuitamente, un pari numero di azioni ordinarie Premia Finance, condizionatamente alla relativa maturazione, ovvero al raggiungimento degli Obiettivi di volta in volta stabiliti per ciascun Benefeciario, nel rispetto dei termini e alle condizioni di cui al Secondo Piano di Stock Option.

Le azioni a servizio del Secondo Piano di Stock Option deriveranno da una *tranche* di un aumento di capitale sociale dedicato, gratuito e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi 5 e 8, del Codice Civile, che prevede l'emissione di massime n. 100.000 azioni ordinarie Premia Finance, prive di indicazione del valore nominale espresso e a godimento regolare.

Si precisa che la proposta del predetto aumento di capitale gratuito, con esclusione del diritto di opzione, sarà sottoposta all'esame e deliberazione dell'Assemblea in seduta straordinaria quale secondo punto all'ordine del giorno.

Il Secondo Piano di Stock Option, come il Primo Piano di Stock Option, prevede l'attribuzione delle Opzioni nelle cinque Tranche al raggiungimento degli Obiettivi determinati dal Consiglio di Amministrazione, potendosi, anche in questo caso, pertanto optare, con riferimento ad ogni singolo Benefeciario e/o a ciascuna Tranche singolarmente considerata, per la determinazione di solo obiettivi di continuità, solo di *performance* o di solo obiettivi personali ovvero anche di una combinazione di alcuni o di tutti i predetti Obiettivi.



Pertanto, per ciascuna Tranche, e dunque con riferimento al rispettivo esercizio sociale, ai sensi del regolamento del Secondo Piano di Stock Option si prevede: (i) l'assegnazione gratuita ai Beneficiari di un certo numero di Opzioni, ad insindacabile giudizio del Consiglio di Amministrazione; (ii) un periodo di maturazione delle Opzioni; (iii) la verifica da parte del Consiglio di Amministrazione del conseguimento degli Obiettivi così come individuati al momento di attribuzione delle Opzioni; e (iv) un determinato periodo di tempo in cui ciascun Beneficiario potrà esercitare, in tutto o in parte, le Opzioni effettivamente maturate, senza che sia allo stesso richiesto di versare alcun corrispettivo a fronte dell'assegnazione delle azioni.

A tal riguardo, si prevedono cinque distinti periodi di esercizio delle Opzioni maturate, nei termini che seguono: (i) nei periodi compresi tra il 1 luglio 2026 e il 15 luglio 2026, tra il 1 settembre 2026 e il 15 settembre 2026, tra il 1 novembre 2026 e il 15 novembre 2026, per quanto riguarda le Opzioni maturate relative alla prima Tranche; (ii) nei periodi compresi tra il 1 luglio 2027 e il 15 luglio 2027, tra il 1 settembre 2027 e il 15 settembre 2027, tra il 1 novembre 2027 e il 15 novembre 2027, per quanto riguarda le Opzioni maturate relative alla seconda Tranche; (iii) nei periodi compresi tra il 1 luglio 2028 e il 15 luglio 2028, tra il 1 settembre 2028 e il 15 settembre 2028, tra il 1 novembre 2028 e il 15 novembre 2028, per quanto riguarda le Opzioni maturate relative alla terza Tranche; (iv) nei periodi compresi tra il 1 luglio 2029 e il 15 luglio 2029, tra il 1 settembre 2029 e il 15 settembre 2029, tra il 1 novembre 2029 e il 15 novembre 2029, per quanto riguarda le Opzioni maturate relative alla quarta Tranche; (v) nei periodi compresi tra il 1 luglio 2030 e il 15 luglio 2030, tra il 1 settembre 2030 e il 15 settembre 2030, tra il 1 novembre 2030 e il 15 novembre 2030, per quanto riguarda le Opzioni maturate relative alla quinta Tranche.

La competenza per l'attuazione del Secondo Piano di Stock Option spetterà al Consiglio di Amministrazione della Società che sarà incaricato a tal riguardo dall'Assemblea.

Il Secondo Piano di Stock Option, infine, essendo servito da un aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione, avrà effetti diluitivi sul capitale sociale di Premia Finance e sui suoi azionisti.

#### Destinatari del Secondo Piano di Stock Option

Il Secondo Piano di Stock Option, così come il Primo Piano di Stock Option,

- (i) è rivolto ai dipendenti, collaboratori e consulenti della Società e/o delle società controllate, a ragione del diretto contributo apportato ai fini dell'effettiva creazione di nuovo valore per la Società ed il gruppo e per gli azionisti nel medio-lungo periodo; e
- (ii) prevede, quale condizione per l'accredito delle azioni sui conti deposito dei Beneficiari, il mantenimento del rapporto organico, di collaborazione o di consulenza in essere con la Società o con la società controllata e disciplina altresì i diritti spettanti a quest'ultimi in caso di cessazione del relativo rapporto dovuta a ipotesi di c.d. "bad leaver" o di c.d. "good leaver", secondo l'usuale prassi di mercato per piani di incentivazione analoghi.

#### Durata del Secondo Piano di Stock Option

Specularmente al Primo Piano di Stock Option, il Secondo Piano di Stock Option avrà durata pari a cinque esercizi sociali.

#### Trasferibilità delle azioni

Anche le azioni ordinarie Premia Finance sottoscritte ai sensi del Secondo Piano di Stock Option saranno soggette ad un vincolo di intrasferibilità (c.d. "lock-up") della durata di 90 giorni a partire dalla relativa data di accredito sul conto corrente del Beneficiario.

Tutto ciò premesso, in relazione al presente argomento all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione sottopone pertanto alla Vostra approvazione la seguente

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

*"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Premia Finance S.p.A. Società di Mediazione Creditizia,*

- *udita l'esposizione del Presidente*
- *preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione,*

### DELIBERA

- C. *di approvare il piano di incentivazione denominato "Premia Finance – Secondo Piano di Stock Option 2025 – 2030" destinato ai dipendenti, collaboratori e consulenti di Premia Finance S.p.A. Società di Mediazione Creditizia e di sue società controllate e concernente l'attribuzione di opzioni a sottoscrivere, gratuitamente, azioni ordinarie della Società, secondo quanto esposto in narrativa e dettagliatamente rappresentato nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;*
- D. *di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione, con firma libera e disgiunta e con facoltà di subdelega, nei limiti di legge, ogni potere necessario e opportuno per dare completa ed integrale attuazione al piano di incentivazione denominato "Premia Finance – Secondo Piano Stock Option 2025- 2030", in particolare, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, ogni potere al fine di determinare il numero delle Opzioni da attribuire a ciascun Beneficiario, definire gli con riferimento a ciascun Beneficiario e per ciascuna Tranche, verificare il raggiungimento di tali Obiettivi, procedere all'assegnazione delle azioni, provvedere alla redazione e/o definizione di ogni documento necessario e/o opportuno in relazione al predetto Secondo Piano di Stock Option, nonché compiere ogni atto, adempimento, formalità e comunicazione che risultino necessari e/o opportuni ai fini della gestione e/o attuazione del Secondo Piano di Stock Option medesimo, ai sensi delle applicabili disposizioni di legge e regolamentari, nonché, in generale, all'esecuzione della presente delibera."*

\*\*\* \*\*

## PARTE STRAORDINARIA

1. **Aumento del capitale sociale a pagamento per un importo complessivo, comprensivo di sovrapprezzo, di Euro 173.400,00, mediante emissione di n. 86.700 azioni ordinarie, prive di valore nominale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, primo periodo, del Codice Civile, da liberarsi mediante il conferimento di circa il 20,40% del capitale sociale di Credito Familiare Società di Mediazione Creditizia S.r.l., pari a nominali Euro 173.400. Conseguente modifica dell'art. 6 dello Statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.**



Quanto segue è finalizzato ad illustrare, ai sensi del disposto dell'art. 2441, comma 6, del Codice Civile, le ragioni del conferimento di circa il 20,40% del capitale sociale di Credito Familiare, pari a nominali Euro 173.400, nonché i criteri adottati per la determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni della Società a fronte della sottoscrizione dell'aumento di capitale della Società riservato a DR Consulting e V Finanziaio.

## Illustrazione dell'operazione

In data 24 ottobre 2024, la Società e i soci di Credito Familiare, DR Consulting e V Finanziaio, hanno sottoscritto un accordo (il "Preliminare di Compravendita") - successivamente integrato in data 21 novembre 2024 al fine di (i) prevedere la corresponsione di Euro 15.000,00 a titolo di anticipo prezzo a V Finanziaio S.r.l.s.; (ii) rimodulare le tempistiche del *closing* (il "Closing") e fissarne la data al 16 dicembre 2024; (iii) modificare il prezzo unitario per azione dell'aumento di capitale della Società al Closing in Euro 2,00 in luogo di Euro 2,04 - che prevede l'acquisizione del 51% del capitale sociale di Credito Familiare alla data del 16 dicembre 2024. In particolare, DR Consulting e V Finanziaio cederanno a Premia Finance le rispettive partecipazioni, pari al 38,913% e al 12,087%, del capitale sociale di Credito Familiare (le "Partecipazioni").

Nello specifico, è previsto che il corrispettivo pari a Euro 433.500,00 per il 51% del capitale sociale di Credito Familiare sia così determinato:

- Euro 260.100,00 *pro quota* tra DR Consulting e V Finanziaio sulla base della partecipazione ceduta, in denaro in tre *tranche*: (i) la prima *tranche* (da cui dedurre l'importo di Euro 65.000,00 già corrisposti dalla Società) di importo pari a Euro 150.100,00 sarà corrisposta al Closing; (ii) la seconda *tranche* di importo pari a Euro 55.000,00 sarà corrisposta entro 180 giorni dal Closing; (iii) la terza *tranche* di importo pari a Euro 55.000,00 sarà corrisposta entro 365 giorni dal Closing. La componente *cash* verrà corrisposta usufruendo delle disponibilità liquide esistenti nella Società;
- Euro 173.400,00 mediante aumento di capitale riservato della Società ("Primo Aumento di Capitale") e, pertanto, mediante emissione e assegnazione a DR Consulting e V Finanziaio, rispettivamente, di n. 66.152 azioni e di n. 20.548 azioni della Società di nuova emissione al prezzo unitario di Euro 2,00, che costituiranno, post Closing, il 2,21% del capitale sociale di Premia Finance, a fronte del contestuale conferimento di una percentuale del capitale di Credito Familiare pari a circa il 20,40% (nominali Euro 173.400).

Nell'ambito della predetta operazione di acquisizione è altresì previsto l'impegno delle parti, al Closing:

- i. alla nomina di un nuovo Consiglio di Amministrazione di Credito Familiare nelle persone di Daniele Rosini (al quale verranno conferite specifiche deleghe operative), Gaetano Nardo (Presidente) e un altro soggetto di designazione di Premia Finance;
- ii. alla sottoscrizione di un contratto di opzione *call* con cui i soci di Credito Familiare concedono a Premia Finance il diritto irrevocabile di esercitare un'opzione *call* sulla partecipazione residua detenuta in Credito Familiare entro il 45° giorno successivo all'approvazione del bilancio della Società al 31 dicembre 2027 e ad un corrispettivo - da corrispondersi *pro quota* tra i venditori per il 60% in azioni Premia Finance di nuova emissione e per il 49% in denaro - calcolato sulla base dei risultati 2027 di Credito Familiare.

Le azioni Premia Finance di nuova emissione nell'ambito del Primo Aumento di Capitale saranno soggette a specifici vincoli di *lock-up* della durata di 24 mesi.

Il Preliminare di Compravendita, infine, prevede l'assunzione da parte di da parte dei soci DR Consulting e V Finanziaio, di Domenico Addamo, Claudio Liberati e Daniele Rosini, rispettivamente amministratore unico e

socio di V Finanziaio, amministratore unico di Credito Familiare e amministratore unico di DR Consulting, di specifici impegni di non concorrenza.

Al Primo Aumento di Capitale e alla relativa esecuzione saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 2342, 2343-ter, 2343-quater, 2440 e 2441 del Codice Civile in materia di aumenti di capitale sociale con esclusione del diritto di opzione da liberarsi mediante conferimenti di beni diversi dal danaro. Relativamente al deliberando Primo Aumento di Capitale, Credito Familiare è stata pertanto oggetto di valutazione, su incarico della Società, da parte del dott. rag. Antonio Giovanini – iscritto all’Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Avezzano e della Marsica e al registro dei Revisori Legali dei Conti al n. 28228 - operante in qualità di esperto indipendente ai sensi dell’art. 2343-ter del Codice Civile (l’“Esperto”), che ha emesso la propria perizia in data 11 novembre 2024.

A tal proposito, il Consiglio di Amministrazione della Società, ex art. 2343-quater del Codice Civile, sarà tenuto a verificare, entro 30 giorni dal conferimento (o dall’iscrizione della delibera, se successiva), se siano occorsi fatti nuovi rilevanti tali da modificare sensibilmente il valore della partecipazione conferita, così come risultante dalla perizia predisposta dall’Esperto. Gli amministratori della Società dovranno altresì verificare la sussistenza dei requisiti di professionalità e indipendenza dell’Esperto medesimo. Nel caso in cui gli amministratori della Società ritengano che siano intervenuti fatti nuovi rilevanti incidenti in modo rilevante sulla valutazione della partecipazione conferita e/o che non sussistano i requisiti di professionalità e/o indipendenza dell’Esperto, essi dovranno richiedere al tribunale competente, ai sensi dell’art. 2343 del Codice Civile, la nomina di un nuovo esperto, il quale procederà ad una nuova valutazione della partecipazione oggetto del conferimento. Qualora non siano intervenuti fatti nuovi rilevanti, sussistenti i requisiti di professionalità e indipendenza dell’Esperto, il Consiglio di Amministrazione provvederà all’iscrizione presso il competente Registro delle Imprese di una dichiarazione la quale attesti, *inter alia*; (a) che il valore assegnato ai beni conferiti è almeno pari a quello loro attribuito ai fini della determinazione del capitale sociale e dell’eventuale sovrapprezzo; (b) che non sono intervenuti i “fatti nuovi rilevanti” previsti dall’art. 2343-quater del Codice Civile che abbiano inciso sulla valutazione dei beni conferiti utilizzata nel caso di specie; e (c) la sussistenza dell’idoneità dei requisiti di professionalità e di indipendenza dell’Esperto. Tale dichiarazione verrà depositata dagli amministratori della Società nei termini di cui all’art. 2343-quater del Codice Civile.

Si evidenzia, inoltre, che tanti soci che rappresentano, e che rappresentino alla data della deliberazione del Primo Aumento di Capitale, almeno il ventesimo del capitale sociale della Società, avranno il diritto di richiedere, entro il termine di 30 giorni dalla data del conferimento, all’organo amministrativo, che si proceda ad una nuova valutazione ai sensi dell’articolo 2343 del Codice Civile.

In considerazione di quanto precede, la proposta rivolta all’Assemblea è quella di procedere con il Primo Aumento di Capitale. Il Consiglio di Amministrazione della Società, ai sensi dell’art. 2441, comma 6, del Codice Civile, ha provveduto a redigere la presente relazione, la quale è trasmessa al Collegio Sindacale, nella persona del suo Presidente e alla società di revisione RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A., in qualità di revisore legale della Società.

Si precisa che il Collegio Sindacale emetterà il proprio parere sulla congruità del prezzo di emissione delle nuove azioni nell’ambito della procedura prevista dall’art. 2441, comma 6, del Codice Civile e che lo stesso (così come RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A.) ha comunicato la rinuncia al termine di 30 giorni previsto dall’art. 2441, comma 6, del Codice Civile.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene, infine, di fissare termine finale per la sottoscrizione del Primo Aumento di Capitale al 31 gennaio 2025.

## Ragioni dell'esclusione del diritto di opzione

L'esecuzione dell'operazione suddetta rientra nelle strategie di sviluppo definite dal gruppo. Con tale operazione, la Società intende aumentare la quota di mercato nel settore della cessione del quinto in Italia, sfruttando le sinergie di *business* e le economie di scala con Credito Familiare. La società di mediazione creditizia Credito Familiare presenta volumi intermediati aggregati nel 2023 pari a circa Euro 15 milioni di montante lordo equivalenti a circa Euro 810.000,00 in termini di fatturato aggregato e a circa Euro 170.000,00 in termini di Ebitda aggregato.

Alla luce di quanto sopra esposto, si rende evidente che il conferimento delle Partecipazioni risulta nel pieno interesse della Società e, quindi, dei soci della Società.

In conclusione, a parere dello scrivente Consiglio, in virtù delle ragioni del conferimento descritte e del vantaggio e interesse sociale all'acquisizione delle Partecipazioni conferite, risulta in tutto ragionevole, nonché necessaria, l'esclusione del diritto di opzione degli attuali Soci della Società sulle azioni che verranno emesse nell'ambito del Primo Aumento di Capitale proposto, al fine di acquisire complessivamente il 51% del capitale sociale di Credito Familiare da DR Consulting e V Finanziaio (per poi, eventualmente in occasione dell'esercizio dell'opzione *call* arrivarne a detenere il 100%).

## Criteri adottati per la determinazione del prezzo

In considerazione di quanto previsto nel Preliminare di Compravendita, il Consiglio di Amministrazione propone di fissare il prezzo di emissione delle n. 86.700 nuove azioni della Società, prive di valore nominale espresso, da emettersi in occasione del Primo Aumento di Capitale per un importo di complessivo di Euro 173.400,00, nell'importo di Euro 2,00 cadauna, dei quali Euro 0,125 a titolo di capitale sociale ed Euro 1,875 a titolo di sovrapprezzo.

Tale prezzo è stato determinato sulla base del valore delle azioni risultante dalla ricerca di mercato indipendente emessa in data 23 aprile 2024, applicando uno sconto dell'1,96%.

Alla luce di quanto evidenziato, il prezzo di emissione delle azioni rivenienti dal Primo Aumento di Capitale sociale proposto risulta superiore al patrimonio netto per azione della Società al 30 giugno 2024 (ultima situazione patrimoniale pubblicata dalla Società), assicurando quindi una piena tutela degli attuali Azionisti della Società e, contemporaneamente, il migliore interesse della Società stessa.

## Modifiche dello Statuto

L'esecuzione del Primo Aumento di Capitale richiede la corrispondente modifica dell'art. 6 dello Statuto sociale della Società, che verrà aggiornato con la nuova misura del capitale sociale e del numero delle azioni.

Tutto ciò premesso, in relazione al presente argomento all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione sottopone pertanto alla Vostra approvazione la seguente

### **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

*"L'Assemblea straordinaria degli Azionisti di Premia Finance S.p.A. Società di Mediazione Creditizia,*

- *vista la Relazione degli amministratori ai sensi dell'art. 2441, comma 6, del Codice Civile;*
- *visto il Parere sulla congruità del prezzo redatto ai sensi dell'art. 2441, comma 6, del Codice Civile;*
- *vista la relazione di stima ai sensi dell'art. 2343-ter, comma 2, lett. b), del Codice Civile;*



- dato atto della rinuncia ai termini di cui all'art. 2441 del Codice Civile,

**DELIBERA**

- A. di aumentare il capitale sociale a pagamento da Euro 480.355,00 a Euro 491.192,50 e, quindi, per Euro 10.837,50, con un sovrapprezzo complessivo di Euro 162.562,50, da iscriversi in apposita riserva, mediante emissione di n. 86.700 azioni ordinarie, prive di valore nominale, con godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, primo periodo, del Codice Civile, alle seguenti condizioni:
- le azioni di nuova emissione sono offerte a fronte del conferimento in natura avente ad oggetto circa il 20,40% del capitale sociale di Credito Familiare Società di Mediazione Creditizia S.r.l., pari a nominali Euro 173.400,00, come risulta nella relazione di stima redatta in data 11 novembre 2024 dal dott. Antonio Giovanini ai sensi dell'art. 2343-ter, comma 2, lett. b), del Codice Civile, come sopra allegata;
  - le azioni vengono emesse al prezzo unitario di Euro 2,00, di cui Euro 1,875 a titolo di sovrapprezzo;
  - il termine finale per la sottoscrizione del Primo Aumento di Capitale viene fissato al 31 gennaio 2025;
- B. di dare atto che il suddetto aumento viene sottoscritto e liberato come segue:
- dalla società DR Consulting S.r.l., mediante conferimento di una quota di partecipazione pari a nominali Euro 132.304 della società Credito Familiare Società di Mediazione Creditizia S.r.l.;
  - dalla società V Finanziaio S.r.l.s., mediante conferimento di una quota di partecipazione pari a nominali Euro 41.096 della società Credito Familiare Società di Mediazione Creditizia S.r.l.;
- C. di delegare il Presidente dell'odierna assemblea a sottoscrivere il contratto di conferimento, rimosso ogni conflitto di interessi con espressa e specifica autorizzazione anche a contrarre con se stesso ai sensi dell'art. 1395 del Codice Civile, nel rispetto della Relazione di Stima;
- D. che, per effetto dell'aumento di capitale a seguito del conferimento delle partecipazioni meglio sopra indicate, il capitale sociale risulterà sottoscritto e versato nel suo intero ammontare di Euro 491.192,50, diviso in n. 3.929.540 azioni ordinarie, prive di valore nominale, con godimento regolare;
- E. di approvare la modifica dell'articolo 6 dello statuto sociale, a seguito dell'esecuzione del Primo Aumento di Capitale di cui all'IN SECONDO LUOGO, come segue:  
"6.1. Il capitale sociale ammonta ad euro 491.192,50 ed è diviso in n. 3.929.540 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale (le "Azioni")", fermo restando il resto dell'articolo;
- F. di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione, con firma libera e disgiunta e con facoltà di subdelega, ogni più ampio potere affinché provveda a dare esecuzione alla deliberazione sopra adottata, ivi inclusi in particolari quelli di:
- fare quanto necessario affinché sia richiesto il deposito per l'iscrizione della presente deliberazione nel Registro delle Imprese, nonché al fine dell'esecuzione di ogni forma di adempimento pubblicitario ai sensi di legge;
  - perfezionare l'atto di conferimento, e ogni inerente patto, clausola e dichiarazione, nonché ogni successivo atto o dichiarazione dovessero risultare opportuni al fine dell'esatta ricognizione dei beni e diritti oggetto del conferimento;

*Proci*



- *provvedere agli adempimenti di cui all'art. 2343-quater del Codice Civile;*
- *apportare alla deliberazione di cui sopra le modificazioni non sostanziali che saranno eventualmente necessarie ai fini dell'iscrizione nel Registro delle Imprese, o che saranno comunque richieste dalle competenti Autorità, stabilendo e concordando quanto opportuno per l'attuazione dell'aumento."*

2. **Aumenti del capitale sociale, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 8, del Codice Civile, mediante l'emissione, in una o più volte, di massime n. 150.000 nuove azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale, suddiviso in due tranches: (i) la prima *tranche*, mediante aumento di capitale a pagamento, a servizio del piano di incentivazione denominato "Premia Finance – Primo Piano di Stock Option 2025 – 2030"; e (ii) la seconda *tranche*, mediante aumento di capitale gratuito, a servizio del piano di incentivazione denominato "Premia Finance – Secondo Piano di Stock Option 2025 – 2030". Modifica dell'art. 6 dello Statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.**

Egredi Azionisti,

con riferimento al secondo argomento all'ordine del giorno di parte straordinaria, siete stati convocati in Assemblea per deliberare l'approvazione di due aumenti del capitale sociale: il primo, a pagamento, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 8, del Codice Civile, fino ad un ammontare massimo pari a Euro 150.000,00 comprensivo di sovrapprezzo, mediante l'emissione, anche in una o più volte, di un numero massimo di 50.000 nuove azioni ordinarie della Società, senza indicazione del valore nominale espresso ed aventi godimento regolare; il secondo, gratuito, in via scindibile e a valere sulla "riserva sovrapprezzo", con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 8, del Codice Civile, fino ad un ammontare massimo pari a Euro 300.000,00, mediante l'emissione, anche in una o più volte, di un numero massimo di 100.000 nuove azioni ordinarie della Società, senza indicazione del valore nominale espresso ed aventi godimento regolare (congiuntamente, il "Secondo Aumento di Capitale").

La presente relazione viene dunque redatta anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 2441, comma 6, del Codice Civile al fine di rappresentare, *inter alia*, le ragioni dell'esclusione del diritto di opzione.

#### Destinazione del Secondo Aumento di Capitale e ragioni dell'esclusione

La proposta di deliberazione in merito al Secondo Aumento di Capitale è finalizzata a fornire la provvista di azioni necessarie a servire il Primo Piano di Stock Option e il Secondo Piano di Stock Option (i "Piani di Stock Option") e, pertanto, è condizionata all'approvazione dei predetti Piani di Stock Option da parte dell'Assemblea ordinaria.

I Piani di Stock Option si inseriscono nel novero degli strumenti utilizzati da Premia Finance per fornire una retribuzione aggiuntiva e premiale alle risorse considerate strategiche per lo sviluppo e la creazione di nuovo valore all'interno della Società e delle altre società del gruppo. In particolar modo, con la proposta dei Piani di Stock Option, si intende integrare la remunerazione di taluni dipendenti, collaboratori o consulenti della Società e delle sue controllate, attraverso l'utilizzo di componenti che, legate all'andamento del valore di "borsa" delle azioni della Società, possano svolgere una funzione incentivante e fidelizzante delle predette figure, secondo l'impostazione delle migliori prassi di mercato, anche in considerazione delle capacità dei Beneficiari stessi di incidere sulle strategie di sviluppo e crescita della Società. I Piani di Stock Option si sviluppano su un orizzonte temporale di medio periodo, considerato quello più idoneo al conseguimento degli obiettivi di incentivazione e fidelizzazione che gli stessi perseguono.

Le ragioni di esclusione del diritto di opzione sono dunque da ravvisarsi nell'opportunità di riservare il Secondo Aumento di Capitale a favore dei soli Beneficiari, in considerazione della circostanza per cui la Società ritiene che il bagaglio di conoscenze, impegno e dedizione di taluni dipendenti, collaboratori e/o consulenti rivesta un ruolo decisivo per l'incremento di valore anche per gli azionisti della Società, costituendo dunque tali elementi la giustificazione del sacrificio degli azionisti stessi rispetto alla possibilità di esercizio del loro diritto di opzione.

Le motivazioni di cui sopra appaiono quindi, a giudizio del Consiglio di Amministrazione, in linea con gli obiettivi di crescita della Società e del gruppo, oltre che nel pieno rispetto dell'interesse sociale.

Il Consiglio di Amministrazione avrà la facoltà di dare esecuzione alle Tranche del Secondo Aumento di Capitale, in una o più volte, in base alle necessità e alle modalità di assegnazione delle azioni indicate dai Piani di Stock Option. Le nuove azioni rivenienti dal Secondo Aumento di Capitale saranno pertanto offerte in sottoscrizione ai Beneficiari, con riferimento a ciascuna delle Tranche dei Piani di Stock Option, subordinatamente alla verifica da parte del Consiglio di Amministrazione del raggiungimento degli Obiettivi come di volta in volta individuati con riferimento ai Beneficiari, nonché all'esercizio da parte degli stessi delle relative Opzioni maturate.

Qualora, a servizio dei Piani di Stock Option, vengano emesse tutte le massime n. 150.000 azioni ordinarie rivenienti dal Secondo Aumento di Capitale, tali azioni costituiranno circa il 3,68% del capitale sociale della Società (senza tenere conto di eventuali variazioni del capitale sociale successive alla data della presente Relazione Illustrativa).

Essendo ciascuna Tranche del Secondo Aumento di Capitale connotata dal requisito della scindibilità, il capitale sociale della Società, alla scadenza del termine finale di sottoscrizione, aumenterà di un importo pari al valore delle azioni effettivamente sottoscritte dai Beneficiari.

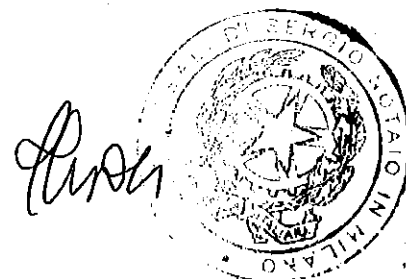
Il Consiglio di Amministrazione ritiene, infine, di fissare termine finale per la sottoscrizione del Secondo Aumento di Capitale al 31 dicembre 2030.

#### Criteria adottati per la determinazione del prezzo

Le azioni di nuova emissione rivenienti dalla Prima Tranche del Secondo Aumento di Capitale saranno offerte in sottoscrizione ai Beneficiari del Primo Piano di Stock Option ad un prezzo, per ciascuna azione di nuova emissione, individuato di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione della Società e pari al maggiore tra (a) il prezzo registrato alla chiusura del primo giorno di mercato aperto antecedente la data di verifica dell'avveramento delle condizioni di maturazione delle opzioni con riferimento a ciascuna Tranche del Primo Piano di Stock Option in relazione ai vari Beneficiari; e (b) il prezzo riveniente dalla media ponderata dei prezzi registrati dal titolo della Società nei 90 giorni precedenti la data di verifica dell'avveramento delle condizioni di maturazione delle opzioni con riferimento a ciascuna Tranche del Primo Piano di Stock Option in relazione ai vari Beneficiari.

Tale criterio di definizione del prezzo è stato determinato dal Consiglio di Amministrazione tenuto conto della miglior prassi di mercato per operazioni similari.

Per quanto invece riguarda il Secondo Piano di Stock Option, le azioni di nuova emissione rivenienti dalla Seconda Tranche del Secondo Aumento di Capitale saranno offerte in sottoscrizione ai relativi Beneficiari gratuitamente.



Si informa che copia della bozza della Relazione Illustrativa è stata debitamente inviata al Collegio Sindacale della Società affinché lo stesso provveda a predisporre il parere previsto ai sensi dell'articolo 2441, comma 6, del Codice Civile circa la congruità del prezzo di emissione delle nuove azioni Premia Finance rivenienti dalla Seconda Tranche del Secondo Aumento di Capitale, il quale verrà messo a disposizione degli Azionisti nelle modalità e secondo le tempistiche previste dal predetto articolo.

### Data di godimento delle azioni di nuova emissione

Le azioni di nuova emissione rivenienti dal Secondo Aumento di Capitale avranno godimento regolare e, pertanto, garantiranno ai relativi titolari pari diritti rispetto alle azioni ordinarie della Società già in circolazione alla data di emissione. Le azioni di nuova emissione saranno per l'effetto ammesse alla quotazione ufficiale presso l'Euronext Growth Milan al pari delle azioni ordinarie della Società attualmente in circolazione, nei tempi e secondo la disciplina applicabile.

### Modifiche dello Statuto

L'esecuzione del Secondo Aumento di Capitale richiede la corrispondente modifica dell'art. 6 dello Statuto sociale della Società, che verrà aggiornato con la nuova misura del capitale sociale e del numero delle azioni.

Tutto ciò premesso, in relazione al presente argomento all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione sottopone pertanto alla Vostra approvazione la seguente

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

*"L'Assemblea straordinaria degli Azionisti di Premia Finance S.p.A. Società di Mediazione Creditizia,*

- *udita l'esposizione del Presidente;*
- *vista la Relazione degli amministratori ai sensi dell'art. 2441, comma 6, del Codice Civile;*
- *visto il Parere sulla congruità del prezzo redatto ai sensi dell'art. 2441, comma 6, del Codice Civile;*

### DELIBERA

- A. *di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, con termine finale di sottoscrizione al 31 dicembre 2030 e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 8, del Codice Civile, per massimi Euro 150.000,00, comprensivo di sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 50.000 nuove azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale espresso ed aventi godimento regolare, da riservare ai Beneficiari del Primo Piano di Stock Option oggetto di approvazione al secondo punto all'ordine del giorno della parte ordinaria dell'odierna assemblea, da eseguirsi nei termini e alle condizioni del suddetto Primo Piano di Stock Option (anche per tranche e con la precisazione che l'aumento avrà efficacia, con decorrenza da ciascuna sottoscrizione, anche in caso di parziale sottoscrizione dello stesso), ad un prezzo per azione pari al maggiore tra (a) il prezzo registrato alla chiusura del primo giorno di mercato aperto antecedente la data di verifica dell'avveramento delle condizioni di maturazione delle opzioni con riferimento a ciascuna Tranche del Primo Piano di Stock Option in relazione ai vari Beneficiari; e (b) il prezzo riveniente dalla media ponderata dei prezzi registrati dal titolo della Società nei 90 giorni precedenti la data di verifica dell'avveramento delle condizioni di maturazione delle opzioni con riferimento a ciascuna Tranche del Primo Piano di Stock Option in relazione ai vari Beneficiari;*

- B. di aumentare il capitale sociale gratuitamente, in via scindibile e a valere sulla "riserva sovrapprezzo", con termine finale di sottoscrizione al 31 dicembre 2030 e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 8, del Codice Civile, per massimi Euro 300.000,00, mediante emissione di massime n. 100.000 nuove azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale espresso ed aventi godimento regolare, da riservare ai Beneficiari del Secondo Piano di Stock Option oggetto di approvazione al terzo punto all'ordine del giorno della parte ordinaria dell'odierna assemblea, da eseguirsi nei termini e alle condizioni del suddetto Secondo Piano di Stock Option (anche per tranche e con la precisazione che l'aumento avrà efficacia, con decorrenza da ciascuna sottoscrizione, anche in caso di parziale sottoscrizione dello stesso);
- C. di approvare la modifica dell'articolo 6 dello Statuto sociale, a seguito dell'esecuzione del Secondo Aumento di Capitale, secondo quanto descritto nella Relazione degli amministratori;
- D. di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione, con firma libera e disgiunta e con facoltà di subdelega, ogni più ampio potere affinché provveda a dare esecuzione alla deliberazione sopra adottata, ivi compreso quello di (i) procedere all'emissione in più tranche, nei termini e alle condizioni previste dai Piani di Stock Option denominati "Premia Finance – Primo Piano di Stock Option 2025-2030" e "Premia Finance – Secondo Piano di Stock Option 2025-2030", delle nuove azioni a servizio del Piano medesimo; (ii) apportare le correlate modifiche all'art. 6 del vigente Statuto sociale, al fine di adeguare conseguentemente l'ammontare del capitale sociale; nonché (iii) effettuare l'attestazione di cui all'art. 2444 del Codice Civile ed il deposito di volta in volta dello statuto sociale riportante l'ammontare aggiornato del capitale sociale ai sensi dell'art. 2436 del Codice Civile."

### 3. Modifica degli articoli 16, 21 e 33 dello Statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti

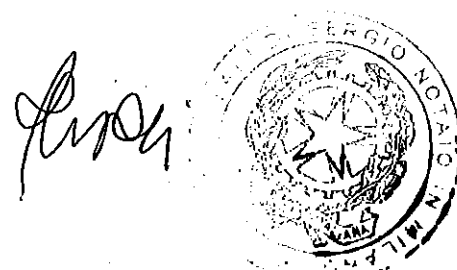
Egregi Azionisti,

con riferimento al terzo argomento all'ordine del giorno di parte straordinaria, siete stati convocati in Assemblea per l'esame e l'approvazione delle proposte di modifica allo Statuto sociale attualmente vigente.

#### Le proposte di modifica statutaria

La proposta di modifica dell'articolo 16 dello Statuto sociale consiste nell'inserimento delle seguenti previsioni:

- la possibilità, ove consentito dalla legge applicabile, di svolgere le Assemblee, sia ordinarie che straordinarie, anche esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione (teleconferenza e videoconferenza), omettendo l'indicazione del luogo fisico di svolgimento delle stesse, senza in ogni caso la necessità che si trovino nel medesimo luogo il Presidente ed il segretario verbalizzante;
- la possibilità che l'intervento e l'esercizio del diritto di voto in Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, possano avvenire esclusivamente tramite il rappresentante designato dalla Società ai sensi dell'articolo 135-undecies del TUF, al quale potranno essere conferite deleghe o sub-deleghe, ai sensi dell'articolo 135-novies del TUF, in deroga all'articolo 135-undecies, comma 4 del TUF.



La proposta di modifica concernente lo svolgimento delle Assemblee esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione ha lo scopo di garantire la massima flessibilità ed efficienza organizzativa in relazione alle modalità di svolgimento delle Assemblee della Società, sulla base ed in applicazione dei recenti regimi normativi e dei consolidati orientamenti notarili in materia.

La previsione si inserisce nell'alveo della interpretazione normativa del Consiglio Notarile di Milano che, con la Massima n. 200 del 23 Novembre 2021 (*"Clausole statutarie che legittimano la convocazione delle assemblee esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione"*), ha ritenuto che fossero *"legittime le clausole statutarie di s.p.a. [...] che, nel consentire l'intervento all'assemblea mediante mezzi di telecomunicazione, ai sensi dell'art. 2370, comma 4, c.c., attribuiscono espressamente all'organo amministrativo la facoltà di stabilire nell'avviso di convocazione che l'assemblea si tenga esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione, omettendo l'indicazione del luogo fisico di svolgimento della riunione"*.

Nel corso degli ultimi anni, il Consiglio di Amministrazione ha valutato positivamente il crescente utilizzo delle modalità "da remoto" e, in particolare, in occasione delle adunanze dell'Assemblea tenutasi senza la partecipazione fisica dei soci e tramite l'esclusivo conferimento di deleghe al rappresentante designato, ha potuto constatare che tali modalità organizzative hanno facilitato la partecipazione degli azionisti e reso più agile lo svolgimento della riunione senza comprometterne la qualità.

Così come evidenziato dal Consiglio Notarile di Milano a commento della Massima sopra citata, si ritiene che le suddette clausole statutarie non si pongano in contrasto con il dettato letterale delle norme del Codice Civile in tema di convocazione delle assemblee, né costituiscano una potenziale lesione dei principi di collegialità, buona fede e parità di trattamento tra i soci, ma anzi, in una certa misura, favoriscano, anche alla luce delle attuali soluzioni tecnologiche generalmente disponibili, la partecipazione alle assemblee e il dialogo tra i partecipanti, nonché, più in generale, l'esercizio dei diritti sociali.

L'inserimento della previsione inerente lo svolgimento delle Assemblee esclusivamente tramite il rappresentante designato, in virtù del nuovo articolo 135-*undecies*.1 del TUF introdotto dall'articolo 11 della legge n. 21/2024 (la "Legge Capitali"), consente invece al Consiglio di Amministrazione di decidere in occasione delle singole riunioni assembleari se adottare la modalità di partecipazione e voto assembleare in via esclusiva mediante il rappresentante designato dandone comunicazione nell'avviso di convocazione, salva la facoltà di stabilire che l'intervento in Assemblea avvenga nelle altre forme previste dalla legge.

L'introduzione dell'articolo 135-*undecies*.1 del TUF da parte dell'articolo 11 della Legge Capitali ha reso, invece, permanente la possibilità di svolgere le assemblee societarie ordinarie e straordinarie con le medesime modalità che sono state utilizzate per consentire l'espressione del diritto di voto anche nel contesto della pandemia da COVID-19.

La relazione di accompagnamento al nuovo testo normativo indica espressamente che si è tenuto conto dell'esperienza operativa di epoca emergenziale che ha dimostrato, da una parte, l'efficienza dell'utilizzo del rappresentante designato in via esclusiva e, dall'altra, la compatibilità dello strumento con i diritti di informazione e voto del socio di cui variano esclusivamente forme, modalità e tempi di esercizio.

La proposta che si sottopone all'Assemblea segue, d'altra parte, l'evoluzione del modello assembleare delle società quotate che risultano sempre meno frequentemente luoghi di formazione contestuale di idee, di opinioni, di dibattito e scambio sui punti all'ordine del giorno, e sempre più spesso mero luogo di espressione di un diritto di voto i cui contenuti si formano generalmente ancora prima della adunanza, sulla base dei flussi informativi garantiti dalla legge tra soci e Società.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene pertanto, alla luce dell'esperienza maturata in epoca emergenziale, che tale proposta di modifica statutaria attribuisca una utile ed efficiente alternativa per lo svolgimento delle riunioni assembleari.

Infine, la proposta di modifica dell'articolo 21 consiste nell'eliminazione della previsione inerente la preventiva individuazione e valutazione positiva da parte dell'Euronext Growth Advisor del nominando amministratore indipendente, in conformità al nuovo articolo 6-bis del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, mentre la proposta di modifica dell'articolo 33 prevede l'eliminazione del riferimento all'articolo 116 del TUF, abrogato dalla Legge Capitali.

Modifiche degli articoli 16, 21 e 33 dello Statuto sociale

In particolare, vi proponiamo di modificare lo Statuto sociale come segue:

Testo vigente	Testo proposto
Articolo 16 – Intervento e voto	Articolo 16 – Intervento e voto
<p><b>16.1</b> Hanno diritto di intervenire in assemblea coloro ai quali spetta il diritto di voto nonché i soggetti cui per legge o in forza del presente statuto è riservato il diritto di intervento.</p> <p><b>16.2</b> La legittimazione all'esercizio del voto delle azioni della Società ammesse alla negoziazione nei mercati regolamentati o nei sistemi multilaterali di negoziazione italiani è soggetta alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.</p> <p><b>16.3</b> L'assemblea sia ordinaria che straordinaria può svolgersi con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci, ed in particolare a condizione che: (a) sia consentito al presidente dell'assemblea, anche a mezzo del proprio ufficio di presidenza, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, distribuendo agli stessi via fax o a mezzo posta elettronica, se redatta, la documentazione predisposta per la riunione, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione; (b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione; (c) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla</p>	<p><b>16.1</b> Hanno diritto di intervenire in assemblea coloro ai quali spetta il diritto di voto nonché i soggetti cui per legge o in forza del presente statuto è riservato il diritto di intervento.</p> <p><b>16.2</b> La legittimazione all'esercizio del voto delle azioni della Società ammesse alla negoziazione nei mercati regolamentati o nei sistemi multilaterali di negoziazione italiani è soggetta alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.</p> <p><b>16.3</b> Ove consentito dalle disposizioni, anche regolamentari, <i>pro tempore</i> vigenti, l'assemblea sia ordinaria che straordinaria può svolgersi, ove di volta in volta così deciso dal Consiglio di amministrazione, in via alternativa o anche esclusivamente, con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci, ed in particolare a condizione che: (a) sia consentito al presidente dell'assemblea, anche a mezzo del proprio ufficio di presidenza, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, distribuendo agli stessi via fax o a mezzo posta elettronica, se redatta, la documentazione predisposta per la riunione, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione; (b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi</p>



<p>discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.</p> <p>16.4 Per quanto non diversamente disposto, l'intervento e il voto sono regolati dalla legge.</p>	<p>assembleari oggetto di verbalizzazione; (c) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.</p> <p>16.4 Per quanto non diversamente disposto, l'intervento e il voto sono regolati dalla legge.</p> <p>16.5 Finché le azioni ordinarie emesse dalla Società siano ammesse alle negoziazioni sull'Euronext Growth Milan o su un mercato regolamentato dell'Unione Europea o su un altro sistema multilaterale di negoziazione, l'assemblea sia ordinaria che straordinaria può svolgersi con l'intervento esclusivo, ai sensi dell'art. 135-<i>undecies</i>.1 del TUF, del rappresentante designato di cui all'art. 135-<i>undecies</i> del TUF, se così previsto dal Consiglio di amministrazione nell'avviso di convocazione. Al rappresentante designato possono essere conferite anche deleghe o subdeleghe ai sensi dell'articolo 135-<i>novies</i> del TUF.</p>
---	--

\*\*\*

Testo vigente	Testo proposto
<p>Articolo 21 – Nomina degli amministratori</p>	<p>Articolo 21 – Nomina degli amministratori</p>
<p>21.1. Tutti gli amministratori devono essere in possesso dei requisiti di eleggibilità previsti dalla legge e da altre disposizioni applicabili e dei requisiti di onorabilità di cui all'articolo 147- <i>quinquies</i> del TUF. Inoltre, almeno 1 (uno) dei componenti del consiglio di amministrazione, scelto tra i candidati che siano stati preventivamente individuati o valutati positivamente dal Euronext Growth Advisor della Società, deve possedere i requisiti di indipendenza ai sensi dell'art. 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'art. 147-<i>ter</i>, comma 4, del TUF (d'ora innanzi "Amministratore/i Indipendente/i").</p> <p>21.2. La nomina del consiglio di amministrazione avviene da parte dell'assemblea sulla base di liste</p>	<p>21.1. Tutti gli amministratori devono essere in possesso dei requisiti di eleggibilità previsti dalla legge e da altre disposizioni applicabili e dei requisiti di onorabilità di cui all'articolo 147- <i>quinquies</i> del TUF. Inoltre, almeno 1 (uno) dei componenti del consiglio di amministrazione, <del>scelto tra i candidati che siano stati preventivamente individuati o valutati positivamente dal Euronext Growth Advisor della Società,</del> deve possedere i requisiti di indipendenza ai sensi dell'art. 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'art. 147-<i>ter</i>, comma 4, del TUF (d'ora innanzi "Amministratore/i Indipendente/i").</p> <p>21.2. La nomina del consiglio di amministrazione avviene da parte dell'assemblea sulla base di liste</p>



presentate dagli azionisti, secondo la procedura di cui ai commi seguenti.

**21.3.** Possono presentare una lista per la nomina degli amministratori i titolari di Azioni che, al momento della presentazione della lista, detengano, singolarmente o congiuntamente, una quota di partecipazione pari almeno al 10% (dieci per cento) del capitale sociale sottoscritto nel momento di presentazione della lista, da comprovare con il deposito di idonea certificazione. La certificazione rilasciata dall'intermediario comprovante la titolarità del numero di azioni necessario per la presentazione della lista dovrà essere prodotta al momento del deposito della lista stessa od anche in data successiva, purché entro il termine sotto previsto per il deposito della lista.

**21.4.** Le liste sono depositate presso la sede sociale non oltre le ore 13:00 del 7° (settimo) giorno antecedente la data di prima convocazione prevista per l'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina degli amministratori.

**21.5.** Le liste prevedono un numero di candidati non superiore al numero massimo di consiglieri eleggibili ai sensi dell'Articolo 20.1 del presente Statuto, ciascuno abbinato ad un numero progressivo. Le liste inoltre contengono, anche in allegato: (i) le informazioni relative ai soci che hanno presentato la lista e l'indicazione della percentuale di capitale detenuto; (ii) un curriculum contenente un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati; (iii) una dichiarazione dei candidati contenente la loro accettazione della candidatura e l'attestazione del possesso dei requisiti previsti dalla legge, dai regolamenti applicabili e dal presente Statuto, nonché dei requisiti di indipendenza, ove indicati come Amministratori Indipendenti; (iv) la designazione di almeno un candidato avente i requisiti di Amministratore Indipendente, ivi inclusa la preventiva individuazione o valutazione positiva da parte dell'Euronext Growth Advisor.

**21.6.** Un socio non può presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Un candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

presentate dagli azionisti, secondo la procedura di cui ai commi seguenti.

**21.3.** Possono presentare una lista per la nomina degli amministratori i titolari di Azioni che, al momento della presentazione della lista, detengano, singolarmente o congiuntamente, una quota di partecipazione pari almeno al 10% (dieci per cento) del capitale sociale sottoscritto nel momento di presentazione della lista, da comprovare con il deposito di idonea certificazione. La certificazione rilasciata dall'intermediario comprovante la titolarità del numero di azioni necessario per la presentazione della lista dovrà essere prodotta al momento del deposito della lista stessa od anche in data successiva, purché entro il termine sotto previsto per il deposito della lista.

**21.4.** Le liste sono depositate presso la sede sociale non oltre le ore 13:00 del 7° (settimo) giorno antecedente la data di prima convocazione prevista per l'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina degli amministratori.

**21.5.** Le liste prevedono un numero di candidati non superiore al numero massimo di consiglieri eleggibili ai sensi dell'Articolo 20.1 del presente Statuto, ciascuno abbinato ad un numero progressivo. Le liste inoltre contengono, anche in allegato: (i) le informazioni relative ai soci che hanno presentato la lista e l'indicazione della percentuale di capitale detenuto; (ii) un curriculum contenente un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati; (iii) una dichiarazione dei candidati contenente la loro accettazione della candidatura e l'attestazione del possesso dei requisiti previsti dalla legge, dai regolamenti applicabili e dal presente Statuto, nonché dei requisiti di indipendenza, ove indicati come Amministratori Indipendenti; (iv) la designazione di almeno un candidato avente i requisiti di Amministratore Indipendente, ~~ivi inclusa la preventiva individuazione o valutazione positiva da parte dell'Euronext Growth Advisor.~~

**21.6.** Un socio non può presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Un candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.



**21.7.** La lista per cui non siano state rispettate le previsioni di cui ai precedenti commi si considera come non presentata.

**21.8.** Alla elezione degli amministratori si procede come segue:

- dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono stati elencati, un numero di amministratori pari ai componenti del consiglio di amministrazione da eleggere, meno uno;

- dalla lista che è risultata seconda per maggior numero di voti e non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, viene tratto, in base all'ordine progressivo indicato nella lista, il restante componente.

**21.9.** In caso di parità di voti fra più liste, si procede a nuova votazione da parte dell'assemblea risultando eletti i candidati tratti dalla lista che ha ottenuto la maggioranza semplice dei voti.

**21.10.** Qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la nomina di almeno un amministratore avente i requisiti di Amministratore Indipendente (ivi inclusa la preventiva individuazione o valutazione positiva da parte dell'Euronext Growth Advisor) ai sensi del presente statuto, il candidato non Indipendente eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti sarà sostituito dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto della stessa lista, ovvero, in difetto, dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto delle altre liste, secondo il numero di voti da ciascuno ottenuto. A tale procedura di costituzione si farà luogo sino a che in consiglio di amministrazione risulti composto da un numero di Amministratori Indipendenti nel rispetto delle disposizioni di cui al presente Statuto. Qualora, infine, detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'assemblea a maggioranza, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei citati requisiti.

**21.7.** La lista per cui non siano state rispettate le previsioni di cui ai precedenti commi si considera come non presentata.

**21.8.** Alla elezione degli amministratori si procede come segue:

- dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono stati elencati, un numero di amministratori pari ai componenti del consiglio di amministrazione da eleggere, meno uno;

- dalla lista che è risultata seconda per maggior numero di voti e non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, viene tratto, in base all'ordine progressivo indicato nella lista, il restante componente.

**21.9.** In caso di parità di voti fra più liste, si procede a nuova votazione da parte dell'assemblea risultando eletti i candidati tratti dalla lista che ha ottenuto la maggioranza semplice dei voti.

**21.10.** Qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la nomina di almeno un amministratore avente i requisiti di Amministratore Indipendente (ivi ~~inclusa la preventiva individuazione o valutazione positiva da parte dell'Euronext Growth Advisor~~) ai sensi del presente statuto, il candidato non Indipendente eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti sarà sostituito dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto della stessa lista, ovvero, in difetto, dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto delle altre liste, secondo il numero di voti da ciascuno ottenuto. A tale procedura di costituzione si farà luogo sino a che in consiglio di amministrazione risulti composto da un numero di Amministratori Indipendenti nel rispetto delle disposizioni di cui al presente Statuto. Qualora, infine, detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'assemblea a maggioranza, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei citati requisiti.

**21.11.** Non si terrà comunque conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di 13 voti almeno pari a quella richiesta per la presentazione delle medesime.

**21.12.** Qualora sia stata presentata una sola lista, l'assemblea esprime il proprio voto su di essa e, solo qualora la stessa ottenga la maggioranza prevista per la relativa deliberazione assembleare, risultano eletti amministratori i candidati elencati in ordine progressivo, fino a concorrenza del numero fissato dall'assemblea.

**21.13.** È eletto presidente del consiglio di amministrazione il candidato eventualmente indicato come tale nella lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti o nell'unica lista presentata. In difetto, il presidente è nominato dall'assemblea con le ordinarie maggioranze di legge ovvero dal consiglio di amministrazione.

**21.14.** In caso di cessazione della carica, per qualunque causa, di uno o più amministratori, la loro sostituzione è effettuata secondo le disposizioni dell'art. 2386 c.c. mediante cooptazione del primo candidato non eletto collocato nella medesima lista di appartenenza dell'amministratore venuto meno o comunque da altro nominativo scelto dal consiglio di amministrazione su designazione del socio o gruppo di soci che aveva presentato la lista di appartenenza dell'amministratore venuto meno, fermo restando l'obbligo di rispettare il numero minimo di Amministratori Indipendenti sopra stabilito.

**21.15.** La nomina di amministratori, in ogni altro caso diverso dal rinnovo dell'intero consiglio, è effettuata dall'assemblea con le maggioranze di legge, fermo restando l'obbligo di rispettare il numero minimo di Amministratori Indipendenti sopra stabilito; gli amministratori così nominati scadono insieme con quelli in carica all'atto della loro nomina.

**21.16.** Qualora per dimissioni o per qualsiasi altra causa venga a mancare la maggioranza degli Amministratori nominati dall'assemblea, si intenderà cessato l'intero consiglio di amministrazione e gli amministratori rimasti in

**21.11.** Non si terrà comunque conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di 13 voti almeno pari a quella richiesta per la presentazione delle medesime.

**21.12.** Qualora sia stata presentata una sola lista, l'assemblea esprime il proprio voto su di essa e, solo qualora la stessa ottenga la maggioranza prevista per la relativa deliberazione assembleare, risultano eletti amministratori i candidati elencati in ordine progressivo, fino a concorrenza del numero fissato dall'assemblea.

**21.13.** È eletto presidente del consiglio di amministrazione il candidato eventualmente indicato come tale nella lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti o nell'unica lista presentata. In difetto, il presidente è nominato dall'assemblea con le ordinarie maggioranze di legge ovvero dal consiglio di amministrazione.

**21.14.** In caso di cessazione della carica, per qualunque causa, di uno o più amministratori, la loro sostituzione è effettuata secondo le disposizioni dell'art. 2386 c.c. mediante cooptazione del primo candidato non eletto collocato nella medesima lista di appartenenza dell'amministratore venuto meno o comunque da altro nominativo scelto dal consiglio di amministrazione su designazione del socio o gruppo di soci che aveva presentato la lista di appartenenza dell'amministratore venuto meno, fermo restando l'obbligo di rispettare il numero minimo di Amministratori Indipendenti sopra stabilito.

**21.15.** La nomina di amministratori, in ogni altro caso diverso dal rinnovo dell'intero consiglio, è effettuata dall'assemblea con le maggioranze di legge, fermo restando l'obbligo di rispettare il numero minimo di Amministratori Indipendenti sopra stabilito; gli amministratori così nominati scadono insieme con quelli in carica all'atto della loro nomina.

**21.16.** Qualora per dimissioni o per qualsiasi altra causa venga a mancare la maggioranza degli Amministratori nominati dall'assemblea, si intenderà cessato l'intero consiglio di amministrazione e gli amministratori rimasti in



<p>carica convocheranno d'urgenza l'assemblea per la nomina del nuovo organo amministrativo.</p> <p><b>21.17.</b> Nel caso in cui non vengano presentate liste ovvero in tutti gli altri casi in cui, per qualsiasi ragione, gli amministratori non si siano potuti nominare con i procedimenti di cui al presente articolo, l'assemblea delibera secondo le maggioranze di legge, fermo il rispetto dei requisiti previsti dal presente Statuto.</p>	<p>carica convocheranno d'urgenza l'assemblea per la nomina del nuovo organo amministrativo.</p> <p><b>21.17.</b> Nel caso in cui non vengano presentate liste ovvero in tutti gli altri casi in cui, per qualsiasi ragione, gli amministratori non si siano potuti nominare con i procedimenti di cui al presente articolo, l'assemblea delibera secondo le maggioranze di legge, fermo il rispetto dei requisiti previsti dal presente Statuto.</p>
---	---

\*\*\*

Testo vigente	Testo proposto
<p>Articolo 33 – Eventuale qualificazione della Società come diffusa</p>	<p>Articolo 33 – Eventuale qualificazione della Società come diffusa</p>
<p><b>33.1</b> Qualora, in dipendenza dell'ammissione all'Euronext Growth Milan, le azioni risultassero essere diffuse fra il pubblico in maniera rilevante, ai sensi del combinato disposto degli articoli 2325-bis c.c., 111-bis disp. att. c.c. e 116 TUF, troveranno applicazione le disposizioni dettate dal Codice Civile, dal TUF nonché dalla normativa secondaria nei confronti delle società con azioni diffuse tra il pubblico e decadranno automaticamente le clausole del presente statuto incompatibili con la disciplina dettata per tali società.</p>	<p><b>33.1</b> Qualora, in dipendenza dell'ammissione all'Euronext Growth Milan, le azioni risultassero essere diffuse fra il pubblico in maniera rilevante, ai sensi del combinato disposto degli articoli <del>2325-bis e.c., 111-bis disp. att. e.c. e 116 TUF</del> ai sensi delle disposizioni normative e regolamentari di volta in volta vigenti, troveranno applicazione le disposizioni normative e regolamentari di volta in volta vigenti <del>dettate dal Codice Civile, dal TUF nonché dalla normativa secondaria</del> nei confronti delle società con azioni diffuse tra il pubblico e decadranno automaticamente le clausole del presente statuto incompatibili con la disciplina dettata per tali società.</p>

Diritto di recesso ex art. 2347 del Codice Civile

Le modifiche agli articoli 16, 21 e 33 dello Statuto sociale proposte dal Consiglio di Amministrazione, non comportano il diritto di recesso in capo agli Azionisti che non abbiano concorso alla deliberazione in quanto non ricorre alcuno dei casi contemplati dall'articolo 2437 del Codice Civile, né da altre disposizioni di legge o regolamentare o statutarie vigenti e applicabili.

Tutto ciò premesso, in relazione al presente argomento all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione sottopone pertanto alla Vostra approvazione la seguente

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

*"L'Assemblea straordinaria degli Azionisti di Premia Finance S.p.A. Società di Mediazione Creditizia,*

- *audita l'esposizione del Presidente;*
- *preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e delle proposte ivi contenute,*

**DELIBERA**

- A. di modificare gli articoli 16, 21 e 33 dello Statuto sociale di Premia Finance S.p.A. Società di Mediazione Creditizia, come risultanti nel testo riportato nella relazione degli amministratori;*
- B. di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione, con firma libera e disgiunta e con facoltà di subdelega, nei limiti di legge, tutti i poteri necessari per la completa esecuzione della suddetta delibera, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato, compreso quello di apportare alle intervenute deliberazioni quelle eventuali modificazioni di carattere non sostanziale che fossero ritenute necessarie e/o opportune per l'iscrizione del Registro delle Imprese e/o in relazione alle eventuali indicazioni dell'Autorità"*

\*\*\* \*\*

Roma, 22 novembre 2024

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

\_\_\_\_\_  
Gaetano Nardo





Dott.ssa PAOLA CASALI - NOTAIO  
Corso Italia n. 1 - 20122 Milano  
tel. 02.8883651  
e-mail: info@cdqnotai.it

Certificazione di conformità di documento cartaceo

a documento informatico

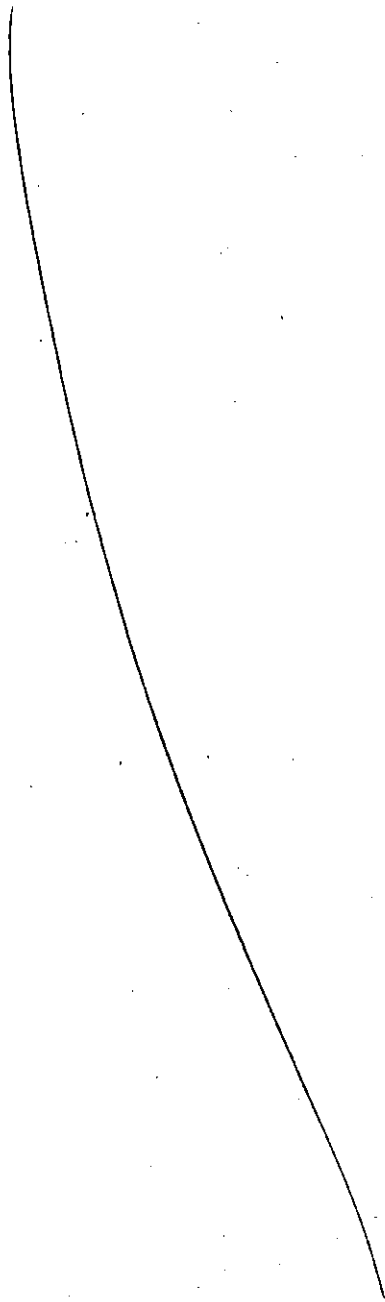
(art. 23 D.lgs 7 marzo 2005, n. 82)

Certifico io sottoscritta, PAOLA CASALI, Notaio in Milano, iscritta presso il Collegio Notarile di Milano, che la presente copia, redatta su supporto cartaceo composto da numero 29 (ventinove) facciate, è conforme alla Relazione Illustrativa dell'Organo Amministrativo, firmata digitalmente dal Presidente del Consiglio di Amministrazione Gaetano Nardo, con firma digitale, la cui validità è stata da me accertata mediante il Software ESign del Consiglio Nazionale del Notariato, ove risulta la vigenza (dal giorno 2 agosto 2024 al giorno 2 agosto 2027) del certificato di detta firma digitale, rilasciato da ArubaPEC S.p.A.

Milano, 12 (dodici) dicembre 2024 (duemilaventiquattro).

*Paola Casali*







**PARERE DEL COLLEGIO SINDACALE SULLA CONGRUITA' DEL PREZZO DI EMISSIONE DI NUOVE AZIONI**

**(ART 2441, COMMA 6, DEL CODICE CIVILE)**

Agli azionisti della società Premia Finance SpA,

Premesso che:

- Con deliberazione del 22 novembre 2024, il Consiglio di amministrazione ha deciso di proporre all'assemblea dei soci un aumento di capitale con emissione di nuove azioni che dovranno essere liberate mediante conferimento in natura, per il quale ex lege (art. 2441, comma 4, cod. civ.) non spetta quindi il diritto di opzione. A tal fine lo stesso organo amministrativo ha deliberato di convocare l'assemblea straordinaria dei soci in data 16 dicembre 2024 (in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione in data 17 dicembre 2024), con avviso recante al primo punto all'ordine del giorno: " *Aumento del capitale sociale a pagamento per un importo complessivo, comprensivo di sovrapprezzo, di Euro 173.400, mediante emissione di n. 86.700 azioni ordinarie, prive di valore nominale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, primo periodo, del Codice Civile, da liberarsi mediante il conferimento di circa il 20,40% del capitale sociale di Credito Familiare S.r.l., pari a nominali Euro 173.400. Conseguente modifica dell'art. 6 dello Statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti*".
- Il Consiglio di amministrazione ha inoltre deciso di proporre all'assemblea dei soci anche un secondo aumento di capitale sociale a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 8 del codice civile, inserendo l'argomento al secondo punto posto all'ordine del giorno della parte straordinaria dell'assemblea " *Aumento del capitale sociale, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 8, del Codice Civile, mediante l'emissione, in una o più volte, di massime n. 150.000 nuove azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale, suddiviso in due tranche: (i) la prima tranche, mediante aumento di capitale a pagamento, a servizio del piano di incentivazione denominato "Premia Finance – Primo Piano di Stock Option 2025 – 2030"; e (ii) la seconda tranche, mediante aumento di capitale gratuito, a servizio del piano di incentivazione denominato "Premia Finance – Secondo Piano di Stock Option 2025 – 2030". Modifica dell'art. 6 dello Statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti*".
- In data 22 novembre 2024 il Collegio sindacale ha ricevuto dagli amministratori la relazione che illustra l'operazione ed è chiamato entro 15 giorni ad esprimere il proprio parere sulla congruità del prezzo di emissione.
- Il Collegio dichiara di rinunciare ai termini stabiliti dall'art. 2441, comma 6, Cod. civ.



*[Handwritten signature]*

Per quanto attiene al primo punto posto all'ordine del giorno dell'assemblea straordinaria, la relazione degli amministratori illustra quanto segue: "In data 24 ottobre 2024, la Società e i soci di Credito Familiare, DR Consulting e V Finanziaio, hanno sottoscritto un accordo (il "Preliminare di Compravendita") - successivamente integrato in data 21 novembre 2024 al fine di (i) prevedere la corresponsione di Euro 15.000,00 a titolo di anticipo prezzo a V Finanziaio S.r.l.s.; (ii) rimodulare le tempistiche del closing (il "Closing") e fissarne la data al 16 dicembre 2024; (iii) modificare il prezzo unitario per azione dell'aumento di capitale della Società al Closing in Euro 2,00 in luogo di Euro 2,04 - che prevede l'acquisizione del 51% del capitale sociale di Credito Familiare alla data del 16 dicembre 2024. In particolare, DR Consulting e V Finanziaio cederanno a Premia Finance le rispettive partecipazioni, pari al 38,913% e al 12,087%, del capitale sociale di Credito Familiare (le "Partecipazioni").

Nello specifico, è previsto che il corrispettivo pari a Euro 433.500,00 per il 51% del capitale sociale di Credito Familiare sia così determinato:

- Euro 260.100,00 pro quota tra DR Consulting e V Finanziaio sulla base della partecipazione ceduta, in denaro in tre tranches: (i) la prima tranche (da cui dedurre l'importo di Euro 65.000,00 già corrisposti dalla Società) di importo pari a Euro 150.100,00 sarà corrisposta al Closing; (ii) la seconda tranche di importo pari a Euro 55.000,00 sarà corrisposta entro 180 giorni dal Closing; (iii) la terza tranche di importo pari a Euro 55.000,00 sarà corrisposta entro 365 giorni dal Closing. La componente cash verrà corrisposta usufruendo delle disponibilità liquide esistenti nella Società;
- Euro 173.400,00 mediante aumento di capitale riservato della Società ("Primo Aumento di Capitale") e, pertanto, mediante emissione e assegnazione a DR Consulting e V Finanziaio, rispettivamente, di n. 66.152 azioni e di n. 20.548 azioni della Società di nuova emissione al prezzo unitario di Euro 2,00, che costituiranno, post Closing, il 2,21% del capitale sociale di Premia Finance, a fronte del contestuale conferimento di una percentuale del capitale di Credito Familiare pari a circa il 20,40% (nominali Euro 173.400)."

ciò premesso,

Il Collegio sindacale sottopone all'attenzione dei soci il parere di accompagnamento alla relazione dell'organo amministrativo, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2441, comma 6, Cod. civ.

FS

Tale relazione verte essenzialmente sulla fondatezza delle ragioni che hanno determinato l'aumento di capitale, sulla natura, tipologia e caratteristiche dello stesso, sulle ragioni del conferimento e sulla congruità del prezzo di emissione delle nuove azioni.

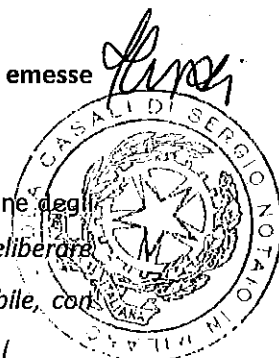
Dall'esame della complessiva documentazione prodotto dall'organo amministrativo, il Collegio sindacale osserva quanto segue:

- La relazione, già richiamata nel dettaglio nelle premesse, chiarisce la natura, le cause e il tipo di aumento di capitale che si intende proporre.
- L'aumento di capitale risulta coerente con gli scopi sociali e la sua previsione e attuazione sono improntate ai principi di corretta amministrazione e rispettoso della legge e delle previsioni statutarie.
- L'operazione è da ritenersi in linea con la strategia di crescita del gruppo Premio Finance.
- Gli amministratori hanno determinato il prezzo di emissione delle azioni in euro 2,00 per azione sulla base del valore delle azioni risultante dalla ricerca di mercato indipendente emessa in data 23 aprile 2024, applicando uno sconto dell'1,96%. Il Collegio evidenzia che il prezzo di emissione delle azioni rivenienti dal Primo Aumento di Capitale sociale proposto risulta superiore al patrimonio netto per azione della Società al 30 giugno 2024. Evidenzia altresì che il prezzo sopra indicato risulta essere superiore alla media ponderata del prezzo ufficiale delle azioni della Società fissato sul sistema multilaterale di negoziazione Euronext Growth Milan nel periodo dei sei mesi antecedenti la data odierna.

Considerato che il prezzo al quale le nuove azioni possono essere sottoscritte dal socio conferente deve essere determinato dagli amministratori in misura tale da garantire, ai soci cui sarà precluso il diritto di opzione, il mantenimento del valore economico delle azioni possedute, il Collegio sindacale rileva che sulla base delle informazioni ricevute, della documentazione esaminata e delle verifiche effettuate, non sono ravvisabili nelle valutazioni sopra riportate rilievi ai fini della determinazione del prezzo di emissione.

**Il Collegio sindacale ritiene congruo il prezzo, determinato in euro 2,00, delle nuove azioni emesse a fronte del conferimento.**

Per quanto attiene al secondo punto posto all'ordine del giorno dell'assemblea, la relazione degli amministratori illustra quanto segue: "...siete stati convocati in Assemblea per deliberare l'approvazione di due aumenti del capitale sociale: il primo, a pagamento, in via scindibile, con



*esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 8, del Codice Civile, fino ad un ammontare massimo pari a Euro 150.000,00 comprensivo di sovrapprezzo, mediante l'emissione, anche in una o più volte, di un numero massimo di 50.000 nuove azioni ordinarie della Società, senza indicazione del valore nominale espresso ed aventi godimento regolare; il secondo, gratuito, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 8, del Codice Civile, fino ad un ammontare massimo pari a Euro 300.000,00, mediante l'emissione, anche in una o più volte, di un numero massimo di 100.000 nuove azioni ordinarie della Società, senza indicazione del valore nominale espresso ed aventi godimento regolare (congiuntamente, il "Secondo Aumento di Capitale")...."*


ciò premesso,

Il Collegio sindacale sottopone all'attenzione dei soci il parere di accompagnamento alla relazione dell'organo amministrativo, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2441, comma 6, Cod. civ. Tale relazione verte essenzialmente sulla fondatezza delle ragioni che rendono opportuno escludere il diritto di opzione in quanto l'aumento di capitale è finalizzato a fornire la provvista di azioni al servizio dei due piani di Stock Option. I piani di Stock option saranno uno degli strumenti utilizzati per premiare le risorse umane - dipendenti, collaboratori o consulenti - considerate strategiche dalla società ed in grado di apportare valore al gruppo.

Dall'esame della complessiva documentazione prodotta dall'organo amministrativo, il Collegio sindacale osserva quanto segue:

- La relazione, già richiamata nel dettaglio nelle premesse, chiarisce la natura, le cause e il tipo di aumento di capitale che si intende proporre.
- L'aumento di capitale risulta coerente con gli scopi sociali e la sua previsione e attuazione sono improntate ai principi di corretta amministrazione e rispettoso della legge e delle previsioni statutarie.
- L'operazione è da ritenersi in linea con la strategia di crescita del gruppo Premia Finance e sarà realizzata in due Tranche.

Gli amministratori hanno determinato il prezzo di emissione della prima Tanche del secondo aumento di capitale secondo il seguente criterio: il prezzo di emissione sarà *"..pari al maggiore tra (a) il prezzo registrato alla chiusura del primo giorno di mercato aperto antecedente la data di verifica dell'avveramento delle condizioni di maturazione delle opzioni con riferimento a ciascuna Tranche del Primo Piano di Stock Option in relazione ai vari Beneficiari; e (b) il prezzo riveniente dalla*

 4

FS

media ponderata dei prezzi registrati dal titolo della Società nei 90 giorni precedenti la data di verifica dell'avveramento delle condizioni di maturazione delle opzioni con riferimento a ciascuna Tranche del Primo Piano di Stock Option in relazione ai vari Beneficiari".

Considerato che il prezzo al quale le nuove azioni possono essere sottoscritte dal socio conferente deve essere determinato dagli amministratori in misura tale da garantire, ai soci cui sarà precluso il diritto di opzione, il mantenimento del valore economico delle azioni possedute, il Collegio sindacale rileva che sulla base delle informazioni ricevute, della documentazione esaminata e delle verifiche effettuate, non sono ravvisabili nelle valutazioni sopra riportate rilievi ai fini della determinazione del prezzo di emissione delle azioni al servizio del primo piano di Stock option.

Il Collegio sindacale ritiene congruo il criterio di determinazione del prezzo delle nuove azioni emesse al servizio del primo piano di Stock option.

Relativamente al secondo piano di stock option, nessun parere è stato richiesto e può essere emesso dal Collegio, non sussistendo alcun criterio di determinazione del prezzo delle nuove azioni emesse.

Roma, 29 novembre 2024

Il Collegio sindacale

Firmato digitalmente da  
**TONI CIOLFI**

CN = TONI CIOLFI  
T = DOTTORE COMMERCIALISTA  
C = IT

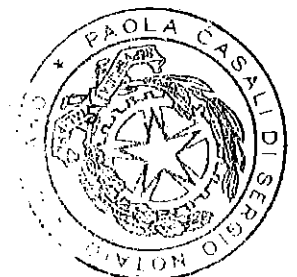
dott. Toni Ciolfi

Presidente

dott. Fabio Scoyni

sindaco effettivo

dott. Luigi Andrea Carello  
sindaco effettivo





Dott.ssa PAOLA CASALI - NOTAIO  
Corso Italia n. 1 - 20122 Milano  
tel. 02.8883651  
e-mail: info@cdqnotai.it

Certificazione di conformità di documento cartaceo

a documento informatico

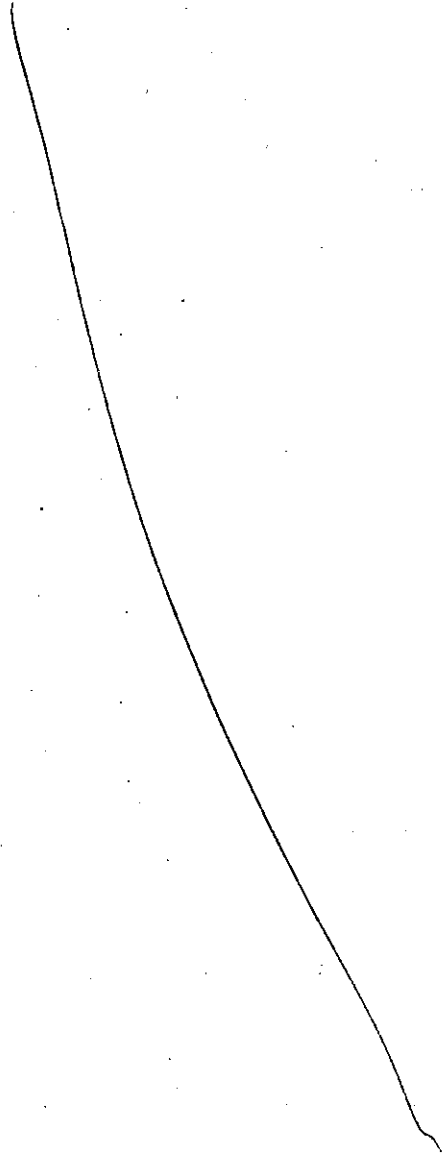
(art. 23 D.lgs 7 marzo 2005, n. 82)

Certifico io sottoscritta, PAOLA CASALI, Notaio in Milano, iscritta presso il Collegio Notarile di Milano, che la presente copia, redatta su supporto cartaceo composto da numero 5 (cinque) facciate, è conforme al Parere del Collegio Sindacale sulla Congruità del Prezzo di Emissione di Nuove Azioni, firmato digitalmente dal Dottore Commercialista Toni Ciolfi, con firma digitale, la cui validità è stata da me accertata mediante il Software ESign del Consiglio Nazionale del Notariato, ove risulta la vigenza (dal giorno 2 gennaio 2023 al giorno 2 gennaio 2026) del certificato di detta firma digitale, rilasciato da ArubaPEC S.p.A.

Milano, 12 (dodici) dicembre 2024 (duemilaventiquattro).

*Toni Ciolfi*







ALLEGATO "D" AL N. 33242/20446 di REP.

Relazione tecnica di stima del valore economico dell'azienda  
CREDITO FAMILIARE SOCIETA DI MEDIAZIONE CREDITIZIA SRL

PERIZIA DI STIMA ART. 2343 ter c. 2 lett b  
Cod. Civ.

dell'azienda

**"CREDITO FAMILIARE SOCIETA DI  
MEDIAZIONE CREDITIZIA SRL"**



*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

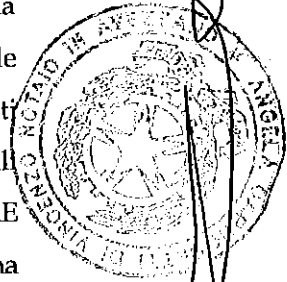
1. PREMESSA
  - 1.1. Oggetto dell'incarico
  - 1.2. Finalità della valutazione
  
2. SVOLGIMENTO DELL'INCARICO
  - 2.1. Documentazione esaminata ai fini dello svolgimento dell'incarico
  - 2.2. Descrizione dell'azienda
  - 2.3. Datazione delle operazioni peritali / Disclaimer
  
3. I METODI DI VALUTAZIONE E LA LORO SCELTA
  - 3.1. Approccio richiesto per la stima
  - 3.2. I metodi patrimoniali
  - 3.3. I metodi reddituali
  - 3.4. I metodi misti
  - 3.5. La valutazione con il metodo scelto
  - 3.6. Valore dell'azienda con il metodo patrimoniale complesso
    - 3.6.1. il portafoglio clienti
  - 3.7. Metodo di controllo/metodo reddituale
  
4. CONCLUSIONI
  - 4.1. Conclusioni



## 1. PREMESSA

### 1.1 Oggetto dell'incarico

Il sottoscritto Rag. Antonio Giovanini - nato il 11.02.1954 a Scurcola Marsicana (AQ) ed ivi domiciliato in via Bafile n.3 Codice fiscale GVNNTN54B11I553R - iscritto al n°38/A dell'ordine dei Dottori Commercialisti ed esperti contabili di Avezzano e della Marsica e al Registro dei Revisori Legali dei Conti al n. 28228 - ha ricevuto l'incarico dalla società CREDITO FAMILIARE SOCIETA DI MEDIAZIONE CREDITIZIA Srl di redigere una relazione di stima per la valutazione aziendale della società. La presente relazione non tiene conto della possibilità di eventi straordinari e/o imprevedibili. Le informazioni a supporto quali/quantitativo sono state fornite dalla società o tratte da fonti pubbliche. Si fa presente che l'incarico è stato svolto con la massima diligenza e professionalità; si fa presente che non è stata svolta attività di revisione contabile sui dati forniti e quindi non si risponde della completezza e accuratezza degli stessi. Le conclusioni raggiunte sono basate sul complesso delle informazioni disponibili e non rappresentano una promessa o garanzia sul futuro andamento della società.



### 1.2 Finalità della valutazione

L'incarico ha per scopo la descrizione e la valutazione della quota rappresentativa del 20,4% del capitale sociale pari a nominali Euro 173.400 di CREDITO FAMILIARE SOCIETA' DI MEDIAZIONE CREDITIZIA SRL al 30.09.2024 in vista del suo conferimento nella società PREMIA FINANCE SPA.

Analogamente a quanto avviene per i conferimenti in genere, anche il conferimento di beni in natura (nella fattispecie, una quota partecipativa) può avvenire sia in sede di costituzione di una nuova società, sia in sede di aumento del capitale sociale di una società già esistente. In entrambi i casi, il soggetto

Antonio Giovanini

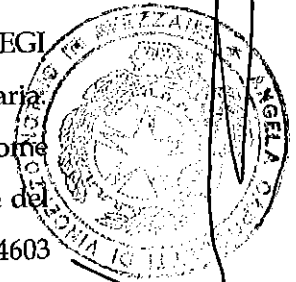
conferente riceve azioni o quote della società conferitaria in cambio del bene conferito. L'effettuazione di un conferimento in natura in una società di capitali richiede la presentazione di una relazione di stima per la quantificazione del valore conferito, redatta da un soggetto terzo rispetto alle parti coinvolte.

La presente relazione è redatta in ossequio al dispositivo di cui al comma 2, lettera b) dell'art. 2343-ter del codice civile. I primi due commi dell'articolo in esame così recitano:

"(1) nel caso di conferimento di valori mobiliari ovvero di strumenti del mercato monetario **non è richiesta** la relazione di cui all'articolo 2343, primo comma, se il valore ad essi attribuito ai fini della determinazione del capitale sociale e dell'eventuale sovrapprezzo è pari o inferiore al prezzo medio ponderato al quale sono stati negoziati su uno o più mercati regolamentati nei sei mesi precedenti il conferimento. (2) Fuori dai casi in cui è applicabile il primo comma, **non è altresì richiesta la relazione di cui all'articolo 2343, primo comma**, qualora il valore attribuito, ai fini della determinazione del capitale sociale e dell'eventuale sovrapprezzo, ai beni in natura o crediti conferiti sia pari o inferiore: a) al fair value iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente quello nel quale è effettuato il conferimento a condizione che il bilancio sia sottoposto a revisione legale e la relazione del revisore non esprima rilievi in ordine alla valutazione dei beni in oggetto del conferimento, ovvero; b) al valore risultante da una valutazione riferita ad una data precedente di non oltre sei mesi il conferimento e conforme ai principi e criteri generalmente riconosciuti per la valutazione dei beni oggetto del conferimento, a condizione che essa provenga da un esperto indipendente da chi effettua il conferimento, dalla società e dai soci che esercitano individualmente o congiuntamente il controllo sul soggetto conferente o sulla società medesima, dotato di adeguata e comprovata professionalità. "L'esperto estimatore evidenzia e prende atto che la conferitaria PREMIA FINANCE S.p.A. intende deliberare un aumento di capitale che sarà sottoscritto e liberato mediamente il conferimento della quota rappresentativa del 20,4% del capitale del CREDITO FAMILIARE SOCIETA' DI MEDIAZIONE CREDITIZIA SRL.



Il sottoscritto Perito a seguito del conferimento dell'incarico, ha esaminato la relativa documentazione contabile fornita. La società oggetto di verifica nasce a giugno 2024 dalla costituzione a mezzo di due conferimenti di società GIEFFEGI srl e VFinanzio srl entrambe svolgenti l'attività di agenzia in attività finanziaria. La società GIEFFEGI srl iscritta presso L'OAM al n. 14502 ed operante come agente monomandatario di Banca Sistema SpA nel comparto della cessione del quinto dello stipendio, per la società VFinanzio srl iscritta all'OAM con il n. 14603 ed operante come agente monomandatario di Dinamica Retail SpA nel comparto della cessione del quinto dello stipendio. Le società dopo il conferimento nella società oggetto di valutazione hanno cessato la propria attività per esercitarla a seguito del nuovo soggetto costituito. La società CREDITO FAMILIARE SOCIETA DI MEDIAZIONE CREDITIZIA SRL nasce quindi dal conferimento delle due società in data 12.06.2024 a di valutazione asset aziendale ai sensi dell'art. 2456 C.c. da parte della relazione giurata di stima delle società conferitarie rispettivamente per i valori di Euro 201.450 per la società VFINANZIO SRL e per Euro 648.550 per la società GIEFFEGI SRL costituendo un capitale sociale di Euro 850.000 rogito a cura dott. Notaio Misiti Fernando rep. 29113 racc.ta 17195 .



Handwritten signature and initials.

La società inizia la sua attività di mediazione creditizia in data 02.08.2024, iscrizione OAM num. M626 Albo dei Mediatori Creditizi. La società opera con diversi prodotti di natura finanziaria tra cui: cessione del quinto dello stipendio che rappresenta una forma di credito personale garantito dal TFR e da polizza vita e invalidità permanente che viene erogato solo a dipendenti.

La società quindi opera nel settore creditizio con prodotti di particolare interesse per le banche per la loro elevata redditività che ricoprono sul mercato di riferimento. La società così costituita vanta nel proprio portafoglio cliente una profilazione di oltre 1.000.000 di contatti clienti. Passando a brevi cenni storici, la società seppur di neo costituzione, per il tramite dei soci vanta sul mercato di riferimento una notevole esperienza, un forte know how del settore, costruito mediante una esperienza ultradecennale, in qualità di agenti in attività finanziaria con diverse e numerose società finanziarie tra cui: Carfin, Ktesios e Italcredì. Ad oggi ha convenzioni, dirette e tutte regolarmente attive, con le seguenti realtà finanziarie e bancarie:

- Banca Sistema SpA
- Dynamica Retail SpA
- IBL Banca SpA
- Banca di Sconto SpA
- Fucino Finance SpA
- FinContinuo SpA



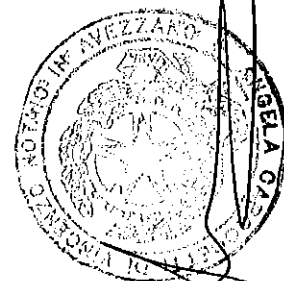
## 2. SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

### 2.1 Documentazione esaminata ai fini dello svolgimento dell'incarico

La relazione si basa su dati e documenti ottenuti direttamente dalla società. I documenti esaminati sono:

- Atto costitutivo e statuto;
- CCIAA;
- Iscrizione OAM;
- Bilanci società conferitarie - perizie di stima delle società conferitarie;

- Mastrini contabili 2024;
- Valutazione compensi provvigionali alla data del 30/09/2024;
- Budget economico previsionale;
- Elenco mandati;
- Prospetto dotazione organizzativa societaria;



## 2.2 Descrizione dell'azienda

La società nasce quindi dal conferimento delle due società dapprima descritte. Attualmente sono in forza n. 13 dipendenti oltre alla figura dell'amministratore. Dal conferimento aziendale la società ha sostanzialmente ereditato anche il modello di business aziendale che si sostanzia in una concentrazione di risorse per l'attività di call center con diverse operatori i quali hanno il compito di promuovere i prodotti aziendali, di incentivare le politiche di vendita e di aggiornare costantemente nella tipologia e nella profilazione i clienti di riferimento, al fine di monitorare costantemente il mercato di riferimento. Il data base di nominativi viene alimentato costantemente attraverso gli acquisti con cadenza mensile da parte di lead con operatori del settore. La capacità di coinvolgimento e di celerità nell'istruttoria trasformano così i lead in prospect che sottoscrivono poi i contratti di finanziamento. Tale processo si conclude con le maturazioni delle provvigioni che vengono corrisposte dalla società mandante. La società opera nel mercato regolamentato della mediazione creditizia sottoposta alla vigilanza dell'OAM che rappresenta l'organo che attesta i requisiti di onorabilità e professionalità dei soggetti operanti nel settore. A tal riferimento gli assets di successo nel settore sono da rinvenire nei cosiddetti INTAGIBLES ASSETS ovvero portafoglio clienti profilati, skills dei lavoratori dipendenti e degli amministratori e loro esperienza nel mercato di riferimento.



Handwritten signature.

### **2.3 Datazione delle operazioni peritali / disclaimer**

La data di riferimento della presente perizia di stima è il 30 settembre 2024. Essa viene formulata sulla base delle informazioni disponibili alla data del presente documento e pertanto, non tiene conto né delle informazioni non conosciute alla data di stesura della presente relazione né di elementi di fatto o valutazioni più circostanziate che in futuro saranno suscettibili di apportare variazioni a quanto qui indicato. La presente valutazione è stata condotta considerando la società nel suo complesso organizzato di beni idoneo ed in grado di generare flussi reddituali nella sua attività di riferimento.

## **3. I METODO DI VALUTAZIONE E LA LORO SCELTA**

### **3.1 Approccio richiesto per la stima**

Nell'affrontare una valutazione societaria nel suo complesso organizzato di beni, il processo valutativo è una procedura utilizzata per determinare il capitale economico di un'azienda in caso di operazioni straordinarie quali acquisizione, conferimento, fusione, scissione, trasformazione, rivalutazione e recesso societario.

In tutte le ipotesi menzionate è necessario poter valutare in modo attendibile, in un preciso momento, il valore dell'azienda o delle quote societarie rappresentative del complesso aziendale. Bisogna specificare che non esiste un metodo valutativo uniforme, piuttosto diversi criteri di valutazione possono essere adottati in funzione di alcune fondamentali variabili costituenti il complesso aziendale e sta alla sensibilità professionale dello stimatore utilizzare il criterio che maggiormente rispetto ad altri consente di ottenere il risultato di valore del capitale economico più attendibile e vicino al valore di mercato.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione la dottrina economico - aziendale e la prassi professionale hanno elaborato diverse metodologie.





Una prima importante distinzione tra i differenti metodi di valutazione d'azienda è quella tra metodi diretti e indiretti.

I primi (metodi diretti) sono metodi di valutazione che correlano il valore di un'azienda o di un bene agli effettivi prezzi espressi dal mercato. Un tipico metodo diretto è quello dei multipli dell'Ebitda calcolati sulla base di aziende similari



*Guilherme*



quotate in borsa oppure oggetto di recente compravendita. I metodi indiretti sono quelli che valorizzano l'azienda o il bene in funzione del suo patrimonio (tangibile o intangibile), della sua redditività o sui flussi finanziari che la stessa è in grado di produrre. Tali metodi (metodo patrimoniale, metodo reddituale, metodo finanziario, metodo misto) sono quelli più comunemente usati nella pratica professionale italiana in quanto presentano migliori caratteristiche in termini di obiettività e razionalità.

### 3.2 I metodi patrimoniali

I patrimoniali si fondano sul principio della valutazione analitica dei singoli elementi dell'attivo e del passivo che compongono il capitale, riesprimendoli in termini di valutazione corrente (basati sui costi attuali di riacquisto o di riproduzione, o sui valori attuali di mercato), al fine di determinare la consistenza patrimoniale dell'azienda per rettifica del capitale netto contabile ad una certa data.

Il metodo di valutazione patrimoniale è prevalentemente utilizzato per realtà aziendali dove la componente immobiliare risulta preponderante rispetto alla redditività. Un esempio tipico può essere una società immobiliare di gestione, oppure un'impresa agricola vitivinicola, una holding di partecipazioni ovvero una galleria d'arte, dove il valore complessivo dei beni costituenti l'azienda risulta preponderante rispetto alla componente reddituale.

Lo scopo a cui mira la valutazione è pertanto quello di stimare correttamente il valore del patrimonio netto della società alla data di riferimento, apportando allo stesso le necessarie rettifiche al fine esprimere i valori patrimoniale ad un valore corrente di mercato, pertanto le immobilizzazioni materiali (specialmente gli immobili) saranno oggetto di rivalutazione se iscritti a valori storici risalenti, i crediti verranno svalutati per la componente di inesigibilità non sufficientemente stanziata dagli amministratori, così come verranno stanziati o integrati i necessari fondi rischi ed oneri per passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, ma di ammontare o data di sopravvenienza indeterminata. La formula del metodo patrimoniale è la seguente:

$$W = P + (R_t - I)$$

Dove:

- $W$  = valore dell'azienda
- $P$  = patrimonio netto contabile
- $Rt$  = rettifiche del patrimonio netto contabile
- $I$  = effetto fiscale delle rettifiche

Più precisamente abbiamo:

- metodi patrimoniali semplici, che comprendono le voci patrimoniali iscritte nella situazione di riferimento;
- metodi patrimoniali complessi, che comprendono la valorizzazione dei beni immateriali, pur se non iscritti nel bilancio di esercizio o nella situazione di riferimento, con procedimenti adatti allo scopo.

In relazione ai procedimenti adottati si distinguono ulteriormente:

- i metodi patrimoniali complessi analitici, cioè con valutazione motivata e documentata dei beni immateriali;
- i metodi patrimoniali complessi empirici, con valorizzazione basata su parametri o formule dedotti da comportamenti negoziali degli operatori di mercato.

Il metodo patrimoniale semplice richiede un accurato esame di tutti gli aggregati del patrimonio, i quali vengono riespressi in base a criteri di valutazione che, generalmente, differiscono da quelli normalmente utilizzati per la redazione del bilancio d'esercizio di una ditta in funzionamento.

Il metodo conduce alla determinazione del "capitale netto rettificato" i cui principali criteri di valutazione normalmente utilizzati possono essere così sintetizzati.

- gli aggregati destinati, o destinabili, alla vendita, escluso il magazzino, vengono valutati in base al loro valore di mercato;
- il magazzino viene valutato al minore tra il costo di acquisto o di produzione più recente ed il costo medio di vendita al netto degli oneri di commercializzazione;
- per la valutazione delle immobilizzazioni tecniche materiali si procede al confronto tra il valore di carico (al netto degli ammortamenti) e i valori attuali



*Giovanni Dato*

*[Handwritten signature]*

di riacquisto o di ricostruzione a nuovo, tenuto conto del deperimento fisico, dell'obsolescenza tecnologica e di quella funzionale, per le quali si potranno verificare plusvalenze o minusvalenze rispetto ai valori di carico;

- i costi capitalizzati sono valutati in base al valore contabile al netto degli ammortamenti, effettuando eventualmente svalutazioni straordinarie in base alla ridotta vita utile rispetto a quella considerata dagli amministratori, procedendo ad eventuali rivalutazioni o svalutazioni;
- i veri e propri beni immateriali (marchi, brevetti, concessioni, licenze, ecc....) vengono valutati in base al loro valore residuo dato dalla possibilità di utilizzo nei futuri processi produttivi, procedendo ad eventuali rivalutazioni o svalutazioni;
- i crediti sono esposti al valore di presunto realizzo;



- i debiti sono esposti al valore nominale;
- per i fondi accesi alle spese future, al trattamento di fine rapporto ed a passività potenziali la valutazione avverrà tenendo conto della congruità e la pertinenza di tali fondi.

Il metodo patrimoniale semplice considera il valore economico dell'azienda oggetto di valutazione pari al valore del capitale netto contabile opportunamente rettificato ed è rappresentato dall'espressione:

$$(i) \quad W = K'$$

dove:

W è il capitale economico

K' è il valore del patrimonio netto rettificato.

Possiamo schematizzare le fasi che compongono il processo valutativo in oggetto come segue:

1. determinazione del capitale netto contabile (K) derivante dalla situazione patrimoniale di riferimento;
  2. revisione contabile delle poste attive e passive;
  3. scelta delle poste attive e passive da valutare e loro riespressione a valori correnti;
1. determinazione delle plusvalenze (P) e/o delle minusvalenze (M) emerse al precedente punto;
  2. calcolo, per somma, del patrimonio netto rettificato (K').

In sintesi:

$$K' = K + ((P1 + P2 + \dots) - (M1 + M2 + \dots))$$

E' da rilevare che questo metodo solo in limitati casi può fornire da solo un'adeguata base informativa per la determinazione del capitale economico d'azienda.

*Giuseppe*



*[Signature]*

Generalmente viene integrato dalla valutazione autonoma di determinate immobilizzazioni immateriali e prende il nome di **metodo patrimoniale complesso**.

Il metodo patrimoniale complesso parte dall'assunto che per creare un'azienda ex novo, occorre sostenere dei costi che, invece, non sono sopportati nel caso di acquisizione di un'azienda similare funzionante.

Il metodo patrimoniale complesso somma al valore del patrimonio netto rettificato il valore dei beni immateriali non contabilizzati, aventi e non aventi valore di mercato.

Il Know how, il portafoglio lavori, l'organizzazione umana, le licenze e autorizzazioni, i marchi e i brevetti, le insegne e le concessioni, sono le tipologie di beni immateriali di cui occorre tener conto e darne una valutazione economica. È di tutta evidenza infatti che se si valutasse il capitale economico d'azienda unicamente utilizzando il metodo patrimoniale semplice, non verrebbero valutati tutti quegli elementi immateriali presenti nell'impresa, che sono in una economia post moderna dei servizi, i veri fautori del successo competitivo dell'impresa.

Utilizzando, invece, il metodo patrimoniale complesso si riesce a ottenere un valore che rappresenta con un miglior grado di approssimazione la realtà aziendale.

Per l'applicazione del metodo in esame diventa, quindi, fondamentale individuare e valorizzare i beni immateriali non contabilizzati.

I beni immateriali da considerare non possono essere ceduti senza pregiudicare il normale funzionamento dell'impresa.

Questo assunto trova fondamento nel fatto che i beni immateriali da prendere in considerazione nel metodo patrimoniale complesso, devono avere oltre ai requisiti di essere stati oggetto di costo, di essere fonte di utilità e avere la caratteristica di trasferibilità, devono anche avere la caratteristica di beni con funzione strumentale per il raggiungimento di condizioni di redditività.

La dottrina aziendalistica è concorde nell'affermare che un bene immateriale è degno di un'autonoma valutazione quando:

- sia o sia stato oggetto di un investimento;
- sia all'origine di benefici economici differenziali;
- sia trasferibile.



Gli elementi che sono considerati come beni immateriali strutturali sono il capitale umano, le licenze, la tecnologia e le concessioni.

Una volta individuate le caratteristiche di essenzialità e strutturalità di tali beni immateriali, si può definire un nuovo concetto di patrimonio netto rettificato che possiamo definire di patrimonio netto di secondo livello.

Questo rappresenta l'aggregato, espresso a valori correnti, di tutti gli elementi materiali e immateriali strutturali occorrenti allo svolgimento dell'attività d'impresa che, quindi, devono essere valorizzati al fine un'attendibile stima del valore del capitale economico d'azienda.

Il metodo patrimoniale complesso è sintetizzato dalla seguente formula:

$$W = K' + \text{Val. imm.}$$

Dove:

$K'$  è il patrimonio netto rettificato

Val imm. è il valore delle licenze e concessioni amministrative, dei marchi e brevetti, del capitale umano e del portafoglio clienti.

### 3.3 Il metodo reddituale

La valutazione del capitale economico aziendale basata sul criterio c.d. reddituale si fonda sul presupposto che il valore di un'azienda corrisponda alla sua capacità di generare reddito disponibile per gli azionisti.

Tale criterio ha il pregio di essere universale, in quanto largamente utilizzato dagli operatori del settore, e razionale, poiché si basa su assunti di tecnica aziendalistica consolidati e largamente condivisi.

Questo metodo è utilizzato per realtà aziendali dove la componente reddituale risulta preponderante rispetto a quella patrimoniale, quindi ad esempio nella valutazione di imprese che offrono servizi, o industrie produttive ad alto valore aggiunto, come ad esempio nel settore delle tecnologie innovative, delle energie da fonti rinnovabili, della moda e del lusso, nella valutazione di cliniche, ambulatori e case di cura.

Possiamo sostenere che il metodo reddituale sia incentrato più sulla visione del potenziale

Guida



acquirente, il quale deve stimare in modo puntuale la redditività dell'investimento per avere un termine di confronto con investimenti alternativi e dove la composizione patrimoniale dell'azienda viene invece considerata a latere della trattativa.

Tutto ciò premesso, il limite maggiore del metodo reddituale consiste nell'assunto a fondamento del processo valutativo, ovvero che il reddito sia espressione della ricchezza generata dall'azienda. In realtà è ben noto che il reddito rappresenta una posta meramente contabile che non può di fatto considerarsi espressione come detto della ricchezza creata dall'azienda. Nel nostro paese il reddito dell'esercizio non è considerato indice di estrema significatività per via del condizionamento nella sua formazione di appostamenti che esulano dalla gestione caratteristica e da politiche che mirano all'abbattimento del carico fiscale, pertanto, nonostante si proceda alla normalizzazione del risultato per rettificarlo delle componenti straordinarie e non ricorrenti, rimane un indicatore estremamente vulnerabile.

Proprio per tale motivazione il criterio reddituale, seppur fortemente razionale, viene spesso accantonato a favore dei metodi finanziari che meglio del reddito sono in grado di rappresentare la reale ricchezza disponibile per gli azionisti.



### 3.4 I metodi misti

La caratteristica fondamentale del metodo misto reddituale - patrimoniale è quella di rappresentare una valutazione che tenga conto contemporaneamente dei principi essenziali dei metodi patrimoniali e consideri nel contempo le attese reddituali che rappresentano una componente essenziale del valore del capitale economico dell'azienda oggetto di stima.

Il metodo, raccomandato dall'U.E.C., considera il valore economico di un'azienda come la somma del patrimonio netto rettificato e dell'attualizzazione del sovrareddito per un numero limitato di anni.

Secondo tale metodo, se l'impresa oggetto di stima registra una redditività prospettica in linea con le attese del mercato per investimenti analoghi, il suo valore coincide con il



valore del patrimonio netto rettificato ( $K'$ ). Se, invece, l'impresa presenta una redditività attesa superiore rispetto a quella ritenuta normale, ad essa sarà riconosciuto un plusvalore che sarà pari al valore attuale del sovra reddito per il numero di anni preso in considerazione. La fonte di tale plusvalore è da ascrivere al vantaggio competitivo derivante dall'apporto dei beni immateriali contabilizzati e non contabilizzati e in generale all'avviamento.

La formula espressiva del metodo U.E.C. è la seguente:  $W = K' + an/i' (R-ik)$

Dove:

- $K'$  è il patrimonio netto rettificato;
- $R$  è il reddito medio normale atteso;
- $n$  è il numero limitato di anni di durata del sovra reddito;
- $i$  è tasso di normale di remunerazione rispetto al tipo di investimento;
- $i'$  è il tasso di attualizzazione del sovra reddito.

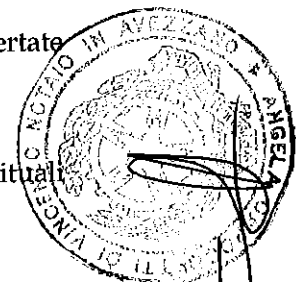
L'elemento di partenza è, solitamente, il patrimonio netto rettificato ( $K'$ ) che si determina partendo dalla situazione contabile e reprimendo le attività e le passività a valori correnti. La riespressione a valori correnti dei valori contabili solitamente evidenzia una serie di plusvalenze e di minusvalenze.

La sommatoria del patrimonio netto contabile e delle minusvalenze nette accertate conduce al patrimonio netto rettificato.

Il reddito medio prospettico atteso di determina come già visto per i metodi reddituali così come il tasso di attualizzazione ( $i$ ).

Il tasso di attualizzazione del sovra reddito ( $i'$ ) rappresenta il tasso da utilizzare per attualizzare la maggiore redditività aziendale rispetto a quella ritenuta normale, è normalmente maggiore di ( $i$ ) ed esprime il rischio che non si verifichino redditi differenziali rispetto a quelli congrui (rischio specifico oltre al rischio di settore).

Luigi Aste



Handwritten signature

Servizi amministrativi e contabili	(2.250)	(5.400)	(12.960)	(31.104)	(74.650)	(179.159)
Spese energia elettrica	(450)	(2.400)	(2.400)	(2.400)	(2.400)	(2.400)
Altri costi Auto	0	0	0	0	0	0
Spese di Software	(2.000)	(3.000)	(3.000)	(3.000)	(3.000)	(3.000)
Spese bancarie	(250)	(1.500)	(1.500)	(1.500)	(1.500)	(1.500)
Valori bollati	0	0	0	0	0	0
Emolumenti collegio sindacale	0	0	0	0	0	0
<b>Totale altri costi G&amp;A</b>	<b>(6.750)</b>	<b>(14.800)</b>	<b>(22.360)</b>	<b>(40.504)</b>	<b>(84.050)</b>	<b>(188.559)</b>
<i>% Incremento</i>					2,50%	2,50%

Compenso amministratori	0	(60.000)	(60.000)	(60.000)	(60.000)	(60.000)
Compenso CDA	0	(12.000)	(12.000)	(12.000)	(12.000)	(12.000)

<b>Totale costi generali e amministrativi</b>	<b>(6.750)</b>	<b>(86.800)</b>	<b>(94.360)</b>	<b>(112.504)</b>	<b>(156.050)</b>	<b>(260.559)</b>
---	----------------	-----------------	-----------------	------------------	------------------	------------------

#### Oneri diversi di gestione

Diritti camerali (CCIAA)	(450)	(450)	(450)	(450)	(450)	(450)
<b>Totale oneri diversi di gestione</b>	<b>(450)</b>	<b>(450)</b>	<b>(450)</b>	<b>(450)</b>	<b>(450)</b>	<b>(450)</b>

Dall'analisi effettuata a valori prospettici notiamo come il valore EBITDA è il seguente:

% sul valore della produzione	22,2%	24,8%	21,5%	28,0%	32,3%	33,8%
-------------------------------	-------	-------	-------	-------	-------	-------

Rispettivamente per gli anni dal 2024 al 2029. Con un Ebitda medio pari € 456.864.

### 3.6 Valore dell'azienda con il metodo patrimoniale complesso

A seguito della procedura di verifica, il valore dell'Attivo rettificato si attesta su € 1.689.760. Si precisa che per la determinazione del menzionato valore ed in aggiunta alle rettifiche delle poste discusse in precedenza, si è ritenuto di valorizzare le immobilizzazioni immateriali (intangibles assests ulteriori) per complessivi € 15.000, in quanto il valore si presume essere ragionevolmente attendibile in riferimento ai maggiori assets aziendali, ovvero alle economie che si sono realizzati a seguito della costituzione della new co. e alle loro sinergie connesse che ne derivano.

Per quanto riguarda la scelta del criterio di stima dei beni immateriali, le metodologie di stima

si distinguono in criteri empirici e metodi teorici. I primi si fondano sulla base del prodotto di un moltiplicatore di mercato e una grandezza aziendale riferita all'immaterialità da valutare.

Ai fini della presente relazione di stima la formula valutativa utilizzata è la seguente:

$$W = K' + OU + PC$$

Dove:

- OU è il capitale umano dell'impresa;
- PC è il portafoglio clienti;

Le metodologie di stima del capitale umano utilizzate nella prassi sono quelle fondate sui costi di sostituzione. Tali metodologie prevedono che il valore del capitale umano sia uguale alla somma dei costi che dovrebbero essere sostenuti per sostituire tutto il personale con altro equivalente di pari qualità e livello professionale.

Di carattere di notevole riguardo assume il valore del moltiplicatore da applicare in base al profilo del personale, che possiamo riassumere in seguito alle proprie skills in medio-basso, medio, medio alto, alto; individuando i seguenti intervalli dello stesso:

- moltiplicatore compreso tra 0,33 e 0,50, profilo basso;
- moltiplicatore compreso tra 0,51 e 1, profilo medio-basso;
- moltiplicatore compreso tra 1,1 e 1,5, profilo medio;
- moltiplicatore compreso tra 1,51 e 2, profilo medio alto;
- moltiplicatore compreso tra 2,1 e 2,5, profilo alto.

Il valore del capitale umano dell'impresa (OU) è quindi dato dalla seguente formula:

$$OU = CI \times m$$

Dove:

- CI è il costo del lavoro comprensivo dei compensi agli amministratori quali soci lavoratori
- m è il moltiplicatore.

Si effettua l'opportuna riclassificazione per quanto attiene al costo del personale, in quanto le assunzioni decorrono dal 01 /09 /2024. In tale ottica il costo totale mensilizzato è di circa € 16.000 con un costo complessivo stimato annuo di € 208.000. Applicando un moltiplicatore pari ad 0,75 per un profilo medio basso sia ha un valore del capitale umano di :  $208.000 * 0,75 = 156.000$ .

*Guida*



*[Handwritten signature]*

### 3.6.1 Il portafoglio clienti

Il valore del portafoglio clienti viene determinato in modo empirico utilizzando la tecnica del moltiplicatore delle commissioni medie annue derivanti e desunte dalle società conferitarie. Il metodo che appare idoneo e soprattutto utilizzato per le valutazioni di aziende del settore finanziario e assicurativo. Il valore del portafoglio si determina moltiplicando un coefficiente compreso tra 0,8 e 2% al volume medio delle commissioni conseguite nel triennio.

$$PC = Cm * c$$

Dove:

- Cm è il volume medio delle commissioni;
- c è il moltiplicatore

La formula utilizzata nella valutazione è quindi



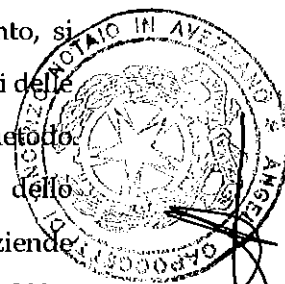
$$W = K' + (Cl * m) + (Cm * c)$$

In ottica prudenziale si è ritenuto di prendere il coefficiente medio pari a 1,10 nonostante il Know how e l'esperienza ventennale dei soci. Moltiplicando tale coefficiente per il valore medio delle provvigioni conseguite nel biennio 2022-2023 da parte delle società conferitarie si determina un valore di euro 787.858. il valore del portafoglio clienti ammonta a  $PC = 787.858 \times 1,10 = 866.643$ . Di conseguenza il portafoglio viene valutato, arrotondato, in € 866.000. Ai fini della bontà del metodo di valutazione relativamente al portafoglio clienti si è cercato di testare il suo valore per il tramite del costo del mercato dei leads. In tale ottica si può affermare che il costo dei leads freddi ovvero senza alcun contatto preliminare il prezzo si attesta tra un valore di 1 e max 5 euro cadauno. Considerando che la società nasce dal conferimento del portafoglio cliente annoverando un numero almeno pari a 1.000.000 di clienti freddi ed applicando un valore di stima di 1,2 si ha un valore di € 1.200.000

Nell'ottica di una valutazione dell'azienda con l'applicazione del metodo patrimoniale complesso, il valore dell'azienda coincide con il valore del Patrimonio Netto Rettificato più il valore dei beni immateriali non contabilizzati (Intagibles assets) e si ha pertanto che il valore dell'azienda, W è pari a euro 1.461.378.

### 3.7 Il metodo di controllo/ metodo reddituale

Il sottoscritto non tiene in considerazione il metodo reddituale puro, in quanto, si ricorda che la società è stata costituita in data 12.06.2024 a seguito dei conferimenti delle due società GIEFFEGI srl e V Finanziaio srl. La sua valutazione con il solo metodo reddituale non garantirebbe la valorizzazione della stessa in quanto mancante dello storico dei dati reddituali propri della società, se non per la parte delle singole aziende conferitarie, che sono state già oggetto di valutazione tra aprile e giugno dell'anno 2024.



## 4. CONCLUSIONI

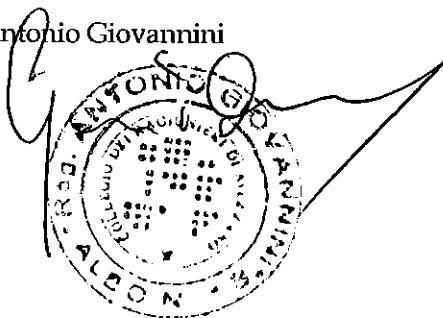
### 4.1 Conclusione

Il sottoscritto Perito ATTESTA, in esecuzione del mandato conferitogli, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2343 ter c. 2 lett. b Cod. Civ., che il valore complessivo della società CREDITO FAMILIARE SOCIETA DI MEDIAZIONE CREDITIZIA SRL oggetto di valutazione è determinato in un valore massimo di Euro 1.477.378, che è almeno pari al valore di patrimonio netto indicato.

Pertanto il valore attribuibile alle quote rappresentative del 20,4% del Capitale sociale della società CREDITO FAMILIARE SOCIETA DI MEDIAZIONE CREDITIZIA SRL pari a nominali Euro 173.400 ammonta ad Euro 301.385,11 (trecentounotrecentoottantacinque/11), che è quindi almeno pari all'aumento di capitale con eventuale sovrapprezzo.

Scurcola Marsicana li 12.11.2024

Firm.to : Antonio Giovannini



Repertorio n. 6686

VERBALE DI ASSEVERAZIONE DI PERIZIA  
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventiquattro il giorno diciannove del mese di  
novembre

19 novembre 2024

In Avezzano nel mio studio.

Innanzi a me dott. **Angela CAPOCETTI**, Notaio in Avezzano, in  
via Trieste n. 35, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili  
Riuniti di L'Aquila Sulmona e Avezzano,

è presente

- **GIOVANNINI Antonio**, nato a Scurcola Marsicana (AQ) il gior-  
no 11 febbraio 1954 ed ivi residente in via Molise n. 4, con  
studio professionale in via Bafile n. 3, Codice Fiscale GVN  
NTN 54B11 I553R, della cui personale identità io Notaio sono  
certo, il quale mi ha presentato la relazione peritale che  
precede chiedendo di asseverarla con giuramento.

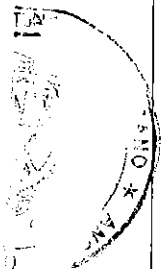
Aderendo alla richiesta ammonisco ai sensi di legge il compa-  
rente, il quale presta quindi il giuramento di rito ripeten-  
do la formula: "Giuro di aver bene e fedelmente proceduto al-  
le operazioni a me affidate e di non aver avuto altro scopo  
che quello di far conoscere la verità".

Del che richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto da  
me dattiloscritto e da me completato a penna e dello stesso  
ho dato lettura al comparente che approvandolo e confermandolo  
con me lo sottoscrive.

Consta di fogli uno per facciate fin qui *uno*.

*G. Giovanni Antonio*

*Angela*







ALLEGATO "E" AL N. 33542/10446 DI REP.

## STATUTO SOCIALE

### TITOLO I – DENOMINAZIONE, SEDE, OGGETTO, DURATA E DOMICILIO

#### Articolo 1

##### Denominazione

1.1. È costituita una società per azioni (la "Società") denominata: "PREMIA FINANCE S.P.A SOCIETÀ DI MEDIAZIONE CREDITIZIA", puntato o non puntato, senza limiti di rappresentazione grafica.

#### Articolo 2

##### Sede

2.1. La Società ha sede legale in Roma.

2.2. Il consiglio di amministrazione ha facoltà di istituire, modificare e sopprimere, con le forme di volta in volta previste dalla legge o dallo statuto, in Italia e all'estero, sedi secondarie, filiali, succursali, rappresentanze, agenzie e dipendenze di ogni genere ovvero di trasferire la sede sociale nell'ambito del territorio nazionale.

#### Articolo 3

##### Oggetto

3.1 La Società ha per oggetto:



Lo svolgimento dell'attività di mediazione creditizia, così come disciplinata dal titolo VI *bis* del d.lgs. 1 settembre 1993 n. 385 (t.u.b.) e successive modifiche ed integrazioni, nonché le attività strumentali e connesse, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia.

La Società potrà, quindi, svolgere le attività dichiarate compatibili ai sensi dell'art. 17, comma 4 *quater*, del d.lgs. 13 agosto 2010 n. 141 e successive modifiche ed integrazioni, tra le quali l'attività di mediazione di assicurazione o di riassicurazione, fermi restando i rispettivi obblighi di iscrizione nei relativi elenchi, registri o albi effettuati al ricorrere dei requisiti previsti dal d. lgs. 7 settembre 2005 n. 209. In particolare, in conformità alle indicazioni espresse dall'"Organismo per la gestione degli elenchi degli agenti in attività finanziaria e dei mediatori creditizi", si considerano attività strumentali e connesse le seguenti:

- lo studio, la ricerca e l'analisi in materia economica e finanziaria;
- la gestione di immobili ad uso funzionale;
- la gestione di servizi informatici e di elaborazione dati;
- la formazione e l'addestramento del personale;
- l'informazione commerciale.

Restano rigorosamente escluse tutte le attività vietate dalla legge e quelle subordinate a speciali autorizzazioni.

Per lo svolgimento della suddetta attività, e quindi in funzione strumentale al perseguimento

dell'oggetto sociale, la Società potrà:

- compiere, nei limiti prescritti dalla legge, qualsiasi operazione economica, commerciale, industriale, mobiliare e immobiliare che sia ritenuta utile od opportuna per il raggiungimento dello scopo suddetto e, sempre con i suddetti limiti, potrà costituire, a favore di soci e/o società collegate, garanzie reali e/o personali, anche cambiarie;
- assumere partecipazioni e/o interessenze in altre società od enti aventi scopo analogo, affine o comunque connesso al proprio, partecipare a consorzi o raggruppamenti anche temporanei di imprese (fatta eccezione per le partecipazioni in banche, istituti di credito, istituti di pagamento, istituti di moneta elettronica, agenti in attività finanziaria, altri intermediari finanziari in genere), purché tale attività sia esercitata in funzione strumentale al conseguimento del proprio oggetto sociale, in via non prevalente, e comunque non nei confronti del pubblico. Sono tassativamente escluse dall'oggetto sociale tutte le attività, diverse dalla mediazione creditizia, riservate a soggetti qualificati di cui al d. lgs. 1 settembre 1993 n. 385 ed al d. lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 ("TUF").

La Società, inoltre, potrà:

- compiere tutte le operazioni finanziarie, commerciali, industriali, mobiliari ed immobiliari ritenute dall'amministrazione necessarie od utili per il conseguimento dell'oggetto sociale, fatta eccezione della raccolta anche temporanea di risparmi e delle attività previste dal TUF;
- assumere direttamente e indirettamente interessenze e partecipazioni in altre società od imprese aventi oggetto analogo od affine o connesso al proprio ed eventualmente anche in imprese di settori diversi, prestare avalli e fidejussioni e garanzie reali, purché tali operazioni siano ritenute dall'organo amministrativo necessarie e utili al conseguimento dei fini sociali e siano compatibili con l'ordinamento legale.

Qualora per lo svolgimento delle attività suddette fosse necessario avvalersi di professionisti muniti di abilitazioni professionali, ovvero le cui prestazioni necessitano di autorizzazione in forza di particolari disposizioni legislative, tali attività saranno affidate personalmente a singoli professionisti, all'uopo abilitati, ed agli stessi imputate in via diretta e con personale responsabilità a norma degli articoli 2229 e seguenti del codice civile e delle leggi professionali. La Società potrà agire tanto in Italia che all'estero.

#### **Articolo 4**

##### **Durata**

4.1. La durata della Società è stabilita sino al 31 dicembre 2050 e potrà essere prorogata o anticipatamente sciolta con delibera dell'assemblea degli azionisti.

#### **Articolo 5**

##### **Domicilio**

5.1. Il domicilio dei soci, degli amministratori, dei sindaci e del soggetto incaricato della revisione legale dei conti e degli altri aventi diritto ad intervenire alle assemblee, per quanto concerne i rapporti con la Società, è quello risultante dai relativi libri sociali o, in mancanza e ove rilevante, dal Registro delle Imprese. In caso di mancata indicazione si fa riferimento, per le persone fisiche, alla residenza anagrafica e, per i soggetti diversi dalle persone fisiche, alla sede legale.

## TITOLO II – CAPITALE, AZIONI, CONFERIMENTI, FINANZIAMENTI E RECESSO

### Articolo 6

#### Capitale sociale e azioni

6.1 Il capitale sociale ammonta ad euro 491.192,50 ed è diviso in n. 3.929.540 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale (le “Azioni”)

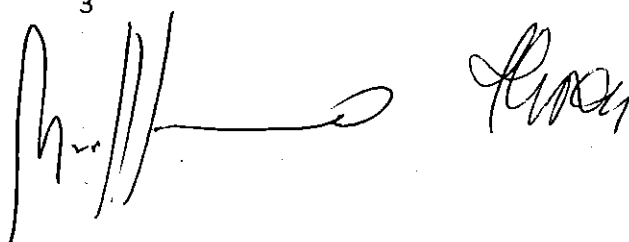
6.2 Le Azioni sono nominative, sottoposte al regime di dematerializzazione e immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari ai sensi della normativa e dei regolamenti applicabili.

6.3 L'Assemblea del 16 dicembre 2022 ha, tra l'altro, deliberato di attribuire ai sensi dell'art. 2443 del codice civile la facoltà al Consiglio di Amministrazione di aumentare a pagamento il capitale sociale entro il termine di cinque anni dal giorno 16 dicembre 2022 per un importo massimo complessivo pari ad Euro 3.000.000,00 comprensivo di eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale e aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione alla data di esercizio della delega, da attribuirsi a fronte del conferimento di una partecipazione pari al 49% del capitale sociale della società Prestito Più S.r.l., con ogni più ampia facoltà del Consiglio di Amministrazione di stabilire modalità, termini e condizioni dell'operazione, fermo restando che la parità contabile implicita delle azioni di nuova emissione non potrà essere inferiore ad euro 0,125 o alla parità contabile implicita vigente al momento di esercizio della delega, qualora questa sia maggiore di euro 0,125.

È stabilito che in occasione della delibera consiliare di esercizio della delega l'organo amministrativo predisporrà la relazione prevista dall'articolo 2441 comma sesto del codice civile, ed acquisirà il parere di congruità del Collegio sindacale. Sarà formata relazione di stima ai sensi dell'articolo 2343 ter del codice civile.

6.4 L'assemblea straordinaria in data 16 dicembre 2024 ha deliberato:

\* di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, con termine finale di sottoscrizione al 31 dicembre 2030 e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 8, del Codice Civile, per massimi Euro 150.000 (centocinquantamila), comprensivo di sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 50.000 (cinquantamila) nuove azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale espresso ed aventi godimento regolare, da riservare ai Beneficiari del Primo Piano di Stock Option, approvato dall'assemblea



ordinaria in pari data, da eseguirsi nei termini e alle condizioni del suddetto Primo Piano di Stock Option (anche per tranches e con la precisazione che l'aumento avrà efficacia, con decorrenza da ciascuna sottoscrizione, anche in caso di parziale sottoscrizione dello stesso), ad un prezzo per azione pari al maggiore tra (a) il prezzo registrato alla chiusura del primo giorno di mercato aperto antecedente la data di verifica dell'avveramento delle condizioni di maturazione delle opzioni con riferimento a ciascuna Tranche del Primo Piano di Stock Option in relazione ai vari Beneficiari; e (b) il prezzo riveniente dalla media ponderata dei prezzi registrati dal titolo della Società nei 90 giorni precedenti la data di verifica dell'avveramento delle condizioni di maturazione delle opzioni con riferimento a ciascuna Tranche del Primo Piano di Stock Option in relazione ai vari Beneficiari;

\* di aumentare il capitale sociale gratuitamente, in via scindibile, con termine finale di sottoscrizione al 31 dicembre 2030 e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 8, del Codice Civile, per massimi euro 300.000 (trecentomila), mediante emissione di massime n. 100.000 (centomila) nuove azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale espresso ed aventi godimento regolare, da riservare ai Beneficiari del Secondo Piano di Stock Option, approvato dall'assemblea ordinaria in pari data; da eseguirsi nei termini e alle condizioni del suddetto Secondo Piano di Stock Option.

#### Articolo 7

##### Identificazione degli azionisti

7.1. In materia di identificazione degli azionisti si applica l'articolo 83-*duodecies* del TUF e relative disposizioni attuative *pro tempore* vigenti.

#### Articolo 8

##### Conferimenti e aumenti di capitale

8.1. I conferimenti dei soci possono avere ad oggetto somme di denaro, beni in natura o crediti, secondo le deliberazioni dell'assemblea.

8.2. In caso di aumento del capitale, le Azioni di nuova emissione potranno essere assegnate in misura non proporzionale ai conferimenti, in presenza del consenso dei soci a ciò interessati.

8.3. È consentita, nei modi e nelle forme di legge, l'assegnazione di utili e/o di riserve di utili ai prestatori di lavoro dipendenti della Società o di società controllate, mediante l'emissione di azioni ai sensi dell'articolo 2349, comma 1, c.c..

8.4. L'assemblea può attribuire al consiglio di amministrazione la facoltà di aumentare il capitale sociale e di emettere obbligazioni convertibili, fino ad un ammontare determinato, per un numero massimo di azioni e per un periodo massimo di 5 (cinque) anni dalla data della deliberazione assembleare di delega.

8.5. È consentito che il diritto di opzione spettante ai soci sia escluso, ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile, nei limiti del 10% (dieci per cento) del capitale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle

azioni e ciò sia confermato in apposita relazione da un revisore legale o da una società di revisione legale.

#### Articolo 9

##### **Categorie di azioni e altri strumenti finanziari**

9.1. Nei limiti stabiliti dalla legge, ed in conformità a quanto stabilito dagli artt. 2348 e 2350 c.c., l'assemblea straordinaria degli azionisti può deliberare l'emissione di categorie di azioni privilegiate, categorie di azioni fornite di diritti diversi anche per quanto concerne l'incidenza delle perdite, ovvero azioni senza diritto di voto, con diritto di voto plurimo ove non vietato da leggi speciali o limitato a particolari argomenti o con diritto di voto subordinato al verificarsi di particolari condizioni non meramente potestative.

9.2. Ai sensi degli artt. 2346, comma 6, e 2349, comma 2, c.c., l'assemblea straordinaria degli azionisti può deliberare l'emissione di strumenti finanziari forniti di diritti patrimoniali o di diritti amministrativi, escluso il diritto di voto nell'assemblea generale degli azionisti.

#### Articolo 10

##### **Obbligazioni, finanziamenti e patrimoni separati**

10.1. La Società può emettere obbligazioni, anche convertibili in azioni o con warrant, sotto l'osservanza delle disposizioni di legge.

10.2. I soci possono altresì effettuare a favore della Società finanziamenti fruttiferi o infruttiferi, con obbligo di rimborso, nonché versamenti in conto capitale o altro titolo, in conformità alle vigenti disposizioni normative e regolamentari.

10.3. La Società potrà altresì costituire patrimoni destinati a uno specifico affare ai sensi degli articoli 2447-bis e seguenti c.c., mediante deliberazione assunta dall'assemblea straordinaria.

#### Articolo 11

##### **Trasferibilità e negoziazione delle Azioni**

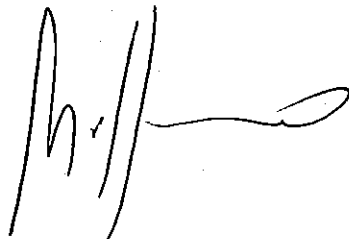
11.1. Le Azioni sono liberamente trasferibili sia per atto tra vivi che per causa di morte.

11.2. Le Azioni possono costituire oggetto di ammissione alla negoziazione su sistemi multilaterali di negoziazione, ai sensi degli articoli 77 bis e seguenti del TUF, con particolare riguardo al sistema multilaterale di negoziazione denominato Euronext Growth Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., (Euronext Growth Milan, il cui regolamento degli emittenti emanato da Borsa Italiana S.p.A. e qui di seguito definito quale "Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan").

#### Articolo 12

##### **Offerta Pubblica di Acquisto e Offerta Pubblica di Scambio**

12.1. A partire dal momento in cui le Azioni emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni sull'Euronext Growth Milan, si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili le disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria, relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti CONSOB di attuazione



(qui di seguito, la "disciplina richiamata"), limitatamente alle disposizioni richiamate nel Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan (come di volta in volta integrato e modificato, nella versione pro tempore vigente, il "Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan").

12.2. Resta inteso che l'obbligo di offerta previsto dall'articolo 106, comma 3, lettera b) TUF non troverà applicazione, alle condizioni previste dal comma 3-*quater* della medesima disposizione, sino alla data dell'assemblea convocata per approvare il bilancio relativo al quinto esercizio successivo all'ammissione delle Azioni della Società sull'Euronext Growth Milan.

12.3. Qualsiasi determinazione opportuna o necessaria per il corretto svolgimento dell'offerta (ivi comprese quelle eventualmente afferenti la determinazione del prezzo di offerta) sarà adottata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1349 del codice civile, su richiesta della Società e/o degli azionisti, dal Panel di cui al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, predisposto da Borsa Italiana, che disporrà anche in ordine a tempi, modalità, costi del relativo procedimento, ed alla pubblicità dei provvedimenti così adottati in conformità al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan stesso.

12.4. Fatto salvo ogni diritto di legge in capo ai destinatari dell'offerta, il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'art. 106, commi 1, 1-bis, 1-ter, 3 lettera (a), 3 lettera (b) – salva la disposizione di cui al comma 3-*quater* – e 3-bis del TUF, ove non accompagnato dalla comunicazione al consiglio di amministrazione e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalla disciplina richiamata e da qualsiasi determinazione eventualmente assunta dal Panel con riferimento all'offerta stessa, nonché qualsiasi inottemperanza di tali determinazioni comporterà la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente.

#### Articolo 12bis

##### **Articoli 108 e 111 TUF**

12-bis.1. A partire dal momento in cui le azioni emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni sull'Euronext Growth Milan, si rendono applicabili per richiamo volontario e in quanto compatibili anche le disposizioni in materia di obbligo di acquisto e di diritto di acquisto relative alle società quotate di cui rispettivamente agli articoli 108 e 111 del TUF e ai regolamenti CONSOB di attuazione.

12-bis.2. In deroga al Regolamento approvato con Delibera CONSOB 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato, e fatte salve diverse disposizioni di legge o di regolamento, in tutti i casi in cui il TUF o il Regolamento approvato con Delibera CONSOB 11971 del 14 maggio 1999, preveda che CONSOB debba determinare il prezzo per l'esercizio dell'obbligo e del diritto di acquisto di cui agli articoli 108 e 111 del TUF, tale prezzo sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione della Società, sentito il Collegio Sindacale, applicando le medesime modalità indicate dalla disciplina richiamata.

12-bis.3. Si precisa che le disposizioni di cui al presente articolo si applicano esclusivamente

nei casi in cui l'offerta pubblica di acquisto e di scambio non sia altrimenti sottoposta ai poteri di vigilanza della CONSOB e alle disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio previste dal TUF.

### Articolo 13

#### **Obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti**

13.1. In dipendenza della negoziazione delle Azioni o degli altri strumenti finanziari emessi dalla Società sull'Euronext Growth Milan – e in ossequio a quanto stabilito nel Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan – sino a che non siano, eventualmente, rese applicabili in via obbligatoria norme analoghe, si rendono applicabili altresì per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni (qui di seguito, la “disciplina richiamata”) relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti CONSOB di attuazione in materia di obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti – (anche con riferimento agli orientamenti espressi da CONSOB in materia), fatto salvo quanto di seguito previsto.

13.2. Il socio che venga a detenere partecipazioni nel capitale della Società con diritto di voto (anche qualora tale diritto sia sospeso ed intendendosi per “capitale” il numero complessivo dei diritti di voto anche per effetto della eventuale maggiorazione e per “partecipazione” una quota, detenuta anche indirettamente per il tramite di fiduciari o per interposta persona, dei titoli emessi dalla società che attribuiscono diritti di voto nelle deliberazioni assembleari riguardanti la nomina o la revoca degli amministratori) in misura pari o superiore alle soglie di volta in volta previste dalla normativa e dai regolamenti applicabili (la “Partecipazione Significativa”)

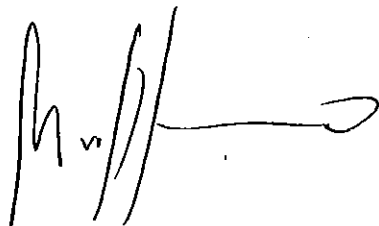
è tenuto a darne comunicazione al consiglio di amministrazione della Società.

13.3. Il raggiungimento, il superamento o la riduzione della Partecipazione Significativa costituiscono un “Cambiamento Sostanziale” (come definito nel Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan) che deve essere comunicato al consiglio di amministrazione della Società entro 4 (quattro) giorni di negoziazione dalla data di perfezionamento dell'atto o dell'evento che ha determinato il sorgere dell'obbligo, indipendentemente dalla data di esecuzione.

13.4. L'obbligo informativo di cui sopra sussiste anche in capo ad ogni soggetto che divenga titolare della Partecipazione Significativa per la prima volta, laddove, in conseguenza di detta acquisizione, la propria partecipazione nella Società sia pari o superiore alle soglie previste.

13.5. Nel caso in cui venga omessa la comunicazione di cui al presente articolo, il diritto di voto inerente le azioni e gli strumenti finanziari per i quali la comunicazione è stata omessa è sospeso.

13.6. In caso di inosservanza di tale divieto, la deliberazione dell'assemblea od il diverso atto, adottati con il voto o, comunque, il contributo determinante della partecipazione di cui al comma precedente, sono impugnabili secondo le previsioni del codice civile. La partecipazione per la quale non può essere esercitato il diritto di voto è computata ai fini della regolare costituzione della relativa assemblea.



## **Articolo 14**

### **Recesso**

14.1. I soci hanno diritto di recedere dalla Società nei casi e nei limiti previsti dalla legge.

14.2. È altresì riconosciuto il diritto di recesso ai soci che non abbiano concorso all'approvazione delle deliberazioni che comportino l'esclusione dalle negoziazioni, salva l'ipotesi in cui, per effetto dell'esecuzione della delibera, gli azionisti della Società si trovino a detenere, o gli siano assegnate, esclusivamente azioni ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan o su un mercato regolamentato dell'Unione Europea.

14.3. Non spetta tuttavia il diritto di recesso ai soci che non abbiano concorso all'approvazione delle deliberazioni relative alla proroga del termine di durata della Società o all'introduzione, modifica o rimozione di vincoli alla circolazione delle Azioni.

## **TITOLO III – ASSEMBLEA DEI SOCI**

### **Articolo 15**

#### **Convocazione**

15.1. L'Assemblea è convocata ogni volta che il Consiglio di Amministrazione lo creda opportuno, o quando ne sia richiesta la convocazione ai sensi di legge, e in ogni caso almeno una volta l'anno, per l'approvazione del bilancio, entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero, nei casi previsti dall'art. 2364, comma 2, c.c., entro 180 (centottanta) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, fatto salvo ogni ulteriore termine previsto dalla disciplina normativa vigente.

15.2. La convocazione viene effettuata mediante avviso pubblicato, anche per estratto, ove la disciplina di legge lo consenta, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o in almeno uno dei seguenti quotidiani: "MF-Milano Finanza", "Italia Oggi", "Il Sole24ore", almeno 15 (quindici) giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione e, in ogni caso, sul sito internet della Società.

15.3. L'assemblea può essere convocata anche fuori dal Comune ove si trova la sede sociale, purché in Italia.

15.4. Pur in mancanza di formale convocazione, l'assemblea è validamente costituita in presenza dei requisiti richiesti dalla legge.

### **Articolo 16**

#### **Intervento e voto**

16.1 Hanno diritto di intervenire in assemblea coloro ai quali spetta il diritto di voto nonché i soggetti cui per legge o in forza del presente statuto è riservato il diritto di intervento.

16.2 La legittimazione all'esercizio del voto delle azioni della Società ammesse alla negoziazione nei mercati regolamentati o nei sistemi multilaterali di negoziazione italiani è soggetta alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

16.3 Ove consentito dalle disposizioni, anche regolamentari, pro tempore vigenti,



l'assemblea sia ordinaria che straordinaria può svolgersi, ove di volta in volta così deciso dal Consiglio di amministrazione, in via alternativa o anche esclusivamente, con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci, ed in particolare a condizione che: (a) sia consentito al presidente dell'assemblea, anche a mezzo del proprio ufficio di presidenza, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, distribuendo agli stessi via fax o a mezzo posta elettronica, se redatta, la documentazione predisposta per la riunione, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati

della votazione; (b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione; (c) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

16.4 Per quanto non diversamente disposto, l'intervento e il voto sono regolati dalla legge.

16.5 Finché le azioni ordinarie emesse dalla Società siano ammesse alle negoziazioni sull'Euronext Growth Milan o su un mercato regolamentato dell'Unione Europea o su un altro sistema multilaterale di negoziazione, l'assemblea sia ordinaria che straordinaria può svolgersi con l'intervento esclusivo, ai sensi dell'art. 135- undecies.1 del TUF, del rappresentante designato di cui all'art. 135-undecies del TUF, se così previsto dal Consiglio di amministrazione nell'avviso di convocazione. Al rappresentante designato possono essere conferite anche deleghe o subdeleghe ai sensi dell'articolo 135-novies del TUF.

#### Articolo 17

##### **Presidente**

17.1. L'assemblea è presieduta dal presidente del consiglio di amministrazione o (in subordine) dal vice-presidente o (in subordine) dall'amministratore delegato (ove nominati), ovvero, in caso di loro assenza, impedimento, mancanza o rinuncia, da una persona eletta con il voto della maggioranza dei presenti.

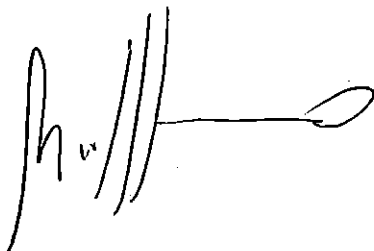
17.2. Funzioni, poteri e doveri del presidente sono regolati dalla legge.

#### Articolo 18

##### **Competenze e maggioranze**

18.1. L'Assemblea ordinaria delibera sulle materie previste dalla legge e dal presente statuto. Sono in ogni caso di competenza dell'assemblea ordinaria le deliberazioni relative all'assunzione di partecipazioni comportanti responsabilità illimitata per le obbligazioni della società partecipata.

18.2. Quando le azioni della Società sono ammesse alle negoziazioni su un sistema multilaterale di negoziazione e salvo ove diversamente previsto dal Regolamento emittente Euronext Growth Milan e/o da un provvedimento di Borsa Italiana S.p.A., è necessaria la preventiva autorizzazione dell'assemblea ordinaria, ai sensi dell'art. 2364, comma 1, c.c., oltre che nei casi



disposti dalla legge, nelle seguenti ipotesi: (i) acquisizioni di partecipazioni od imprese od altri cespiti che realizzino un “reverse take over” ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan; (ii) cessione di partecipazioni od imprese od altri cespiti che realizzino un “cambiamento sostanziale del business” ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan; (iii) richiesta di revoca delle Azioni della Società dalle negoziazioni, fermo restando che la deliberazione di approvazione della revoca dovrà essere approvata con le maggioranze di cui al successivo paragrafo 18.3.

**18.3.** Ove la Società richieda a Borsa Italiana S.p.A. la revoca dall’ammissione dei propri strumenti finanziari dovrà comunicare tale intenzione di revoca informando anche il proprio Euronext Growth Advisor e dovrà informare separatamente Borsa Italiana S.p.A. della data preferita per la revoca almeno 20 (venti) giorni di mercato aperto prima di tale data. Fatte salve le deroghe previste dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, la richiesta dovrà essere approvata dall’assemblea della Società con la maggioranza del 90% (novanta per cento) dei partecipanti o con la diversa percentuale stabilita nel Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan. Tale quorum deliberativo si applicherà a qualunque delibera della Società (anche in sede di deliberazione in assemblea straordinaria) suscettibile di comportare, anche indirettamente, l’esclusione dalle negoziazioni dei propri strumenti finanziari dall’Euronext Growth Milan, così come a qualsiasi deliberazione di modifica della presente disposizione statutaria, salvo nell’ipotesi in cui, per effetto dell’esecuzione della delibera, gli azionisti della Società si trovino a detenere, o gli siano assegnate, esclusivamente azioni ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, su un mercato regolamentato dell’Unione Europea o su di un sistema multilaterale di negoziazione registrato come “Mercato di crescita delle PMI” ai sensi dell’articolo 33 della direttiva 2014/65 MIFID (e sue successive modifiche o integrazioni) che abbia previsto tutele equivalenti per gli investitori ovvero – ricorrendone particolari condizioni – salvo che Borsa Italiana S.p.A. decida diversamente.

**18.4.** L’Assemblea straordinaria delibera nelle materie previste dalla legge e dalle norme del presente statuto.

**18.5.** Fatti salvi i diversi quorum costitutivi e/o deliberativi previsti da altre disposizioni del presente statuto, l’assemblea è validamente costituita e delibera con le maggioranze previste dalla legge. I quorum costitutivi e deliberativi che fanno riferimento ad aliquote del capitale sociale sono sempre determinati computandosi – nelle relative assemblee e con riferimento esclusivamente alle materie di pertinenza in cui tale diritto di maggioranza sia previsto – altresì gli eventuali diritti di voto plurimo. La legittimazione all’esercizio di diritti, diversi dal voto, spettanti in ragione del possesso di determinate aliquote del capitale sociale è, invece, sempre determinata prescindendosi dai diritti di voto plurimo eventualmente spettanti.

#### Articolo 19

#### Verbalizzazione

19.1. Le riunioni assembleari sono constatate da un verbale redatto dal segretario, designato dall'assemblea stessa, e sottoscritto dal presidente e dal segretario.

19.2. Nei casi di legge e quando l'organo amministrativo o il presidente dell'assemblea lo ritengano opportuno, il verbale viene redatto da un notaio. In tal caso, l'assistenza del segretario non è necessaria.

#### TITOLO IV - ORGANO AMMINISTRATIVO

##### Articolo 20

##### **Numero, durata e compenso degli amministratori**

20.1. La Società è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da un numero di membri non inferiore a 3 (tre) e non superiore a 9 (nove). L'assemblea determina il numero dei componenti il consiglio di amministrazione e la durata della nomina, salvi i limiti massimi di legge.

L'assemblea, anche nel corso del mandato, può variare il numero dei componenti il consiglio di amministrazione, sempre entro i limiti di cui al precedente comma, provvedendo alle relative nomine. Gli amministratori così eletti scadono con quelli in carica.

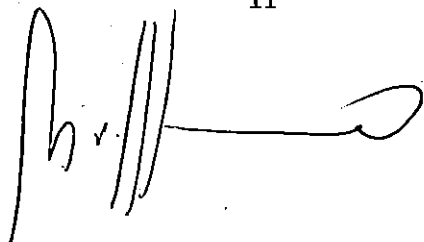
20.2. Gli amministratori durano in carica per il periodo fissato dalla deliberazione assembleare di nomina, sino ad un massimo di 3 (tre) esercizi, e sono rieleggibili. Essi scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica, salve le cause di cessazione e di decadenza previste dalla legge e dal presente statuto.

20.3. Agli amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute nell'esercizio delle loro funzioni. L'assemblea ordinaria potrà inoltre riconoscere agli amministratori un compenso ed un'indennità di fine mandato, anche sotto forma di polizza assicurativa, nonché un gettone di presenza ovvero prevedere che la remunerazione sia costituita in tutto o in parte dalla partecipazione agli utili ovvero dall'attribuzione del diritto di sottoscrivere a prezzo predeterminato azioni di nuova emissione ai sensi dell'art. 2389, comma, 2 c.c. L'assemblea ha la facoltà di determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche, da suddividere a cura del consiglio ai sensi di legge.

20.4. All'organo amministrativo è data la facoltà, ferma restando la concorrente competenza dell'assemblea straordinaria, di assumere le deliberazioni concernenti la fusione e la scissione dei casi previsti dagli articoli 2505 e 2505-bis, c.c., l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie, la indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza della Società, la riduzione del capitale sociale in caso di recesso del socio, gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative, il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale, il tutto ai sensi dell'art. 2365, comma 2, c.c..

##### Articolo 21

##### **Nomina degli amministratori**



21.1. Tutti gli amministratori devono essere in possesso dei requisiti di eleggibilità previsti dalla legge e da altre disposizioni applicabili e dei requisiti di onorabilità di cui all'articolo 147- quinquies del TUF. Inoltre, almeno 1 (uno) dei componenti del consiglio di amministrazione, scelto tra i candidati che siano stati preventivamente individuati o valutati positivamente dal Euronext Growth Advisor della Società, deve possedere i requisiti di indipendenza ai sensi dell'art. 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'art. 147-ter, comma 4, del TUF (d'ora innanzi "Amministratore/i Indipendente/i").

21.2. La nomina del consiglio di amministrazione avviene da parte dell'assemblea sulla base di liste presentate dagli azionisti, secondo la procedura di cui ai commi seguenti.

21.3. Possono presentare una lista per la nomina degli amministratori i titolari di Azioni che, al momento della presentazione della lista, detengano, singolarmente o congiuntamente, una quota di partecipazione pari almeno al 10% (dieci per cento) del capitale sociale sottoscritto nel momento di presentazione della lista, da comprovare con il deposito di idonea certificazione. La certificazione rilasciata dall'intermediario comprovante la titolarità del numero di azioni necessario per la presentazione della lista dovrà essere prodotta al momento del deposito della lista stessa od anche in data successiva, purché entro il termine sotto previsto per il deposito della lista.

21.4. Le liste sono depositate presso la sede sociale non oltre le ore 13:00 del 7° (settimo) giorno antecedente la data di prima convocazione prevista per l'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina degli amministratori.

21.5. Le liste prevedono un numero di candidati non superiore al numero massimo di consiglieri eleggibili ai sensi dell'Articolo 20.1 del presente Statuto, ciascuno abbinato ad un numero progressivo. Le liste inoltre contengono, anche in allegato: (i) le informazioni relative ai soci che hanno presentato la lista e l'indicazione della percentuale di capitale detenuto; (ii) un curriculum contenente un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati; (iii) una dichiarazione dei candidati contenente la loro accettazione della candidatura e l'attestazione del possesso dei requisiti previsti dalla legge, dai regolamenti applicabili e dal presente Statuto, nonché dei requisiti di indipendenza, ove indicati come Amministratori Indipendenti; (iv) la designazione di almeno un candidato avente i requisiti di Amministratore Indipendente, ivi inclusa la preventiva individuazione o valutazione positiva da parte dell'Euronext Growth Advisor.

21.6. Un socio non può presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Un candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

21.7. La lista per cui non siano state rispettate le previsioni di cui ai precedenti commi si

considera come non presentata.

21.8. Alla elezione degli amministratori si procede come segue:

- dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono stati elencati, un numero di amministratori pari ai componenti del consiglio di amministrazione da eleggere, meno uno;
- dalla lista che è risultata seconda per maggior numero di voti e non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, viene tratto, in base all'ordine progressivo indicato nella lista, il restante componente.

21.9. In caso di parità di voti fra più liste, si procede a nuova votazione da parte dell'assemblea risultando eletti i candidati tratti dalla lista che ha ottenuto la maggioranza semplice dei voti.

21.10. Qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la nomina di almeno un amministratore avente i requisiti di Amministratore Indipendente (ivi inclusa la preventiva individuazione o valutazione positiva da parte dell'Euronext Growth Advisor) ai sensi del presente statuto, il candidato non Indipendente eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti sarà sostituito dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto della stessa lista, ovvero, in difetto, dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto delle altre liste, secondo il numero di voti da ciascuno ottenuto. A tale procedura di costituzione si farà luogo sino a che in consiglio di amministrazione risulti composto da un numero di Amministratori Indipendenti nel rispetto delle disposizioni di cui al presente Statuto.

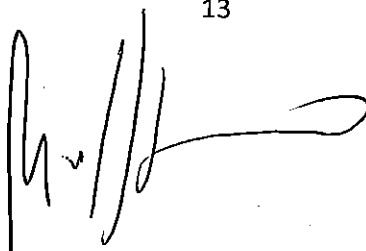
Qualora, infine, detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'assemblea a maggioranza, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei citati requisiti.

21.11. Non si terrà comunque conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di 13 voti almeno pari a quella richiesta per la presentazione delle medesime.

21.12. Qualora sia stata presentata una sola lista, l'assemblea esprime il proprio voto su di essa e, solo qualora la stessa ottenga la maggioranza prevista per la relativa deliberazione assembleare, risultano eletti amministratori i candidati elencati in ordine progressivo, fino a concorrenza del numero fissato dall'assemblea.

21.13. È eletto presidente del consiglio di amministrazione il candidato eventualmente indicato come tale nella lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti o nell'unica lista presentata.

In difetto, il presidente è nominato dall'assemblea con le ordinarie maggioranze di legge ovvero dal consiglio di amministrazione.



21.14. In caso di cessazione della carica, per qualunque causa, di uno o più amministratori, la loro sostituzione è effettuata secondo le disposizioni dell'art. 2386 c.c. mediante cooptazione del primo candidato non eletto collocato nella medesima lista di appartenenza dell'amministratore venuto meno o comunque da altro nominativo scelto dal consiglio di amministrazione su designazione del socio o gruppo di soci che aveva presentato la lista di appartenenza dell'amministratore venuto meno, fermo restando l'obbligo di rispettare il numero minimo di Amministratori Indipendenti sopra stabilito.

21.15. La nomina di amministratori, in ogni altro caso diverso dal rinnovo dell'intero consiglio, è effettuata dall'assemblea con le maggioranze di legge, fermo restando l'obbligo di rispettare il numero minimo di Amministratori Indipendenti sopra stabilito; gli amministratori così nominati scadono insieme con quelli in carica all'atto della loro nomina.

21.16. Qualora per dimissioni o per qualsiasi altra causa venga a mancare la maggioranza degli Amministratori nominati dall'assemblea, si intenderà cessato l'intero consiglio di amministrazione e gli amministratori rimasti in carica convocheranno d'urgenza l'assemblea per la nomina del nuovo organo amministrativo.

21.17. Nel caso in cui non vengano presentate liste ovvero in tutti gli altri casi in cui, per qualsiasi ragione, gli amministratori non si siano potuti nominare con i procedimenti di cui al presente articolo, l'assemblea delibera secondo le maggioranze di legge, fermo il rispetto dei requisiti previsti dal presente Statuto.

## **Articolo 22**

### **Presidente e organi delegati**

22.1. Il consiglio, qualora non sia stato indicato nelle relative liste e non vi abbia provveduto l'assemblea in sede di nomina del consiglio stesso, deve designare tra i suoi membri un presidente.

22.2. Ove lo ritenga opportuno, il consiglio può altresì nominare uno o più vice presidenti, con funzioni vicarie rispetto al presidente. Il consiglio di amministrazione – con l'esclusione dei poteri relativi alle materie non delegabili per disposizione di legge di cui all'articolo 2381, comma 4, c.c. o del presente statuto di cui all'articolo 20.4. – può delegare le proprie attribuzioni ad uno o più amministratori, i quali assumono la carica di amministratore delegato ovvero ad un comitato esecutivo, determinando contestualmente mansioni, poteri di gestione e attribuzioni. Le cariche di presidente e vice presidente sono cumulabili con quella di amministratore delegato.

22.3. Il consiglio di amministrazione può nominare direttori generali, determinandone mansioni, poteri, attribuzioni e compensi e può nominare e revocare procuratori per singoli atti o categorie di atti, conferendo ai direttori e ai procuratori, in relazione ai loro poteri, la rappresentanza della

Società.

Rientra nei poteri dell'amministratore delegato conferire, nell'ambito delle attribuzioni ricevute, deleghe per singoli atti o categorie di atti a dipendenti della Società ed a terzi, con facoltà di subdelega.

### Articolo 23

#### **Riunioni del consiglio**

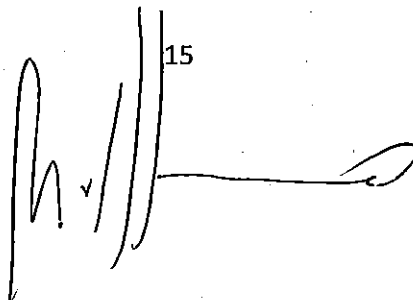
**23.1.** Il consiglio di amministrazione si riunisce, anche fuori dalla sede sociale purché nell'Unione Europea, in Svizzera o nel Regno Unito, ogni volta che il presidente, o in caso di sua assenza o impedimento il vice presidente ovvero almeno un amministratore delegato, lo ritenga opportuno nonché quando ne venga fatta richiesta scritta e motivata da almeno 2 (due) consiglieri in carica.

**23.2.** Il consiglio viene convocato con avviso inviato mediante qualsiasi mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento almeno 3 (tre) giorni prima della riunione, ovvero, in caso di urgenza, almeno 24 (ventiquattro) ore prima della riunione. Saranno comunque valide le riunioni consiliari, altrimenti convocate od anche in difetto di convocazione, qualora partecipino tutti i consiglieri e i sindaci effettivi in carica.

**23.3.** Le riunioni del consiglio di amministrazione sono presiedute dal presidente del consiglio di amministrazione o, in mancanza o impedimento di questo, nell'ordine dal vice presidente, dall'amministratore delegato più anziano di età (se nominato) ovvero dall'amministratore designato dagli intervenuti.

**23.4.** Per la validità delle deliberazioni del consiglio sono necessari la presenza effettiva della maggioranza dei consiglieri e il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Qualora il numero dei consiglieri in carica sia pari, il voto del Presidente assumerà valore doppio in caso di parità.

**23.5.** Le riunioni del consiglio di amministrazione si possono svolgere anche per audio conferenza o videoconferenza, a condizione che ciascuno dei partecipanti possa essere identificato da tutti gli altri e che ciascuno dei partecipanti sia in grado di intervenire in tempo reale durante la trattazione degli argomenti esaminati, nonché di ricevere, trasmettere

 15



visionare documenti.

#### **Articolo 24**

##### **Poteri di gestione e deliberazioni consiliari**

**24.1.** L'organo amministrativo è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, con facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale, esclusi soltanto quelli riservati all'assemblea dalla legge e dal presente statuto.

#### **Articolo 25**

##### **Poteri di rappresentanza**

**25.1.** Il potere di rappresentare la Società di fronte a terzi ed in giudizio spetta al presidente del consiglio di amministrazione, senza limite alcuno (al quale sono conferite la firma sociale e la facoltà di agire avanti qualsiasi tribunale, in ogni grado del procedimento, anche per i giudizi avanti la corte di cassazione e di revocazione) nonché, se nominato, al vice presidente, nei limiti stabiliti dalla deliberazione di nomina.

**25.2.** In caso di nomina di consiglieri delegati, ad essi spetta la rappresentanza della Società nei limiti dei loro poteri di gestione. Negli stessi limiti viene conferito il potere di rappresentanza al presidente dell'eventuale comitato esecutivo.

**25.3.** La rappresentanza della Società spetta anche al direttore generale, ai direttori, agli institori e ai procuratori, nei limiti dei poteri loro conferiti nell'atto di nomina.

#### **Articolo 26**

##### **Operazioni con parti correlate**

**26.1.** La Società approva le operazioni con parti correlate in conformità alle previsioni di legge e regolamentari vigenti, alle disposizioni dello Statuto Sociale e alle procedure adottate in materia.

**26.2.** Le procedure adottate dalla Società in relazione alle operazioni con parti correlate possono prevedere l'esclusione dal loro ambito di applicazione delle operazioni urgenti, anche di competenza assembleare, nei limiti di quanto consentito dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

**26.3.** Le procedure in materia di operazioni con parti correlate adottate dalla Società possono altresì prevedere che il consiglio di amministrazione approvi le "operazioni di maggiore rilevanza", come definite dal regolamento Consob adottato con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 (come successivamente modificato), nonostante l'avviso contrario del comitato di amministratori indipendenti competente a rilasciare il parere in merito alle suddette operazioni, purché il compimento di tali operazioni sia autorizzato dall'assemblea ai sensi dell'articolo 2364, comma 1, n. 5 del codice civile. In tal caso l'assemblea delibera con le maggioranze previste dalla legge, sempreché, ove i soci non correlati presenti in assemblea rappresentino almeno il



10% (dieci per cento) del capitale sociale con diritto di voto, non consti il voto contrario della maggioranza dei soci non correlati votanti in assemblea.

#### TITOLO V - COLLEGIO SINDACALE E REVISIONE

##### Articolo 27

##### Collegio Sindacale

27.1. La gestione sociale è controllata da un collegio sindacale, costituito da 3 (tre) membri effettivi e 2 (due) supplenti, in possesso dei requisiti di professionalità e onorabilità di cui all'articolo 148, comma 4, del TUF e degli ulteriori requisiti di legge.

Ai fini di quanto previsto dall'articolo 1 comma 2 lettere b) e c) e comma 3 del Decreto Ministeriale 30 marzo 2000 n. 162, per materie strettamente attinenti alle attività svolte dalla Società si intendono il diritto commerciale, il diritto societario, l'economia aziendale, ragioneria, scienza delle finanze, statistica, nonché discipline aventi oggetto analogo o assimilabile, mentre per settori di attività strettamente attinenti ai settori di attività in cui opera la Società si intendono quelli della mediazione creditizia, creditizio, finanziario e assicurativo.

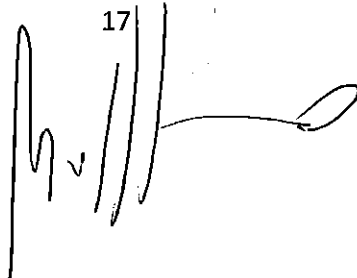
27.2. I sindaci durano in carica tre anni con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica e sono rieleggibili. L'assemblea determina il compenso spettante ai sindaci, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico.

27.3. La nomina dei membri del collegio sindacale ha luogo mediante liste presentate dai soci, con la procedura di seguito prevista.

27.4. Possono presentare una lista per la nomina dei sindaci i titolari di Azioni che, al momento della presentazione della lista, detengano, singolarmente o congiuntamente, una quota di partecipazione pari almeno al 10% (dieci per cento) del capitale sociale sottoscritto nel momento di presentazione della lista.

27.5. Le liste sono depositate presso la sede sociale non oltre le ore 13:00 del 7° (settimo) giorno antecedente la data di prima convocazione prevista per l'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei sindaci.

27.6. Ai fini di quanto precede ogni lista presentata dai soci, deve essere articolata in due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo e l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente. In ciascuna sezione i candidati devono essere elencati mediante un numero progressivo. Le liste inoltre contengono, anche in allegato: (i) le informazioni relative all'identità dei soci che le hanno presentate, con indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta comprovata da apposita dichiarazione rilasciata da intermediario; (ii) un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati; (iii) una dichiarazione dei candidati contenente la loro accettazione della candidatura e l'attestazione del possesso dei requisiti previsti dalla legge.

17  




27.7. Un socio non può presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Un candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

27.8. La lista per cui non siano state rispettate le previsioni di cui ai precedenti commi si considera come non presentata.

27.9. All'elezione dei sindaci si procede come segue:

(a) dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero dei voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, 2 (due) sindaci effettivi ed 1 (uno) sindaco supplente;

(b) dalla 2° (seconda) lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero dei voti e che non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, 1 (uno) sindaco effettivo ed 1 (uno) sindaco supplente.

27.10. Non si terrà comunque conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari a quella richiesta per la presentazione delle medesime.

27.11. Nell'ipotesi in cui più liste abbiano ottenuto lo stesso numero di voti, si procede ad una nuova votazione di ballottaggio tra tali liste, risultando eletti i candidati della lista che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

27.12. La presidenza del collegio sindacale spetta al candidato al primo posto della sezione dei candidati alla carica di sindaco effettivo della lista di cui alla lettera (a) dell'articolo 27.9. che precede.

27.13. Qualora sia stata presentata una sola lista, l'assemblea esprime il proprio voto su di essa; qualora la lista ottenga la maggioranza richiesta dall'art. 2368 c.c. e seguenti, risultano eletti sindaci effettivi i 3 (tre) candidati indicati in ordine progressivo nella sezione relativa e sindaci supplenti i due candidati indicati in ordine progressivo nella sezione relativa; la presidenza del collegio sindacale spetta alla persona indicata al primo posto della sezione dei candidati alla carica di sindaco effettivo nella lista presentata.

27.14. In mancanza di liste e nel caso in cui attraverso il meccanismo del voto per lista il numero di candidati eletti risulti inferiore al numero stabilito dal presente statuto, il collegio sindacale viene, rispettivamente, nominato o integrato dall'assemblea con le maggioranze di legge.

27.15. In caso di cessazione di un sindaco, qualora siano state presentate più liste, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato. In ogni altro caso, così come in caso di mancanza di candidati nella lista medesima, l'assemblea provvede alla nomina dei sindaci effettivi o supplenti, necessari per l'integrazione del collegio sindacale, con votazione a maggioranza relativa senza vincolo di lista. In ipotesi di sostituzione del presidente del collegio, il sindaco subentrante assume anche la carica di presidente del collegio sindacale, salvo diversa

deliberazione dell'assemblea a maggioranza assoluta.

27.16. L'assemblea determina il compenso spettante ai sindaci, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico.

27.17. Poteri, doveri e funzioni dei sindaci sono stabiliti dalla legge. Le riunioni del collegio sindacale possono svolgersi per audioconferenza o teleconferenza, secondo quanto stabilito in tema di riunioni consiliari.

#### **Articolo 28**

##### **Revisione legale**

28.1. La revisione legale dei conti è svolta, ai sensi delle applicabili disposizioni di legge, da una società di revisione legale avente i requisiti di legge ed iscritta nell'apposito registro.

#### **TITOLO VI - BILANCIO ED UTILI**

#### **Articolo 29**

##### **Esercizi sociali e redazione del bilancio**

29.1. Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno.

29.2. Alla fine di ogni esercizio, l'organo amministrativo procede alla redazione del bilancio, nelle forme e con le modalità previste dalla legge.

#### **Articolo 30**

##### **Utili e dividendi**

30.1. Gli utili risultanti dal bilancio approvato dall'assemblea, previa deduzione della quota destinata a riserva legale, possono essere distribuiti ai soci in proporzione alle quote di capitale sociale rispettivamente possedute o destinati a riserva, secondo la deliberazione dell'assemblea stessa.

30.2. In presenza delle condizioni e dei presupposti richiesti dalla legge, la Società può distribuire acconti sui dividendi.

#### **TITOLO VII - SCIoglimento**

#### **Articolo 31**

##### **Nomina dei liquidatori**

31.1. Addivenendosi in qualsiasi tempo e per qualsiasi causa allo scioglimento della Società, l'assemblea nomina uno o più liquidatori e delibera ai sensi di legge.

#### **TITOLO VIII - DISPOSIZIONI GENERALI**

#### **Articolo 32**

##### **Rinvio**

32.1. Ogni ipotesi non disciplinata dal presente statuto è disciplinata dalle norme di legge applicabili.

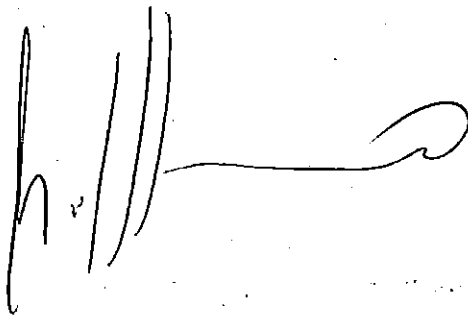
#### **Articolo 33**

##### **Eventuale qualificazione della Società come diffusa**

33.1 Qualora, in dipendenza dell'ammissione all'Euronext Growth Milan, le azioni risultassero essere diffuse fra il pubblico in maniera rilevante, ai sensi del combinato disposto degli articoli 2325-bis c.c., 111-bis disp. att. c.c. e 116 TUF ai sensi delle disposizioni normative e regolamentari di volta in volta vigenti, troveranno applicazione le disposizioni normative e regolamentari di volta in volta vigenti dettate dal Codice Civile, dal TUF nonché dalla normativa secondaria nei confronti

delle società con azioni diffuse tra il pubblico e decadranno automaticamente le clausole del presente statuto incompatibili con la disciplina dettata per tali società.

Milano, 16 (sedici) dicembre 2024 (duemilaventiquattro)

A handwritten signature in black ink, consisting of several vertical strokes followed by a horizontal line that curves to the right.A handwritten signature in black ink, appearing to read "Sergio" followed by a stylized surname.

Copia su supporto informatico conforme all'originale del documento su supporto cartaceo,  
ai sensi dell' Art.22 comma 1 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005 N.82, già modificato dall' Art.15 del Decreto Legislativo 30 dicembre 2010 N.235,  
firmato digitalmente come per Legge che si rilascia per gli usi consentiti.  
File firmato digitalmente dal Notaio Paola Casali di Milano.